ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 14 Marzo 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4124

IMPONENTI ADUNATE NELLA ROMA DI MUSSOLINI

L'entusiastico omaggio al Duce

di 5100 dopolavoristi dell'industria saccarifera

ROMA, 13

Come ampiamente già vi abbiamo comunicato, ieri mattina è arrivata a Roma una fra le più numerose comitive che finora siano venute a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione. Dalle 8 alle 10, con sei treni speciali provenienti due da Rovigo, due da Ferrara, uno da Genova e uno da Padova, sono giunti alla Stazioni di Termini 5100 fra impiegati e operai delle aziende consorziate alla Federazione nazionale fascista dell'industria dello zucchero, ai quali più tardi si sono uniti altri due numerosi gruppi di appartenenti alla stessa Federazione, giunti per via ordinaria da Foligno e da Rieti.

Non appena arrivati, i gitanti, a bordo di oltre un centinaio di grandi torpedoni, dalla stazione sono stati trasportati nei vari alberghi della città, dove alloggeranno nel periodo della loro permanenza nella Capitale. Alle 11 ha avuto inizio il concentramento al Colosseo per iniziare ufficialmente la prima giornata romana. In un'ora circa tutta l'imponente massa degli ospiti si è inquadrata, secondo le disposizioni dei dirigenti, per recarsi a portare il primo saluto al Duce ed a rendere subito dopo omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

In Piazza Venezia

A mezzogiorno preciso la colonna si è messa in marcia. Precedevano i dirigenti dell'industria, fra i quali il gr. uff. Montesi, il comm. Arlotti, il comm. Croccolo, il gr. uff. Risso, l'ing. Scarpari, il comm. Frigeri, il comm. Cavanna. Era presente anche il presidente della Federazione nazionale bieticoltori, on. Fornaciari, col segretario generale avv. De Vecchi e con 12 alfieri recanti i gagliardetti della Federazione. Nel primo scaglione del corteo si notavano anche vari Podestà, segretari politici e rappresentanti delle Unioni industriali e dei Sindacati fascisci dei principali centri saccariferi. Recate da ex combattenti venivano quindi due grandi corone d'alloro con bacche dorate, destinate una alla tomba del Milite Ignoto e l'altra all'Ara dei Caduti fascisti. Seguivano un gruppo di oltre 400 decorati al valor militare e al valor civile e i mutilati di guerra. In varie carrozze avevano preso posto i grandi mutilati e invalidi di guerra impiegati nei diversi zuccherifici d'Italia. A plotoni affiancati seguivano le altre migliaia di convenuti.

Il corteo, che era inframezzato da varie bande e da numerosissimi gagliardetti e fiamme, ha percorso a passo militare la grande arteria romana voluta da Mussolini, fra due ali di folla cittadina che, particolarmente al passaggio del secondo gruppo formato dai mutilati e dai decorati, ha vivamente applaudito. Raggiunta piazza Venezia, dopo averne percorsa tutta la lunghezza, la colonna si è ammassata con i reparti di fronte a Palazzo Venezia, mentre tutti i lati della piazza venivano gremiti dalla folla attrattavi dall'imponenza della manifesazione. In breve tutta la vasta platea è stata occupata dai componenti il corteo, al disopra dei quali erano uno sventolìo di fazzoletti e un ondeggiare di gagliardetti, quasi a ritmare l'invocazione e il grido possente, entusiastico, di: «Duce! Duce!».

La parola del Duce

La scena grandiosa e suggestiva, alla quale con irresistibile spontaneità ha preso parte anche il pubblico romano, è durata vari minuti, fino a quando, cioè, all'ampio balcone centrale del palazzo la maschia figura di Mussolini è apparsa. Egli aveva ai lati il presidente della Federazione fascista dei bieticoltori, on. Fornaciari, il gr. uff. Montesi, il gr. uff. Risso e altri dirigenti dell'industria zuccheriera nazionale. Con commovente trasporto la folla ha portato al più alto tono il suo saluto, vibrante d'entusiasmo, prorompendo in una acclamazione che non ha avuto fine se non dopo ripetuti squilli di attenti.

Il Duce ha pronunciato parole di ringraziamento esprimendo la sua cordiale simpatia alla moltitudine di lavoratori adunati nella piazza.

Le parole del Duce sono state accolte da una rinnovata entusiastica manifestazione: e le grida, vibranti d'entusiasmo, si sono raddoppiate quando Mussolini ha lasciato il balcone. La folla, desiderosa di rivederlo, ha innalzato più possente la sua voce sino a lui che, fra un prorompere scrosciante di applausi, è di nuovo apparso salutando romanamente.

Stamane i 5100 dopolavoristi hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. La visita è durata a lungo e le varie sale della Mostra sono state illustrate ampiamente ai singoli gruppi, nei quali si era suddivisa la massa dei convenuti. Gli ospiti hanno riportato la più profonda impressione dalla visione che loro ha offerto una così possente e suggestiva dimostrazione dell'epopea fascista e hanno sostato in devoto raccoglimento nel sacrario dedicato alla memoria dei Caduti fascisti. Al termine della visita i lavoratori della industria saccarifera sono tornati a vedere la via dell'Impero, che ieri avevano percorso per recarsi dal Colosseo a piazza Venezia e hanno ammirato il grandioso panorama di monumenti dell'epoca repubblicana e imperiale di Roma che si apre allo sguardo di chi passi per questa meravigliosa arteria che il Fascismo ha costruito nella zona più storicamente gloriosa dell'Urbe. Oltre della via dell'Impero essi hanno visitato le principali opere attuate dal Regime nella Capitale e i monumenti più insigni che essa possiede, riportandone una impressione grandiosa.

Nel pomeriggio gli esponenti dell'industria saccarifera si sono recati a Palazzo del Littorio a rendere omaggio alla Cappella votiva dei Caduti fascisti. Inoltre erano presenti i direttori, sette impiegati e sette operai per ognuna delle 51 fabbriche di zucchero affiliate al Consorzio. Compiuto il rito di fede e deposta una corona di alloro nella cappella, i presenti hanno portato l'omaggio e il saluto all'on. Starace, che ha loro rivolto parole di elogio e di incitamento. I convenuti hanno quindi lasciato il Palazzo del Littorio, inneggiando al Duce e al Fascismo e cantando gli inni della Rivoluzione. Successivamente il folto gruppo degli impiegati e operai mutilati di guerra addetti all'industria saccarifera si è recato alla Casa madre dell'Associazione mutilati. Ricevuti dal comm. Freschi in rappresentanza del segretario generale on. Baccarini, assente da Roma, i componenti il gruppo si sono trattenuti lungamente nella Casa madre, visitando la sala delle adunanze, la biblioteca e gli altri ambienti del vasto edificio.

L'on. Starace ha più tardi ricevuto, accompagnati dalla delegata dei Fasci femminili di Reggio Emilia, Laura Marani, i professori e sessanta fra alunni e alunne dell'Istituto magistrale di quella città.

225 mila Avanguardisti e Balilla

alla prossima Leva fascista

ROMA, 13

Una circolare inviata dall'on. Ricci ai presidenti provinciali dell'Opera Nazionale Balilla, dopo avere dato varie istruzioni annunzia che nei giorni 18 e 19 corrente si terrà a Padova e Venezia il convegno dei dirigenti le organizzazioni giovanili di: Alessandria, Cuneo, Novara, Aosta, Torino, Vercelli, Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Bellino, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Vicenza, Verona, Fiume, Pola, Trieste, Zara, Gorizia, Trento, Bolzano, Genova, Spezia, Imperia, Savona, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Arezzo, Firenze, Livorno, Grosseto, Lucca, Pistoia, Carrara, Pisa, Portoferraio, Siena, Ancona, Ascoli, Macerata e Pesaro.

Con questa importante adunata si conclude il IX Convegno Nazionale dei dirigenti provinciali.

La circolare dà disposizioni per il 14.o annuale della Fondazione dei Fasci. Parla poi dei corsi per i capisquadra Avanguardisti, il cui numero dal mese di novembre in poi è asceso a ben 6064 con un complesso di oltre 80.000 partecipanti tra Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, i quali hanno frequentato con regolarità le lezioni teorico-pratiche svolte dagli istruttori sulla base dei programmi stabiliti dalla Presidenza Centrale. La data per gli esami degli allievi caposquadra Avanguardisti e Balilla rimane fissata per il 23 marzo, in occasione del XIV annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento. Gli esami per le Giovani e Piccole Italiane si effettueranno il giorno 26. La consegna dei brevetti agli elementi dichiarati idonei sarà fatta il 21 aprile, in occasione dello svolgimento della cerimonia celebrativa della Leva fascista. Anche sul lavoro preparatorio della Leva fascista si sono quest'anno conseguiti notevolissimi progressi. Soprattutto si è potuto ottenere un sensibile miglioramento qualitativo del contingente di leva, attraverso l'intensa attività di addestramento e l'efficace preparazione morale.

Dal punto di vista numerico la massa di leva supera quest'anno i 105.000 Avanguardisti, distribuiti come segue: Lombardia 11.440; Toscana 10.237; Veneto 9938; Sicilia 9871; Emilia e Romagna 8464; Piemonte 7677; Campania 7435; Puglie 6631; Abruzzi e Molise 5705; Lazio 5331; Calabria 4487; Liguria 4450; Sardegna 3780; Marche 3349; Venezia Giulia 3136; Umbria 1648; Lucania 1344; Colonie 229. Totale: 105.152.

I Balilla di leva assommano a 120.000.

Un elogio del Gen. Gazzera

agli ufficiali in congedo di Roma

ROMA, 13

Stamane il Ministro della Guerra Gen. Gazzera si è recato a visitare i vari gruppi di ufficiali in congedo delle diverse armi, che eseguivano esercitazioni pratiche nei dintorni della Capitale. Riuniti gli ufficiali stessi ha loro espresso il suo cordiale saluto. Poi ha ricordato le finalità dei corsi invernali, ha osservato con compiacimento che essi sono seguiti con buona assiduità e con alto spirito, sia dalla massima parte degli ufficiali, per i quali i corsi sono prescritti, sia da numerosi altri che vi intervengono volontariamente ed ha fatto rilevare che questa istituzione tutta spirituale si basa sull'alto ed accertato senso di dedizione degli ufficiali in congedo e si avvia gradualmente verso la sua consolidazione, con tangibili vantaggi per la preparazione dei quadri di comando.

Lo «scambio di specialità»

Significativa cerimonia aviatoria

alla presenza del Ministro Balbo

VARESE, 13

Stamane, alle 11, è giunto all'Aeroporto di Lonate Pozzolo il Ministro dell'Aeronautica, accompagnato da S. E. il Generale Opizzi comandante della I zona aerea territoriale e dal Generale Tacchini, direttore generale del personale militare del Ministero dell'Aeronautica. Sul campo di Lonate erano schierati gli apparecchi e gli equipaggi del III stormo caccia e del XIII stormo bombardamento diurno.

Dopo avere passato la rivista sul fronte degli apparecchi il Generale Balbo ha chiamato a rapporto gli equipaggi e ha ordinato che i due stormi si scambiassero i gagliardetti e i distintivi di specialità. La cerimonia, oltremodo significativa, è stata sottolineata da brevi parole del Ministro, che ha spiegato la portata e il valore del cambio di specialità, nei riflessi dell'addestramento del personale aeronautico. I piloti da caccia hanno poi proceduto alla consegna dei loro apparecchi ai camerati bombardieri, e i bombardieri hanno consegnato i loro apparecchi ai cacciatori, dopo di che il Ministro ha passato nuovamente in rivista i due stormi, che alle ore 14.30 sono partiti per le sedi di Torino e Milano.

Giovinezza fascista

L'Opera Nazionale Balilla, mirabile fucina di corpi e di spiriti, rigoglioso vivaio delle fresche energie che simboleggiano la proiezione nel futuro della Rivoluzione fascista, segna ogni anno una nuova affermazione. Ben 225.000 saranno al 21 aprile prossimo gli Avanguardisti e i Balilla di leva. E il contingente è anche qualitativamente migliorato, grazie alla intensa attività di addestramento e all'efficace preparazione morale.

«L'Opera Balilla — scrive l'on. Ricci, gagliardo animatore ed educatore appassionato — è divenuta ormai un complesso di forze volitive, di energie e di opere, da poter muovere tranquillamente, senza incertezze, con fermissima tenacia, incontro alle nuove possibilità e ai nuovi sviluppi organizzativi. La volontà e lo spirito di abnegazione, di cui dànno prova quotidianamente gli educatori, ne sono la più salda garanzia. Bisogna perseverare su questa strada per l'immancabile, luminoso avvenire della Patria fascista.»

Come si arma la Piccola Intesa

Un'altra, documentata denunzia a Parigi - I penosi labirinti della Conferenza per il disarmo

PARIGI, 13

I Ministri e Sottosegretari si sono riuniti nel pomeriggio in Consiglio di Gabinetto al Ministero della Guerra, sotto la presidenza del signor Daladier, il quale ha messo i suoi colleghi al corrente della situazione estera e dei lavori della Conferenza del disarmo.

Giorni or sono il deputato comunista Peri denunciava dalla tribuna della Camera francese la politica di armamenti perseguita con l'appoggio della Francia dalle Potenze della Piccola Intesa; oggi vengono rese note le cifre precise sulle forniture di armamenti effettuate dalle officine cecoslovacche Skoda e dalle officine francesi di Creuzot. Sono cifre che in parte sono già state pubblicate, ma che sono sempre un eloquente documento della duplicità di certi atteggiamenti filo-pacifisti.

Nel periodo 1923-1930 la Jugoslavia ha importato dalla Cecoslovacchia attraverso l'Austria, 900 cannoni di differente calibro, 150.000 fucili, 1.100.000 proiettili per artiglieria, 105 milioni di cartucce per fucili di fanteria, 100.000 kg. di polvere, 300.000 kg. di esplosivi, 800 bombe per aeroplani. Tutto ciò corrisponde ad un carico di circa 2600 carri ferroviari. Fra il 1930 e il 1932 la Cecoslovacchia ha spedito in Jugoslavia, sempre attraverso l'Austria per via Danubio, 100 cannoni da campagna da 77 mm.; 120 cannoni da 80 mm., 5 cannoni da 90 mm., 180 cannoni da montagna da 65 mm., 78 obici da 100 mm., 6 cannoni da 150 mm., 2 cannoni da 150 mm. montati su autocarri, 8 cannoni da 220 mm., 4 mortai da 305 mm., 4 cannoni antiaerei, 60 cannoni da marina fra i 47 e i 90 mm., 3000 mitragliatrici, 40.000 proiettili per artiglieria.

Più recentemente la Cecoslovacchia riceveva una ordinazione di 700 pezzi di artiglieria di grosso e di medio calibro. Tutto questo per le forniture Skoda in Jugoslavia. Bisogna aggiungere quelle francesi partite dalle officine Schneider-Creuzot. Bisogna tenere anche presente che le officine Skoda sono passate da tempo sotto il controllo della casa francese Schneider. Nel solo periodo fra il 1. gennaio 1930 e il novembre 1931 le spedizioni di armi francesi si sono elevate a 15 carri d'assalto, 20 artiglierie pesanti, 120 vagoni di proiettili di grosso calibro. Per diverse strade furono egualmente consegnate al Governo di Belgrado 250 casse di strumenti per artiglieria e per aviazione e una grande quantità di esplosivi».

Il giornale che pubblica queste cifre, denuncia la politica di guerra del Quai d'Orsay e il pericolo del sistema dei trattati e delle alleanze concluse dalla Francia e specialmente del patto della Piccola Intesa, che è quello più recente.

I colloqui a Ginevra

Tutto in alto mare?

GINEVRA, 13

Dalle numerose conversazioni private che si sono seguite durante tutta la giornata e fino a tarda ora della notte, fra i capi delle varie delegazioni, ben poco o quasi nulla è venuto alla superficie, e ciò perchè gli uomini di Stato qui convenuti, in omaggio al momento assai delicato che attraversa l'Europa si sono impegnati a mantenere il massimo riserbo.

La riunione della commissione generale della Conferenza del disarmo, che avrebbe dovuto aver luogo domani per permettere a MacDonald di pronunciare un importante discorso col quale avrebbe indicato il modo di uscire senza gravi immediate ripercussioni dalla imbarazzante situazione creatasi a Ginevra all'ultimo momento è stata rinviata a giovedì prossimo. Ciò lascierebbe supporre che tutto sia ritornato in alto mare, e la soluzione prospettata ieri dalla delegazione inglese e da quella italiana, di rinviare cioè la Conferenza di qualche settimana — oggi si parla di sei settimane — onde permettere alle cancellerie delle 4 principali Potenze di studiare con calma e ponderatezza cosa convenga fare, si è urtata contro la resistenza di qualche Nazione. E' probabile che nel lungo colloquio che oggi ha avuto luogo tra MacDonald e Paul Boncour ancora una volta il rappresentante della Francia abbia ripetuto che il suo Paese è deciso a non partecipare a conferenze ristrette, nelle quali non sieno anche presenti i suoi amici.

Contemporaneamente ciò che confermerebbe quanto abbiamo finora detto, si afferma che la Francia tornerebbe ad insistere sulla conclusione di una piccola convenzione che contenesse i vari risultati finora acquisiti dalla Conferenza del disarmo. Qualora la sedicente convenzione non raccogliesse l'unanimità dei partecipanti, dovrebbe essere approvata a maggioranza.

A che cosa mira la Francia con la sua manovra? Anzitutto a non disarmare, poi a far approvare una convenzione — reclutando i voti fra i suoi satelliti e tra alcuni staterelli che per ragioni oscure credono di essere obbligati alla Francia — basata sui principi del piano di sicurezza francese, sicchè essa otterrebbe una nuova e insperata garanzia per consolidare la sua egemonia; non sopprimendo in complesso un solo fucile, nè diminuendo di un solo uomo il suo formidabile esercito; infine con tale mascheramento impedirebbe alla delegazione tedesca di proclamare il diritto della Germania a riarmarsi. Se inoltre il Reich o qualche altro Stato dichiarasse di non poter accettare tale convenzione, sarebbe tale Stato che, secondo la Francia, dovrebbe assumere la responsabilità del rifiuto. Insomma il tragico e cornuto dilemma è sempre lo stesso: la Conferenza non può vivere se la Francia non disarma; ma poichè la Francia non disarma la Conferenza è condannata a morire. Però rimane aperto il grave problema del riarmo della Germania.

Oltre che con Paul Boncour, MacDonald si è incontrato col Presidente della Conferenza, Henderson, coi rappresentanti degli Stati Uniti, Gibson e Wilson e coi rappresentanti di altri Stati. Il barone Aloisi ha visto a sua volta il Ministro degli Esteri ungherese, Kanya, e il rappresentante dell'Austria.

L'interesse di Roosevelt

Prossimo ritorno in Europa di Norman Davis

WASHINGTON, 13

Norman Davis, delegato degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, partirà per l'Europa alla fine della settimana. La sua improvvisa decisione di ritornare a Ginevra è considerata nei circoli diplomatici come indizio della viva partecipazione di Roosevelt agli sforzi per salvare la Conferenza del disarmo e rimediare alla situazione nell'Europa centrale. Norman Davis è stato invitato a rimanere a capo della delegazione degli Stati Uniti da Franklin Roosevelt, con il quale egli ha avuto venerdì scorso una lunga conferenza nella quale sono state minutamente discusse le situazioni della Germania e dell'Estremo Oriente.

Un incontro Mussolini-MacDonald

vivamente auspicato a Londra

LONDRA, 13

Gli avvenimenti in Germania e le conversazioni a Ginevra sono all'ordine del giorno nei circoli politici inglesi. Le ripetute conversazioni di MacDonald e il barone Aloisi e l'eventualità di un incontro fra MacDonald e il Capo del Governo italiano in una città dell'Italia settentrionale sono largamente commentate in tutta la stampa.

Nel suo complesso la stampa inglese si augura che questo eventuale incontro tra Mussolini e MacDonald abbia luogo ed anche al più presto. Se da una parte vi è il rappresentante, o meglio il Duce, di una Nazione concorde e unita, il cui contributo al problema del disarmo è tanto notevole e la cui politica di pace non ha bisogno di chiarimenti, dall'altra vi è il rappresentante dell'Impero Britannico, che gode pure una grande reputazione nel mondo, per l'efficace contributo da lui dato a tutti i convegni internazionali.

L'incontro fra i due uomini avrà incalcolabili conseguenze per la pace

In un momento in cui l'America, in seguito all'avvento di Roosevelt, promette di uscire dal suo isolamento e collaborare attivamente con le Potenze europee per risolvere i problemi mondiali, un incontro fra MacDonald e Mussolini, seguito da altri fra i rappresentanti delle grandi Potenze, Stati Uniti e Germania comprese, potrebbe non solo migliorare le sorti pericolanti della Conferenza del disarmo, ma migliorare anche la situazione europea che è oggi alquanto preoccupante.

La fede e la dottrina fascista nella scuola

Vibrante discussione alla Camera sul bilancio dell'Educazione

ROMA, 13

La Camera ha proseguito oggi la discussione sul bilancio dell'Educazione.

La seduta è aperta alle ore 16. Si approvano senza discussione vari disegni di legge, fra i quali: autorizzazione all'Istituto di credito navale ad emettere una serie speciale di obbligazioni per 200 milioni da destinarsi a mutui a favore di Società di navigazione di nazionalità italiana; proroga per un altro anno della concessione del premio di navigazione e del compenso di demolizione per le navi mercantili da carico.

Per una Università delle arti

Ha quindi la parola sul bilancio dell'Educazione CHIURCO, il quale si occupa della valorizzazione di Siena. Il migliore modo per compierla consiste nell'aiutare quell'Università degli studi, che si è sempre retta da sè, coi propri mezzi e con aiuto statale insufficiente, recentemente decurtato, e con quelli degli enti locali che fanno degli sforzi incommensurabili. Già nel 1926, per volontà del Fascismo senese, fu istituito a Siena il Consiglio fascista dell'arte che aveva gettato l'idea della creazione di una Università delle arti, cioè di una scuola con speciali insegnamenti adatti all'ambiente. E nessun ambiente è migliore di quello di Siena, che dà di continuo all'artista nuove ispirazioni. Rileva che un terzo degli iscritti alla Università di Siena quest'anno sono stranieri. L'oratore è sicuro che gli enti locali, dopo che lo Stato avrà creato l'«Universitas artium», faranno altri sacrifici.

Quanto all'insegnamento universitario delle patologie speciali, medica e chirurgica, ritiene che esse debbano essere elevate di dignità, mentre in quasi tutti gli istituti c'è deficenza di mezzi di laboratorio e di studio. Termina affermando che non vi dovrebbe essere Facoltà medica senza la Cattedra di patologia speciale per insegnare il metodo rigoroso per l'osservazione dei fatti, ciò che risponde al concetto fascista della scienza *(Applausi)*.

Rivoli del passato

GUGLIELMOTTI *parla per compiere una riaffermazione di fede e di intran*sigenza fascista, e per prospettare il problema della fascistizzazione integrale della scuola italiana *(Vive approvazioni)*. Nota che la relazione dell'on. Lando Ferretti ha posto in rilievo il cammino che si è fatto anche in questo campo, ma forse il relatore è stato alquanto ottimista *(Interruzioni del deputato Lando Ferretti)*. La relazione peraltro ha già accennato a sottili veleni, facilmente individuabili, che possono insidiare la nostra giovinezza fascista. Rileva che, avendo la Rivoluzione vinto su tutta la linea, sono state riaperte le iscrizioni al Partito, ed il numero imponente delle nuove domande ha costituito una riprova del consenso unanime che circonda il Fascismo. Lo spirito fascista ha invero conquistato la coscienza pubblica italiana. Ma appunto perciò bisogna ora impedire che piccoli rivoli del passato vengano ad inquinare il successo *(Approvazioni)*. Non ci sono neppure nel campo dell'insegnamento uomini del passato insostituibili. E il Fascismo ha i suoi quadri in perfetto sviluppo. Specialmente nella vita universitaria si deve impedire che le nostre giovani Camicie nere si trovino di fronte a professori che hanno compiuto precise manifestazioni contro il Fascismo. Nè il giuramento ha potuto restituire una verginità politica sostanziale ai professori che hanno firmato il manifesto Croce *(Approvazioni)*. Il problema è tanto più grave in quanto i professori esercitano una missione del tutto spirituale, e però ci dobbiamo preoccupare che essi siano sinceramente permeati di spirito fascista, certo più che se si trattasse di funzionari di altre amministrazioni. Ora i firmatari del manifesto Croce assunsero una formidabile responsabilità specifica, impegnando il loro nome in una azione tenacemente antifascista.

Un pericolo da fronteggiare

Ricorda le affermazioni inaudite di quel manifesto che accusava il Fascismo di aver tradito il Risorgimento e non si peritava di definire il Regime in modo cinicamente velenoso. Nè fu questo il solo manifesto dell'epoca; ve ne furono, infatti, parecchi altri, e in quasi tutti si ritrovano gli stessi nomi di attuali professori delle Università italiane *(Approvazioni, commenti)*. Fra questi professori ce ne sono alcuni che hanno insistito per ben quattro volte a riaffermare la loro fede antifascista, e fra essi Pietro Silva, ben noto anche per i suoi atteggiamenti antiadriatici, che tuttora insegna storia moderna nell'Istituto destinato a preparare i futuri insegnanti fascisti *(Approvazioni)*. E nello stesso Istituto insegna il prof. Lombardo Radice, direttore della rivista *Educazione nazionale*, che non si perita di esaltare tuttora Benedetto Croce *(Approvazioni, commenti)*. Inoltre questi docenti hanno un'attività letteraria che ha il compito di spargere il sottile veleno dell'antifascismo dissimulato. E' questo un pericolo latente che il Regime deve fronteggiare. La soluzione può consistere nel collocare a riposo, magari con una legge speciale, i professori firmatari dei manifesti antifascisti. I giovani fascisti devono essere sicuri che nell'Università non saranno intossicati dal veleno del passato. Ed è solo con la giubilazione proposta che potrà cominciare la reale fascistizzazione della scuola. Concludendo, afferma che negli Atenei italiani dovrà essere custodita e difesa la fiamma viva della fede e della dottrina fascista *(Vivissimi applausi)*.

«Preparare il Paese alla coltura nuova»

ORANO rileva che se l'Università non è fascista, ciò è soprattutto perchè la cultura tradizionale non è fascista. Così nella storia, nell'arte, nel diritto, nella critica. Il Fascismo, invece, è rivoluzione, perchè è volontà, che non tiene conto delle costruzioni tradizionalistiche travolte dalla sua forza immane *(Approvazioni)*. Orbene, la dottrina è tutta vecchia e superata, e perciò falsa, come falso è tutto quello che viene detto e pensato in contrasto con i postulati della nostra fede. Come ben disse il Duce, l'uomo è fatto di anima e di corpo, ma i vecchi professori non possono sentire questo: essi spesso non sono che enunciatori di teorie, e non uomini di azione.

Ebbene, bisogna battere gli avversari sul loro stesso terreno, abituando i professori fascisti ad agire sempre fascisticamente, in confronto di quegli altri che non sentono lo spirito del Fascismo. In ogni insegnamento occorre portare uno spirito nuovo di redenzione; non deve essere possibile insegnare concetti della vita che non corrispondano a quelli fascisti *(Approvazioni)*. Bisogna preparare il Paese alla coltura nuova, che formi l'uomo che opera anzichè l'uomo metafisico. Il problema si collega a quello dei giovani: la giovinezza non deve subordinare le sue idealità all'ansia dell'arrivo. Essa deve seguire l'esempio di coloro che rischiarono la vita senza nulla chiedere e arrivarono ai posti di comando senza averli chiesti *(Approvazioni)*.

Per vincere lo spirito dei manifesti ricordati dall'on. Guglielmotti, non basta eliminare i firmatari, ma occorre vincere l'insensibiltà al Fascismo con metodi fascisti. Bisogna esigere che i professori si occupino ogni giorno degli istituti e delle dottrine fasciste, occorre continuamente vigilare che non si facciano lezioni insidiose sotto la vernice dell'erudizione. Così i professori che hanno giurato saranno messi in grado di non continuare ad ignorare o negare quello che è nuovo e fascista in ogni disciplina *(Applausi)*. Che se i professori privi di spirito fascista non si sentono adatti a questa nuova funzione di educatori, si dimettano pure *(Approvazioni)*. Si libererà così sempre più il terreno per l'avanzata delle nostre legioni *(Vivi applausi)*.

La funzione del maestro

GEREMICCA rileva che la maestra può dare la scuola materna, la sposa e la madre italiana, ma non quell'educazione civile che deve assicurare la eternità del Regime *(Approvazioni)*. Il maestro è stato sollevato a una condizione più che soddisfacente. Tuttavia è ancora insufficiente, mentre la difficoltà dei programmi di esame contribuisce a tenere lontani i giovani dalle scuole magistrali. Ora il problema della retribuzione è di possibile soluzione, anche tenendo conto delle esigenze del bilancio. Invero l'aumento degli stipendi non dovrebbe essere generale, bensì limitato ai soli maestri *(Interruzioni, commenti)*. Quanto al programma degli esami, afferma che esso è eccessivo. Bisogna sfollare i programmi, ovvero dare ai licenziati degli Istituti magistrali il diritto di accedere alla Università. Rilevando che a base della scuola primaria vi è il principio della obbligatorietà e della gratuità, osserva che ciò non dovrebbe impedire che i genitori che hanno mezzi pagassero una modesta tassa, come del resto avviene per la scuola privata. Si potrebbe così realizzare una notevole entrata, che consentirebbe di provvedere ai maggiori bisogni della scuola medesima.

L'oratore prosegue augurandosi che si arrivi a una completa fusione della scuola primaria nell'O. N. B. Passando alla ventilata ripartizione in categorie dei maestri, ritiene non sia opportuno creare il maestro della città diverso dal maestro del paese. Conclude osservando che la scuola primaria costituisce il primo strumento della perennità del Regime *(Applausi)*.

L'incremento della scuola professionale

BASCONE ricorda i passi giganteschi compiuti dalla scuola sotto l'impulso del Regime. Fra i problemi risolti ricorda quello dei concorsi, gli opportuni provvedimenti a favore dei supplenti. Ritiene degna della maggiore considerazione la richiesta fatta dai maestri di essere ammessi al concorso senza lo speciale diploma di abilitazione didattica, notando fra l'altro che la conquista di quest'ultimo può dirsi costituisca quasi esclusivamente un vero colpo di fortuna, dato che esso è rilasciato soltanto da 5 Istituti per 100.000 maestri, di cui 20.000 uomini. Del resto, una concessione analoga è stata già fatta in precedenti concorsi. Vorrebbe che, come si sta facendo per i supplenti delle scuole medie, si indicesse anche un concorso speciale fra i maestri elementari supplenti, per coprire un certo numero di posti disponibili. Bisogna inoltre rivedere le norme che regolano i trasferimenti, accogliendo con maggior larghezza le domande motivate da ragioni di salute e di servizio.

Circa le scuole d'avviamento professionale, constata con soddisfazione che esse ascendono a più di 500. Dà lode al Ministro per l'opera svolta circa la avocazione delle scuole dei Comuni già autonomi, cosa difficile e complessa, specie nei più grandi centri. Fa voti che nell'inquadramento di questo personale si proceda con criteri di equità tenendo conto delle condizioni speciali derivanti dalla vita nelle grandi città. Chiede se non sia possibile far accedere subito i giovani maestri alle grandi sedi. Lamenta che le scuole affidate a enti delegati non siano ispezionate da ispettori scolastici e direttori governativi, per mancanza di fondi. Non si capisce perchè si debba mantenere agli enti delegati quell'autonomia che è stata tolta ai Comuni. Invoca pertanto che le scuole sclassificate siano affidate all'Opera Balilla, attraverso la quale è penetrato nella scuola il soffio vivificatore del Fascismo *(Applausi)*.

Le benemerita attività dell'O. N. B.

FOSSA rivolge un fervido plauso all'Opera Balilla, che presenta oggi un complesso di circa 3 milioni di organizzati. Pone in rilievo la rigida disciplina con cui è condotta l'amministrazione dell'Opera, rileva altresì che le sedi dell'Opera sono davvero da citare all'ordine del giorno. Case di Balilla sorgono dappertutto. Rilevando che l'addestramento è magnificamente curato, osserva che l'educazione spirituale dei giovani non ha per base alcuna propaganda di odio, onde ingiustificate sono le diffidenze e le gelosie di taluni stranieri. Raccomanda infine che le spese per le crociere siano ridotte al minimo, perchè possano parteciparvi la maggior parte degli iscritti. Nota con soddisfazione che oggi la scuola primaria è tutta, più che fascistizzata, fascista. Ma l'Opera ha bisogno di maggiori mezzi.

CASCELLA si occupa del problema artistico professionale. La necessità di difendere la produzione artistica artigianale è finalmente oggi sentita. Del resto, la verità è che lo stile moderno è troppo disadorno ed antiestetico. Ciò l'oratore da parecchi anni va conclamando, ma solo ora gli si è data ragione *(Approvazioni)*. A proposito di recenti mostre, ne loda alcune. Quanto alla Mostra della Rivoluzione, è lieto di potersi compiacere con i suoi ordinatori. Gli artisti si sono avvalsi di mezzi nuovi per ottenere effetti nuovi e vi sono indiscutibilmente pagine sobrie e belle. Ma non si deve dimenticare che il successo è dovuto soprattutto alla profonda fede fascista che la Mostra simbolizza. Se infatti si costruisse un egual palazzo sulla via dell'Impero, ne deriverebbe una menomazione dal punto di vista decorativo.

Si augura a questo proposito che il progetto della nuova stazione di Firenze non trovi l'approvazione del Ministro. Esaminando il problema del razionalismo, nota che questo non è compatibile con la natura stessa del nostro Paese. L'artista nuovo fascista nascerà dalle nostre riforme e dall'ambiente creato dal Fascismo, ma porterà sempre in sè quell'ispirazione innata da cui non è dato prescindere. Il Governo ha posto il problema del rinnovamento. Si rinnovi pure, ma italianamente. Concludendo, riafferma l'unità del concetto di arte e la necessità che essa si adegui al sentimento del nostro tempo e del nostro grande Paese rinnovato dal Duce e dal Fascismo *(Applausi)*.

I programmi artistici

LIMONCELLI plaude alla riforma che il Ministro ha annunziato, promettendo un maggiore incremento artistico nello svolgimento dei programmi ed assegnando alle scuole ed agli istituti d'arte il compito preparatorio per le Accademie. Andiamo verso il popolo anche in questo campo. Però il bagaglio di coltura non deve andare a danno del mestiere. Bisogna avvicinare l'alunno alla realtà. Tutto si può improvvisare, tranne la vita vissuta della officina. Chi è passato per il mestiere ed ha appreso in che modo la forma deve essere venerata, e non già oltraggiata, non commetterà gli errori che spesso deploriamo entrando in una mostra. Dunque, scuole ed istituti d'arte. Bene sia, ma con programmi completi, ben collegati fra loro, con particolare riguardo alle arti locali.

Occupandosi dell'antitesi fra i seguaci dell'800 e quelli del '900, rileva che le polemiche non devono far dolere, purchè però non si approvino progetti come quello della stazione di Firenze, che costituirebbe una deturpazione.

Conclude affermando che al disopra delle ordinarie manifestazioni, che si prestano alla discussione, ve ne sono altre che a nessuno viene in mente di discutere, perchè s'impongono in nome della bellezza. Il pubblico spesso si chiede cosa importi l'800 o il '900. Il male è quando gli artisti, invece di aggiungere alla stanchezza della nostra giornata di lavoro un sorriso di gioia, aggiungono un'altra ragione di tedio *(Vive approvazioni)*. Sappiano essi incantarci, incatenarci, e noi siamo disposti a rinnegare anche quelli che credevamo i canoni immutabili del nostro amore e della nostra fede *(Vivissimi applausi)*.

SEVERINI segnala l'importanza assunta in Italia dall'istruzione tecnico-professionale. Il Paese sente verso il Duce un particolare senso di gratitudine per tali scuole, ch'Egli ha voluto e creato per il popolo. Occupandosi delle scuole non classificate, rileva la magnifica opera svolta dagli enti delegati, augurandosi che venga dal Governo una parola che quest'opera conforti del suo incoraggiamento.

L'opera delle scuole non classificate

Alcuni vorrebbero che anche queste scuole passassero allo Stato. Ma gli enti delegati sono nella cerchia statale e in virtù delle due leggi fasciste del 1923 e 1926 che li hanno creati, ricevono dallo Stato un preciso mandato, riconfermabile ogni cinque anni, ma revocabile in ogni istante. Essi dunque non possono che agire nella precisa cerchia dello Stato, che è il mandante. Non è poi esatto che le scuole non classificate costituiscano una maggiore spesa per lo Stato e neppure che le scuole gestite dagli enti sfuggano al controllo delle autorità scolastiche. Bisogna dire, invece, che i risultati didattici sono in continuo miglioramento. Le scuole, nel loro insieme e nella loro grande maggioranza, dànno realmente risultati larghi e confortanti, come è stato rilevato da eminenti studiosi anche stranieri. Le censure mosse relativamente al personale direttivo e alle spese che queste funzioni importano, sono infondate, perchè la dislocazione stessa delle scuole richiede una più intensa sorveglianza da parte dei direttori, che debbono necessariamente moltiplicare le loro visite ed esercitare con ininterrotta continuità la loro opera di assistenza e di controllo. Malgrado ciò, le spese di viaggio e le diarie sono, al confronto, esigue.

L'opera degli enti è pertanto utilissima allo Stato, sia dal punto di vista economico, perchè procura all'Erario almeno 12 o 13 milioni di risparmio all'anno, sia da quello tecnico e morale, preparando migliaia di insegnanti e di alunni secondo la nuova realtà fascista. *(Applausi)*.

SACCONI rileva che la scuola media è oggi tutta inspirata alle direttive del Fascismo. L'Associazione insegnanti fascisti si è sempre più perfezionata. La scuola privata è invece rimasta allo stesso punto in cui era nel 1923. Quanto ai programmi, essi sono veramente gravosi. Bisogna coraggiosamente affrontare il problema, riportando i programmi al compito informativo e spogliandoli dell'attuale indirizzo puramente mnemonico. Passando all'edilizia scolastica, nota che bisogna darle un grande incremento, perchè i giovani possano studiare con maggiore comodità ed igiene. Quanto ai concorsi, plaude ai provvedimenti adottati dal Ministro. Occupandosi della scuola professionale, nota che molto può ancora farsi in armonia con le associazioni sindacali. Concludendo, afferma che la scuola media migliora ogni giorno di più, animata come è dal migliore spirito fascista, che fa lavorare di più professori ed alunni, e soprattutto dà maggiore senso dell'appartenenza a una grande Nazione rinnovata dal Fascismo *(Vivi applausi)*.

Il seguito della discussione è quindi rinviato a domani e la seduta è tolta alle 22.25.

La nuova vittoria hitleriana nei Comuni

Il Ministero per la propaganda

BERLINO, 13

Le elezioni comunali che hanno avuto luogo ieri in tutta la Prussia meritano speciale attenzione, non soltanto come conferma e controprova di quelle politiche, ma anche perchè molto probabilmente, per molti anni, saranno le ultime. La partecipazione alle urne è stata notevolmente minore di domenica scorsa, ma le astensioni sono andate tutte a danno dei partiti marxisti e del centro, che hanno riportato notevoli sconfitte mentre i partiti nazionali hanno mantenuto le cifre di domenica passata.

Le camicie brune, pur non mantenendo dappertutto le cifre assolute hanno migliorato le percentuali precedenti. Particolare importanza assume il fatto che le camicie brune, questa volta, segnalano le maggiori vittorie nei centri operai.

La bandiera uncinata sui pubblici edifici

Questa mattina si sono recati dal primo Borgomastro di Berlino il comandante delle sezioni d'assalto delle camicie brune di Berlino conte Hellsdorf e il capo del gruppo delle camicie brune al Consiglio comunale Lippert, che è anche direttore del quotidiano «Angriff».

Scopo del colloquio è stata una discussione sulla situazione creata dalla vittoria nazionale nelle elezioni di ieri. In seguito alle nuove disposizione di Hindenburg il Ministro degli Interni del Reich ha ordinato che in tutti gli edifici pubblici rimangano esposte per tre giorni l'antica bandiera bianco-rosso-nera accanto a quella con la croce uncinata. Alle ore 12.30 di oggi, con la massima solennità, le due bandiere sono state issate sul Ministero degli Interni prussiano, alla presenza di rappresentanti politici e delle formazioni delle camicie brune e degli elmi di acciaio schierati in parata.

Viene data massima pubblicità e rilievo al rinnovato appello alla disciplina di Hitler a mezzo della radio. Come è noto egli vieta ogni atto di violenza individuale contro i singoli e contro la vita commerciale ed economica. L'appello è stato trasmesso a più riprese alla radio e largamente riprodotto da tutti i giornali.

Un decreto del Presidente del Reich crea il Ministero per la propaganda. I particolari del programma di lavoro del nuovo Ministero sono fissati dal Cancelliere. La direzione del Ministero sarà assunta dal capo dell'ufficio di propaganda del partito delle camicie brune Göbbels, che è nominato Ministro del Reich, Sottosegretario sarà il capo dell'ufficio stampa del Reich Funk.

Il Borgomastro di Colonia destituito

Nel contempo l'opera di epurazione non ha soste. Il Prefetto governativo di Colonia comunica che, tenuto conto dello stato d'animo inequivocabile e all'atteggiamento minaccioso della popolazione ha allontanato dalla sua carica a tempo indeterminato l'attuale Borgomastro dott. Adenauer. Ecco come si sono svolti i fatti: verso le 11 di stamane, davanti al Municipio di Colonia giunsero diversi reparti di hitleriani intorno ai quali si raccolse subito un'enorme folla. Il capo della sezione locale del partito nazionalsocialista Grohe salì sul balcone del Municipio e tenne questo breve discorso:

Quale capo della sezione del partito nazionalsocialista e presidente della più forte frazione del Consiglio comunale destituisco l'attuale Borgomastro dott. Adenauer e nomino in vece sua a Borgomastro commissariale onorario il sig. dott. Riesen. Destituisco inoltre il Viceborgomastro socialista Fresdorf e l'aggiunto dott. Meerfeld e nomino in vece loro a commissario aggiunto onorario il sig. Brandes.

La folla raccolta davanti all'edificio ha accolto l'annuncio con vibranti applausi mentre le musiche intonavano inni patriottici.

Per ordine impartito dal Ministro dell'Interno commissariale della Baviera sabato scorso tutti i capi della «guardia bavarese» di Oberfranken sono stati arrestati e il Segretariato della sezione del partito popolare bavarese di Bamberg è stato occupato dalle autorità. Altri undici capi della guardia, nonchè tutta la direzione della sezione, sono pure stati arrestati.

Numerosi arresti di sovversivi

In varie località del Wüntenberg sono stati arrestati 180 comunisti. Nella foresta dell'Harz la polizia ha scoperto un enorme deposito di esplosivi nascosti con grande abilità. I comunisti avevano impiegato gli esplosivi provenienti da detto deposito per esercizi ai quali essi si dedicavano nella foresta e durante i quali fecero fra l'altro saltare dei ponti che essi stessi avevano fabbricato.

Si ha da Monaco che il conte Antonio Arco-Vallet, che il 21 febbraio 1919 uccideva a colpi di rivoltella il Presidente del Consiglio bavarese Kurt-Eisner del partito comunista, mentre si recava alla seduta d'apertura della Dieta, è stato arrestato perchè, secondo le sue stesse dichiarazioni, stava preparando un attentato contro il Cancelliere Adolfo Hitler. Mancano particolari.

Hitler parla a Monaco

acclamato dalla folla

MONACO DI BAVIERA, 13

Ieri sera è giunto in aeroplano a Monaco Hitler salutato da enorme folla. Il Cancelliere ha pronunciato un discorso, dicendo fra l'altro di essere oltremodo fiero che non il Nord abbia vinto in Baviera, ma che la Baviera abbia liberamente trovato la via dell'unione. «Ho l'impressione, egli ha dichiarato, che la Baviera in questi giorni si è unita al nuovo fronte tedesco. Nessuno dovrà sabotare il lavoro delle camicie brune, che crearono la libertà e la felicità della Germania. Vengo da Berlino dove il Presidente dello Stato ha ordinato che da ora innanzi in tutta la Nazione venga issata la bandiera sotto i cui colori il popolo germanico ha combattuto, insieme a quella uncinata, cioè quella nel cui nome abbiamo iniziato la lotta per la Germania».

La crisi parlamentare austriaca

e le trattative con i partiti

VIENNA, 13

Stamane ha avuto luogo un colloquio fra il Vicecancelliere Winkler e il consigliere comunale socialista Danneberg, nel corso del quale l'ing. Winkler ha cercato di creare una base per le trattative con i partiti sulla situazione dell'Assemblea nazionale. E' quasi certo che prima che si riunisca l'Assemblea, la cui seduta illegalmente è stata fissata per il prossimo mercoledì, abbia luogo un esame della situazione da parte di tutti i partiti politici.

Danneberg ha informato della proposta di Winkler il rappresentante dei pangermanisti e questa sera i socialisti e i pangermanisti hanno tenuto delle riunioni nelle quali hanno riferito il dott. Danneberg e il dott. Strassner. In serata si è riunito anche il Comitato esecutivo del partito cristiano-sociale per ascoltare la relazione del Cancelliere Dollfuss sulla situazione politica e parlamentare.

Questa sera il Cancelliere ha tenuto un discorso alla radio nel quale ha esposto le ragioni dell'atteggiamento del Governo verso il Parlamento. Oltre ai provvedimenti eccezionali in favore delle piccole industrie, il Cancelliere emanerà ora dei provvedimenti nei riguardi della disoccupazione.

Il Governo e i partiti governativi ritengono che l'Assemblea nazionale possa essere convocata da un presidente anziano ed è possibile che il Presidente della Repubblica aderisca a questa proposta governativa che modifica il regolamento della Camera. In questo senso si sono svolte anche le trattative coi pangermanisti e i socialdemocratici.

24 comunisti arrestati a Vienna

VIENNA, 13

In base ad una denuncia sono state perquisite oggi le abitazioni di numerosi comunisti nella città di Hallein. Parecchie case sono state occupate dalla forza pubblica. Mitragliatrici e cavalli di Frisia erano stati collocati nei punti strategici e le vie erano tutte chiuse.

Fra il materiale sequestrato si sono trovate anche delle «liste nere» comprendenti i nomi di quelle personalità che i comunisti volevano rendere «innocue». Sulla lista figurano anche i nomi di parecchi comunisti e quello del borgomastro Neumayer. La perquisizione per scoprire il deposito di armi dei comunisti di Hallein non ha dato quel risultato che ci si attendeva in base alle denuncie pervenute alle autorità. Si ha l'impressione che i comunisti siano stati informati tempestivamente ed abbiano così nascosto in altro luogo le armi. Sono state trovate soltanto alcune pistole e carabine con munizioni e una maschera contro i gas.

Anche a Vienna sono state operate numerose perquisizioni presso i capi comunisti e nella sede dell'organo comunista *Rote Fahne*. La polizia ha proceduto a 24 arresti.

Sofia e le manovre francesi

Lusinghe e intimidazioni

ROMA, 13

Anche la Bulgaria, come informano, ha smentito in forma netta le favole diffuse in Francia sulla pretesa costituzione di una fabbrica italo-bulgara di costruzioni di aeroplani militari.

Le favole erano state messe in circolazione dall' *Echo de Paris*, che si è creata in questi ultimi tempi una nuova specialità con la diffusione di notizie allarmistiche e con pretese rivelazioni di armamenti e contrabbandi d'armi, forniti naturalmente dall'Italia ai Paesi disarmati dai trattati e minacciati dai vicini Paesi.

Non rimane dunque, di questa agitazione giornalistica non del tutto irresponsabile, nota giustamente il *Giornale d'Italia*, che la documentazione di una inguaribile mentalità antitaliana e di una fallita manovra diretta a coprire ben più reali armamenti, che si svolgono a beneficio dei Paesi che più levano alte grida per i pretesi armamenti altrui.

Un giornale bulgaro, il *Devnik*, trae occasione dalla smentita ufficiale del suo Governo per denunciare lo spirito poco amichevole della Francia nei riguardi della Bulgaria. Da notare che da qualche tempo la diplomazia francese è invece in azione per tentare di attrarre nel suo quadro la politica bulgara, avvicinandola a quella jugoslava.

Seguendo la stessa tattica di Belgrado si opera a Parigi nei riguardi della Bulgaria con un duplice metodo: di intimidazione e di lusinghe. Ma anche la Bulgaria comprende il giuoco e sa opporre a questi estremi tentativi di accaparramento delle limitate libertà che le sono rimaste, la dovuta energia ispirata dalla sua non spenta fierezza nazionale.

Così l'Europa procede, mentre a Ginevra i comitati stanno ora cercando di definire la figura dell'aggressore.

Plastiras in Jugoslavia?

Un'inchiesta sul fallito colpo di Stato

ATENE, 13

A proposito del fallito colpo di Stato del Generale Plastiras si apprende oggi che il Presidente del Consiglio ha ordinato a due Generali di iniziare una inchiesta, allo scopo di definire le responsabilità disciplinari degli ufficiali dell'esercito che parteciparono al moto sedizioso del 6 marzo scorso o che comunque si espressero in favore del tentativo dittatoriale.

Il giornale *Vreme* di Belgrado pubblica che il Generale Plastiras si sarebbe rifugiato nella Macedonia jugoslava. Risulta però da una comunicazione ufficiale delle autorità jugoslave che esse non hanno avuto in proposito alcuna informazione.

Macek e Korosec in carcere

Il deferimento al Tribunale Speciale

BELGRADO, 13

Sabato scorso il «leader» dei contadini croati dott. Vadimiro Macek è stato trasferito dal luogo d'internamento alle prigioni di Belgrado. Ora il Procuratore di Stato ha iniziato contro di lui, in base all'articolo 3 della legge per la difesa dello Stato, procedimento per propaganda contro l'attuale regime in Jugoslavia. La stessa misura è stata presa contro il dott. Korosec, capo dei clericali sloveni.

A quanto sembra le autorità jugoslave intendono procedere spietatamente contro i firmatari e i divulgatori delle dichiarazioni federaliste che circolano in questi ultimi tempi in tutta la Jugoslavia. Giunge intanto notizia da Mostar che sono stati arrestati colà l'ex deputato del partito di Radic, Bariscia Smoljan e altri quaranta croati.

Tumulti all'Università di Belgrado

Invettive contro il Governo e la Francia

BELGRADO, 13

Stamane, dopo vari giorni di chiusura ordinata in seguito agli incidenti studenteschi, si è riaperta l'Università di Belgrado per l'inizio degli esami semestrali. Senonchè, siccome dalle iscrizioni per detti esami erano stati esclusi moltissimi studenti per aver partecipato a dimostrazioni precedentemente organizzate, appena aperto l'accesso all'Università, gli studenti che erano esclusi dagli esami hanno inscenato una violenta dimostrazione, alla quale si sono associati gli studenti di tutte le Facoltà. Il tumulto è diventato grave e si è protratto per tutta la mattinata. Violente grida contro il Governo sono state ripetutamente lanciate, come pure contro la Francia. Incidenti seri si sono cominciati a produrre quando i gendarmi sono intervenuti per ristabilire l'ordine. Essi sono stati accolti a fischi e a sassate. Ad un certo momento, poi, quando i gendarmi stavano per penetrare nell'interno dell'Università, gli studenti hanno lanciato loro addosso recipienti con gas lacrimogeni.

La riapertura delle banche in America

Ritorno alla normalità e alla fiducia - Verso la fine del proibizionismo - Un messaggio di Roosevelt al Congresso

NEW YORK, 13

Trecentoquarantasei banche si sono riaperte oggi in tutti gli Stati Uniti. Soltanto 9 delle 51 banche affiliate alla Riserva Federale di New York non hanno ancora ripreso le operazioni, mentre tutte le 51 Casse di Risparmio della metropoli sono ritornate alla loro attività normale, rinunciando al beneficio della clausola dei 60 giorni per i rimborsi, pur cercando di ottemperare alle istruzioni dell'Ispettorato statale delle banche di limitare i rimborsi entro un massimo di 25 dollari settimanali per persona. Si prevede che per dopodomani tutte le banche avranno ripreso a funzionare.

Dichiarazioni del Ministro del Tesoro

«La «Harriman National Bank and Trust Company», i cui depositi fino a poco tempo fa si aggiravano intorno ai 60 milioni di dollari, ha oggi chiuso gli sportelli «per ordine dell'Ispettore del Tesoro», come è detto nel cartello affisso agli ingressi dell'istituto.

A Chicago tutti gli istituti affiliati alla Riserva Federale sono riaperti, e a Filadelfia se ne contano 21 su 40. La Borsa valori e quella delle merci a New York rimarranno chiuse fino a quando l'attività bancaria non sarà ripresa in pieno. Il termine per la restituzione dell'oro metallico tesaurizzato è stato prorogato a venerdì notte.

Il Ministro del Tesoro, Woodin, ha dichiarato che il primo dovere delle banche che hanno ripreso a funzionare è di procurarsi contanti, smobilizzando con la maggiore sollecitudine possibile i loro investimenti, in quantità adeguate alle necessità del pubblico, sicchè le necessità della vita quotidiana e quelle degli affari normali sieno soddisfatte. Woodin ha anche insistito perchè le banche non consentano rimborsi per tesaurizzazione e le ha autorizzate a chiedere dichiarazioni scritte sulla destinazione effettiva delle somme rimborsate.

Dopo aver esaminato i rapporti pervenutili da dodici circoscrizioni della Riserva Federale, il Ministro Woodin ha dichiarato che la riapertura delle banche è stata accolta con serenità dai depositanti soddisfatti che per nulla hanno affollato gli sportelli. Le banche di New York lavorano in perfetta normalità. Tanto a New York che altrove, secondo le relazioni pervenute al Ministro, anzichè verificarsi una ressa di pubblico per ottenere rimborsi, sia pure in misura ridotta, si è constatato il fatto contrario di gran numero di persone che accorre a depositare nuove somme per la rinata fiducia ispirata dagli energici provvedimenti del Governo.

Intanto il Presidente Roosevelt ha raccomandato alla Commissione senatoriale appositamente creata, di continuare con la maggiore severità l'inchiesta sulla situazione dei mercati mobiliari nazionali ed ha ordinato al Ministro della Giustizia di far perseguire con tutto il rigore della legge coloro che risultassero colpevoli di violazione della legge stessa.

Un «dittatore» per i cambi esteri

La Riserva Federale di New York ha dato piena applicazione alle disposizioni presidenziali del 6 marzo sul commercio delle divise estere ed ha impartito disposizioni tassative e dettagliate ai vari cambiovalute ufficiali perchè esse siano integralmente osservate e fatte osservare. La sterlina è stata quotata nominalmente a 3.44 ed ha chiuso a 3.4125. Gli affari però hanno avuto un andamento assai irregolare.

Il signor Frederick Kent è stato creato dittatore per i cambi esteri fino alla ripresa delle contrattazioni dei cambi su basi normali. Frederick Kent, eminente banchiere di New York, ha occupato una carica analoga durante la guerra. Egli stabilirà immediatamente un ufficio centrale per il controllo dei cambi del dollaro.

Roosevelt ha inviato al Congresso un messaggio brevissimo, di appena una sessantina di parole, per chiedere l'immediata modificazione della legge Wolstead, nel senso di legalizzare la produzione e la vendita della birra, allo scopo di «applicare congrue tasse e ottenere introiti tanto necessari al Governo». Egli, mentre considera l'iniziativa di grandissima importanza nelle attuali condizioni, afferma che alla birra devono essere aggiunte tutte le altre bevande contenenti la quantità di alcool autorizzata in base alla legge. Il messaggio ha suscitato grande sorpresa anche per i collaboratori più diretti del Presidente. Il Governatore dell'Illinois ha firmato una legge che abroga tutta la legislazione proibizionistica in vigore nello Stato e ha decorrenza immediata. *(United Press)*.

La quotazione del dollaro ripresa

LONDRA, 13

Oggi alle 14.30 è stata ripresa la quotazione ufficiale del dollaro, il quale ha esordito a 3.44 *(United Press)*.

I nuovi Ambasciatori americani

a Londra e Parigi

WASHINGTON, 13

Roosevelt ha nominato Robert Bingham Ambasciatore a Londra e Jessie Strauss Ambasciatore a Parigi. *(United Press)*.

Nuove scosse di terremoto in California

Le manovre navali sospese

LOS ANGELES, 13

Le scosse telluriche continuano ma con minore intensità. Il numero delle vittime e Los Angeles è di 126. Fra i 1500 feriti circa ricoverati negli ospedali molti sono gravi. Le migliaia di persone poi che preferiscono rimanere all'aperto per tema di nuove scosse e nuovi crolli di case, costituiscono un preoccupante problema per l'opera di soccorso giacchè fra i senza tetto, specialmente quelli più anziani, si verificano molti casi di polmonite. D'altra parte durante la notte scorsa a Long Beach le scosse hanno fatto rovinare definitivamente parecchi edifici già lesi. Questi da venerdì in poi furono 200. Squadre di sterratori si dànno continuamente il cambio nel lavoro di sgombero delle macerie accumulate dal terremoto e dagli incendi. Quantunque i grandi magazzini siano aperti e molte merci giacciono accatastate sui marciapiedi, nessun saccheggio è stato commesso. Tuttavia la legge marziale ri-

Le manovre navali che dovevano cominciare ieri al largo della costa del Pacifico sono state rinviate di una settimana per permettere alle navi della Marina da guerra di partecipare all'opera di soccorso.

Il Giappone non intende restituire

i mandati conferiti dalla Lega

TOKIO, 13

Il portavoce del Governo ha annunciato che le dimissioni del Giappone dalla Lega delle Nazioni sono ora all'esame del consiglio privato e saranno sottoposte quanto prima all'Imperatore. Esse saranno consegnate a Sir Eric Drummond a Ginevra verso i primi di aprile e conterranno la dichiarazione che il Giappone non intende consegnare i mandati insulari. Nella nota di dimissioni, infatti, sarà completamente ignorato l'obbligo da parte del Giappone di restituire i mandati territoriali, come conseguenza del ritiro da Ginevra.

La Borsa di Tokio è stata oggi animatissima con un'ondata di acquisti che ha fatto salire i valori da 3 a 13 punti. Tale attività è attribuita alla notizia della pacificazione nel Jehol, che è considerata come un potente fattore nel mantenimento della pace e dell'ordine in Manciuria.

Londra revoca l'„embargo" sulle armi

LONDRA, 13

Baldwin ha annunciato alla Camera dei Comuni che l'«embargo» sulle armi sarà tolto oggi, essendo sfumata ogni speranza di accordo internazionale in materia. *(United Press)*.

L'aviatore diciannovenne Smith

atterra a ottanta miglia dalla mèta

LONDRA, 13

Il diciannovenne aviatore sudafricano Smith che compiva il volo Londra-Città del Capo, è stato ancora una volta perseguitato dalla disdetta, quando già aveva probabilità di battere il precedente primato della signora Amy Mollison. Smith sorvolò la baia di Alexander all' 1.25 di stamane, a 350 miglia dalla mèta, mentre sembrava avere tutte le possibilità di battere con larghissimo margine il record della Mollison. In seguito però l'apparecchio non veniva più avvistato ed invano era atteso a Città del Capo.

Sei aeroplani partiti alla sua ricerca lo hanno rintracciato in un punto isolato della costa a 80 miglia dalla capitale. Smith non è ferito, ma è costernato perchè ancora una volta la sorte gli è stata nemica. Tuttavia egli ha dichiarato che ritenterà la prova.

Otto Cardinali creati dal Pontefice

L'allocuzione al Sacro Collegio

ROMA, 13

Stamane Pio XI ha tenuto il Concistoro segreto. Alle 9.30, il Papa, accompagnato dalla Corte, si è portato nella sala del Concistoro dove già erano raccolti i Cardinali. Rimasto solo con i Cardinali, ha avuto luogo il Concistoro per la canonizzazione. Il Prefetto dei Riti, Cardinale Laurenti, ha fatto una succinta relazione sulla causa del Beato Fournet e quindi i Cardinali hanno dato il loro voto. Si è iniziato subito il consueto Concistoro segreto e il Papa ha pronunciato un'allocuzione.

Le difficoltà dell'ora

Il S. Padre, dopo aver rivolto il saluto al Sacro Collegio passa in rassegna gli atti, le celebrazioni e gli avvenimenti lieti e tristi sopravvenuti dall'ultimo Concistoro del 30 giugno 1930.

Commemorate per la loro importanza le encicliche, «casti connubi» e «quadragesimo anno» e la costituzione «Deus Scientiarum Dominus» e fatto un accenno ai recenti concordati, il Santo Padre ricorda le solenni celebrazioni del Congresso eucaristico di Dublino e del 75.o anniversario dell'apparizione di Lourdes, lo sviluppo e l'incremento delle circoscrizioni ecclesiastiche, specialmente nelle missioni e le sempre più frequenti conversioni dall'eresia e dallo scisma, encomiando nominatamente lo zelo di quelli che lavorano tra gli orientali.

Passa poi ad elogiare le pontificie opere missionarie e l'Azione cattolica e la loro collaborazione con l'Episcopato per il risveglio della vita cristiana per le opere di carità per la conquista e riconquista delle anime che sono sotto la minaccia permanente di sempre maggiori ruine morali e materiali. Si consola specialmente per il mirabile progresso dell'Azione cattolica in tutto il mondo. Il gran numero delle più elette vocazioni e le prove della tribolazione mostrano quanto essa sia accetta a Dio.

Quanto all'Italia il Santo Padre può ringraziare la Divina provvidenza che, nonostante le infinite difficoltà dei tempi ha concesso di continuare, oltre i paterni soccorsi ai più gravi bisogni, anche opere di più duratura utilità, come i seminari regionali, casse parrocchiali, nuove chiese e parrocchie nella periferia di Roma.

Il Pontefice si compiace anche per la giornata universitaria, che ha dato ottimi frutti. Passando poi alle note tristi il Santo Padre traccia a larghe linee il quadro della «critica situazione internazionale» resa incerta, inquieta ed inquietante dalle reciproche diffidenze, dagli esagerati ed ingiusti nazionalismi e deplora che «purtroppo nell'antico e nel nuovo mondo ancora rumoreggiano le armi fratricide e dalla terra cruenta e devastata si leva al cielo la voce del sangue fraterno». Altra fonte di paterna afflizione per il cuore del Papa è il perdurare nel mondo intero della crisi economica, di cui più duramente soffrono i più deboli e la conseguente disoccupazione di migliaia e migliaia di operai, con tutti i suoi pericoli e le sue suggestioni, di cui approfittano i nemici di ogni ordine politico, sociale, religioso. Quello che da tempo è avvenuto e continuamente avviene nella Russia, nel Messico, nella Spagna e da ultimo anche in piccoli e grandi Paesi dell'Europa centrale dice troppo chiaramente quello che può e deve temersi dovunque arriva (e dove non arriva?) la loro nefasta propaganda ed ispirazione.

Auspici per l'Anno Santo

Eppure fino a pochi giorni or sono la voce del Papa era rimasta unica e sola a segnalare il grave pericolo che minaccia la civiltà cristiana in tutti ormai i Paesi del mondo. Degli atteggiamenti poi sempre più blasfemi, più aggressivi e propagandisti di dichiarati nemici di Dio dal loro stesso odio implacabile contro la religione, e in modo particolare contro la Chiesa, appare chiaro che essi vedono in questa religione, in questa Chiesa, il valido sostegno di tutto ciò che essi combattono. Nè bisogna dimenticare che la presente, così ampia e provocante guerra contro Dio, può essere secondo le Sacre scritture in gran parte considerata come causa delle mondiali catastrofi belliche ed economiche di cui tutti nell'Orbe intero ancora duramente soffrono.

Quanto alla Chiesa essa sà che il combattimento le fu prodotto dal suo divino fondatore, insieme con la promessa della sua perenne assistenza e non teme per sè. Tutti i suoi nemici sono caduti e scomparsi, essa sola sta più che mai fidente nel suo avvenire. Il Santo Padre però non può non preoccuparsi per il bene delle anime del proselitismo protestantistico. Perciò invita tutti a porre termine ai danni che ne vengono alle anime a difendere il più prezioso tesoro e la più sacra eredità dei padri, la fede e la vita cattolica, accennando anche ai danni di altro genere che tale proselitismo arreca dei quali a Lui non incombe la responsabilità.

Il Santo Padre, al ricordo dell'imminente anno Santo apre il suo cuore che esso sia pure un anno di elevazione spirituale a sollievo delle miserie presenti, invocando dal Cielo i necessari lumi e l'ancora più necessaria concordia a quelle conferenze e trattative che precisamente in quest'anno Santo avranno luogo per il riassetto economico e mondiale, per il disarmo (che sia effettivo, materiale e morale) e per i debiti di guerra. I nuovi beati Santi che in quest'anno Santo saranno elevati agli onori degli altari saranno potenti avvocati delle nostre preghiere.

Nuovi porporati e nuovi Patriarchi

Passa poi a designare i Cardinali legati che dovranno aprire la porta santa delle altre tre patriarcali basiliche di Roma, mentre egli aprirà quella di San Pietro. Essi sono l'eminentissimo Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte per la basilica di San Giovanni in Laterano, l'eminentissimo Cardinale Cerretti per quella di Santa Maria Maggiore. Segue la conferma apostolica della elezione canonica dei nuovi Patriarchi orientali S. E. Mons. Abelis Pietro Arpiarian per gli Armeni e S. E. Mons. Pietro Arida per i maroniti, concedendo ad entrambi il sacro pallio. Infine il Santo Padre procede, colle solite formule, alla creazione e pubblicazione dei nuovi sei Cardinali già annunziati più due altri riservati «in pectore».

Il Concistoro si è protratto per oltre tre ore. Erano presenti 23 Cardinali tutti di Curia oltre i Cardinali Kakoswth e De Faulhaber. I nuovi Cardinali sono stati invitati a nome del Papa a recarsi mercoledì prossimo in Vaticano per ricevere dalle mani del Pontefice la berretta cardinalizia.

L'idea fascista in Inghilterra

Significative manifestazioni

LONDRA, 13

Il capo dei fascisti britannici sir Mosley ha pronunciato ieri sera un grande discorso nella sala del libero scambio di Manchester, sulla del liberalismo. Prima del discorso Mosley ha inaugurato la sezione di Manchester dell'Unione fascista britannica. Al discorso, in cui Mosley ha tracciato il programma del Fascismo britannico ed ha additato all'uditorio la trionfale marcia dell'idea fascista nel mondo, assistevano oltre 3000 persone, 300 camicie nere prestavano servizio nella sala. Verso la fine della riunione che, salvo incidenti di poca importanza si era svolta ordinatamente, numerosi comunisti hanno cercato di attaccare delle camicie nere. Ne è seguito un tafferuglio con conseguente espulsione dei comunisti. In seguito all'ordine di Mosley alle camicie nere di favorire il compito della polizia successivamente intervenuta, la riunione è stata sciolta. La notizia della riunione è riportata da tutta la stampa. Vari giornali pubblicano la fotografia delle camicie nere di Manchester, in atto di salutare fascisticamente il loro capo.

Inoltre, la nota scrittrice Miss Currey ha tenuto un discorso sulla politica estera del Fascismo nella sede di Londra dell'unione britannica per la Società delle Nazioni. Erano presenti numerose personalità del mondo politico inglese. Nel suo discorso, che è stato molto applaudito, Miss Currey ha messo in rilievo il franco e coraggioso atteggiamento italiano di fronte alle principali questioni del momento, ha ricordato come al Duce si debbano le più radicali e pratiche proposte che siano state presentate alla Conferenza del disarmo ed ha dimostrato, valendosi fra l'altro della recente risoluzione votata dal Gran Consiglio, come le voci messe in circolazione contro l'Italia da alcuni ambienti stranieri interessati non possono e non debbono prevalere contro la chiara realtà dei fatti. Ha dimostrato infine che l'Italia fascista è nella presente torbida atmosfera di Europa un'elemento di ordine e di pace.

Un'altra manifestazione che ha suscitato vasta eco di simpatie e di consensi è stato il ciclo di conferenze tenute da Luigi Villari all'Università di Oxford sulle origini, le realizzazioni e l'avvenire del Fascismo. Vi ha assistito un numeroso uditorio di professori e studenti. L'interesse dimostrato dagli ambienti universitari per l'idea fascista è stato unanime. Dopo l'ultima di tali conferenze di Villari è stato deciso di creare nell'Università di Oxford, sotto il patronato di uno dei più noti giovani insegnanti, un gruppo per lo studio del Fascismo, al quale hanno già aderito numerosissimi studenti.

I lavoratori agricoli delle Venezie

per lo sviluppo dell'opera di colonizzazione

VERONA, 13

Oggi ha avuto luogo un importante convegno preseduto dall'on. Razza, con la partecipazione dei segretari generali dei Sindacati fascisti dell'agricoltura delle tre Venezie e della Valle Padana. Scopo del convegno era di fissare le direttive per una maggiore azione di colonizzazione e di sbracciantizzazione, mirante a fissare alla terra i lavoratori agricoli.

Hanno parlato il comm. Marzattico, l'on. prof. Ascione, l'on. Ferri Agodi di Padova, Campagnola di Bologna, Nicastri di Udine, Calura di Ferrara, Vitali di Treviso. L'on. Razza, riassunta la discussione, ha pronunciato un elevato discorso vivamente applaudito

E' stata approvata una mozione con cui, riaffermata la sua profonda gratitudine al Duce per la realizzata opera di colonizzazione e di migrazione interna da lui propugnata e voluta come strumento di valorizzazione delle forze agricole del Paese, tendente alla sbracciantizzazione delle masse rurali e alla loro elevazione morale e economica, il convegno fa voti che la politica bonificatrice del Regime sia indirizzata sempre più verso il fine altamente sociale per cui i lavoratori agricoli trasferiti in zone di bonifiche siano avviati al graduale possesso della terra il cui valore venga determinato tenendo conto dei contributi dello Stato alla realizzazione delle opere di bonifica, il cui costo dovrà essere addebitato alle famiglie coloniche per l'effettiva quota di concorso della proprietà alla realizzazione dell'opera stessa.

Il convegno fa voti che i contratti stipulati per le zone di bonifica tengano conto dell'indice di produttività delle terre bonificate allo scopo di assicurare alle famiglie immigrate quel compenso integrativo indispensabile ad assicurare il minimo reddito necessario al soddisfacimento dei bisogni familiari. Una seconda mozione riafferma la necessità di una netta aderenza tra il movimento sindacale e il movimento cooperativo.

Wildt, Dionisi e Mancini

commemorati all'Accademia d'Italia

ROMA, 13

Sotto la presidenza di S. E. Carlo Formichi vicepresidente anziano la Reale Accademia d'Italia ha tenuto una seduta pubblica dedicata alla commemorazione degli Accademici defunti Wildt, Dionisi, Mancini.

I tre discorsi commemorativi sono stati sottolineati da vivi applausi.

Premi di nuzialità a Brindisi

BRINDISI, 13

Il Comune di Brindisi e l'Amministrazione provinciale hanno rispettivamente deliberato 10 premi di lire 720 ciascuno come pagamento del primo anno di pigione per giovani sposi poveri.

I conti Calvi di Bergolo

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13

Oggi nel pomeriggio le LL. EE. il conte e la contessa Calvi di Bergolo si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista accolti, per incarico del Segretario del P. N. F. on. Starace, dall'on. Dino Alfieri che li ha guidati nel giro delle sale, illustrando i cimeli più interessanti e le testimonianze del sacrificio dei Caduti per la Causa.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.7	12	5	sereno, mosso
Roma	765.2	16	5	¼ cop., legg. mosso
Torino	767.0	12	2	sereno
Milano	765.9	11	2	mezzo coperto
Genova	765.9	16	9	sereno, legg. mosso
Venezia	766.0	11	3	sereno, legg. mosso
Firenze	766.1	13	2	sereno
Ancona	765.4	12	4	coperto, mosso
Bologna	766.5	10	3	sereno
Napoli	764.1	15	4	½ cop., legg. mosso
Taranto	764.5	12	3	¾ coperto, mosso
Palermo	764.0	17	8	coperto, calmo
Catania	763.8	15	10	piov., legg. mosso
Cagliari	762.9	17	8	piovoso, calmo
Tripoli	762.1	19	10	cop., legg. mosso
Messina	763.9	15	10	cop., legg. mosso
Trento	767.2	13	2	un quarto coperto
Fiume	765.4	11	3	sereno, legg. mosso
Bari	765.8	12	8	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	763.8	14	7	sereno, legg. mosso
Bengasi	763.5	17	8	sereno, legg. mosso
Rodi	759.5	11	6	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'ampia area di alta pressione occupa la maggior parte dell'Europa, con massimo a nord del Mar Nero. Leggere formazioni depressionarie si hanno sull'estrema Europa nord-orientale, sull'Islanda, sull'Algeria e sull'Asia minore.

Probabilità: La lieve depressione dell'Algeria manterrà il tempo alquanto perturbato sulle isole maggiori, ove si avrà cielo nuvoloso e qualche pioggerella. Lungo la Penisola tempo variabile, con irregolari annuvolamenti che avranno maggior consistenza sulle regioni meridionali. Nebbie sparse in Val Padana. Predominio di venti moderati, sciroccali sulle isole, maestrali sul medio e basso versante adriatico, grecali sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mosso il Tirreno, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. - Rendesi noto che il giorno 18 marzo 1933, ad ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una motoleggera con carrozzino (mas) 175. La motoleggera potrà essere visitata nella sala incanti da oggi. Il Cancelliere della Pretura di Trieste: f.to **PAVAZZA.**

AVVISO D'ASTA. - Rendesi noto che il giorno 20 marzo 1933, ad ore 11, in Trieste, via Roma 17, si procederà alla vendita di merci e arredamento di negozio di manifatture. - Il Cancelliere della Pretura di Trieste: f.to **PAVAZZA.**

Domani 15 corrente, alle ore 10, via della Ferriera, 49 a, procederò all'asta di asfalto, bitumastic, nero vite, polvere marmo ed altro. L'ufficiale giudiziario: **G. Cilenti.**

La Casa CAPPELLIN
di Venezia avverte le Gentili Signore che esporrà la sua Collezione di Primavera all'Hotel Savoia nei giorni 17 e 18 corr., alle ore 16 precise.

BALBUZIE
687 CORSO DI CURA, 19 MARZO A TRIESTE
Dopo i brillanti risultati dei corsi precedenti il noto **specialista comm. prof. E. Vanni**, invitato dal Magistrato Civico fino dal 1910, già direttore dell'Istituto Sordomuti di Venezia, consulente dell'Opera Naz. Balilla, terrà un altro corso per la correzione seria e garantita di ogni difetto di pronuncia. Oltre **mille ringraziamenti**, molti di Trieste, a disposizione. Visita, iscrizione al corso: **domenica 19 marzo**, dalle ore 9 alle 18, all'**HOTEL MONCENISIO TRIESTE.**

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia - Cure cosmetiche
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 99-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

JANET
GAYNOR
CHARLES
FARRELL
nel film
Il Primo anno
Imminente al
POLITEAMA ROSSETTI

STOMACO ROVINATO
Uno stomaco che sia, come volgarmente si dice, «rovinato», il più sovente non è altro che uno stomaco stanco ed estenuato. Assimila male il cibo spesso troppo pesante e per dippiù mal masticato. E' allora che lo stomaco «si fa sentire» sotto forma di bruciori, rinvii acidi, gonfiori, pesantezza ed emicranie. Tutti questi malesseri più o meno dolorosi e sempre pronti a degenerare in malattie croniche, se la soverchia acidità da cui derivano, non viene eliminata, sono radicalmente calmati dalla Magnesia Bisurata. Non avete che da prenderne un mezzo cucchiaino oppure due o tre tavolette in un poco d'acqua, subito dopo i pasti, od appena vi sentite il più piccolo malessere, e dopo cinque minuti non ci pensate più! La Magnesia Bisurata vi assicura una digestione normale e regolare. Essa si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.— (sconto 5%).
La Magnesia Bisurata non si vende al minuto. Esigere sempre il cartoncino bigio e la boccetta blu chiusa dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

Il superbo programma delle manifestazioni
per l'autoraduno nazionale a Trieste

Il Reale Automobile Club d'Italia ha già annunciato il suo grande raduno nazionale, fissato per i giorni 23-26 maggio 1933 a Trieste. Esso coinciderà con alcuni avvenimenti importantissimi per l'automobilismo italiano:

1) la premiazione dei vincitori della gara militare automobilistica per la «Coppa delle Alpi»;

2) l'inaugurazione solenne dei «Pili della Vittoria» che il Reale Automobile Club d'Italia ha offerto alla città di Trieste, affinchè sulla storica piazza del Comune, venisse, in perpetuo, glorificato il sacrificio degli automobilisti italiani che perirono sul fronte durante la grande guerra combattuta dall'Italia per la riconquista dei suoi confini storici e geografici a settentrione e ad oriente;

3) una serie di festeggiamenti, di ricevimenti, di cerimonie patriottiche circonderà quei due avvenimenti, poichè la presenza a Trieste, in quelle giornate, di alti gerarchi e la sperata partecipazione alla solennità principale di un'Altissima Personalità, daranno a tutte quelle giornate uno splendore e una vivacità festiva insoliti.

Un grande pellegrinaggio d'amore

Questo raduno automobilistico, che si compirà a Trieste — la città che per mezzo secolo fu l'ardente aspirazione di milioni d'italiani, la città che sola, abbandonata alle sue energie morali, affermò di fronte ad un Impero multilingue e tutto a lei ostile, l'indiscutibile diritto italiano sulle terre alpine e adriatiche — dovrà essere un'affettuosa manifestazione dell'indiminuito spirito fraterno degli italiani delle vecchie provincie verso quelli delle nuove. Come gli italiani della Giulia colgono ogni circostanza per riconfermare con appassionato slancio il loro attaccamento alla Madre Italia che li liberò dalla signoria straniera, così gli italiani delle altre regioni devono approfittare di ogni invito a recarsi nelle terre redente, per ripetere il gesto d'amore che un giorno compirono, gettando, per un ideale di redenzione, la Nazione tutta all'azzardo di una guerra disinteressata e pura.

Ma anche se questo motivo sentimentale non dominasse il raduno automobilistico di maggio a Trieste — dice il manifesto dell'Automobile Club — conviene che nessuna sede del «Raci» manchi all'appello: Trieste deve vedere nelle sue piazze, nelle sue vie, alle celebrazioni patriottiche, a tutte le manifestazioni delle ridenti giornate di maggio, folla di gagliardetti e macchine, macchine, macchine, giungenti rombanti, saettanti, rapide e snelle da tutte le città e paesi della Penisola.

Affermazione di potenza fascista

Si pensi che il raduno, oltre al suo carattere di commemorazione patriottica, ne ha uno di affermazione fascista: esso è il primo, anzi l'unico che si compia alla soglia del secondo decennio della rinascita d'Italia. Perciò la sfilata delle automobili a Trieste potrà essere considerata — per la partecipazione delle rappresentanze di tutte le sedi — una rassegna dell'automobilismo italiano del primo decennale fascista. Rassegna confortante e lieta, perchè presenti o rappresentate, le sedi d'Italia potranno dimostrare praticamente quale enorme progresso l'Italia nostra abbia fatto anche in questo campo.

Si ricorda quant'erano le automobili in Italia nel gennaio 1923? Sessantacinquemila, in cifra tonda. Il Fascismo, valorizzatore delle energie nazionali, ha incoraggiati gli italiani a moltiplicare quella cifra — che era tanto lontana dalle cifre vantate da altri Paesi. E si vide, di anno in anno, quella cifra salire: 138.180 automobili nel 1927, 180.963 automobili nel 1929, 201.919 automobili nel 1930, 211.844 automobili nel 1931 e 221.290 automobili nel 1932.

In dieci anni l'automobilismo in Italia, col favore del Fascismo, è aumentato del 340 per cento, e questo nonostante le ripercussioni della crisi mondiale e l'asserita renitenza di alcune classi alle novità.

Cerimonie patriottiche e sportive

Nel raduno di Trieste potrà essere vantato tale sviluppo che, solo un paio di decine d'anni fa, sarebbe sembrato in Italia inattuabile, come una prova che non v'è campo d'attività, tecnica o morale, sportiva o intellettuale, che non abbia realizzato, in questo decenno di vita fascista, progressi che i nostri padri non esiterebbero a gridare fantastici.

Ecco, a mo' d'esempio, la gran gara automobilistica militare delle Alpi. Essa si compirà su un percorso che comprende gran parte d'Italia, e vi parteciperanno autovetture d'ogni potenza e d'ogni tipo, e camion in servizio del R. Esercito. Un tempo, una gara di questo genere avrebbe interessati soltanto ristretti circoli militari: oggi interessa tutti gli automobilisti, non solo, ma ogni classe di cittadini, quelli che servirono nel R. Esercito e quelli che serviranno, gli sportivi e i tifosi. Si correrà per la Coppa Militare delle Alpi, e il traguardo d'arrivo è stato fissato a Trieste.

Il programma del raduno automobilistico fissa l'arrivo dei partecipanti alla gara il 22 maggio; ma la premiazione dei vincitori è stata fissata per il 25. Il 23 tuttavia vedrà altre manifestazioni:

1) un ricevimento in onore degli ufficiali partecipanti alla corsa, delle rappresentanze ufficiali di tutte le sedi del «Raci»;

2) la consegna del gagliardetto alla Sezione di Trieste degli automobilisti in congedo.

Per il 24 maggio — XVIII anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia — il raduno automobilistico d'Italia a Trieste avrà la sua grande giornata con:

1) l'inaugurazione dei pili delle bandiere in piazza dell'Unità, alla presenza di tutte le alte gerarchie e di una Augusta rappresentanza;

2) la sfilata di tutti gli automobilisti convenuti a Trieste;

3) una gita nel golfo;

4) un ricevimento offerto dal Comune, secondo il tempo, o nel Palazzo delle Belle Arti o nel Parco Revoltella.

E' stata una felicissima idea della Presidenza del «Raci» di onorare con i pili monumentali di piazza Unità gli automobilisti caduti in guerra; nè migliore ubicazione per collocare tale onoranza, poteva essere scelta di quella di Trieste. Come i pili delle bandiere della Serenissima a Venezia sfidano i secoli, così i monumentali pili degli automobilisti staranno in perpetuo sulla storica piazza dell'Unità, a Trieste, a glorificare coloro che morirono per un ideale di redenzione.

L'attesa della città

Trieste si prepara a fare accoglienze fraterne agli automobilisti d'ogni parte d'Italia, desiderosa di rendere loro gradito il soggiorno di maggio, non soltanto con le feste e cerimonie già accennate, ma conducendoli pure a visitare la pittoresca Istria, l'aspro Carso e quel miracolo d'architettura naturale ch'è la prestigiosa Grotta di Postumia.

La manifestazione di maggio a Trieste, l'unico raduno automobilistico nazionale del 1933, autorizzato dal Duce, dovrà riuscire imponente per concorso di cittadini (le Ferrovie hanno accordato il 30 per cento di riduzione sulle tariffe), per partecipazione di macchine, per entusiasmo.

Non si dimentichi — conclude il manifesto del «Raci» che Trieste è la prima grande città italiana alla frontiera orientale e che su di essa molti occhi stranieri si fissano, invidi o curiosi. Anche sull'adunata e sulle feste automobilistiche di Trieste del maggio 1933 si affisseranno quegli sguardi, non certo discreti, sicuramente malevoli. Gli automobilisti di tutta Italia saranno in quei giorni a Trieste, a mostrare che i motori e i cuori degli italiani hanno una sola, concorde e vigorosa pulsazione.

La Mostra di pittura religiosa
pro assistenza alle lavoratrici

Abbiamo già annunciato che, sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e col più caldo appoggio di S. E. il Vescovo, si terrà verso la fine del mese anche a Trieste una mostra delle grandi tavole del pittore Giambattista Galizzi da Bergamo, composte per illustrare la monumentale edizione del Vangelo ideata dal compianto padre Semeria a scopi caritatevoli e presentata l'anno scorso al Pontefice. La preparazione della mostra prosegue alacremente sotto gli auspici delle Industrie Femminili Italiane, che ne hanno assunto l'organizzazione, trattandosi d'un'iniziativa a vantaggio dell'assistenza alle lavoratrici. Le 40 composizioni del Galizzi saranno esposte nella Galleria Michelazzi in piazza Unità, e la mostra durerà dal 25 marzo, giorno dell'inaugurazione, fino a tutta la domenica 2 aprile.

I quadri del Galizzi suscitarono una profonda attrazione sui fedeli, in tutte le numerose città dove a scopo benefico furono esposti; ma anche gli artisti vi trovarono argomento d'interesse, specialmente sotto l'aspetto iconografico. Infatti, come il Padre Semeria fu il primo che si proponesse una completa edizione illustrata del Vangelo in Italia, così il Galizzi lo assecondò, interpretando artisticamente per primo parecchi episodi del sacro libro che erano finora sfuggiti all'attenzione dei pittori. L'opera suscitò quindi anche l'attenzione dei critici d'arte, e se ne occuparono largamente a Milano il *Popolo d'Italia*, il *Corriere della Sera* ed altri giornali, a Cremona il *Regime Fascista*, e così a Venezia, a Bergamo, a Brescia, ad Ancona, e in altre città, gli articolisti dei principali quotidiani. Il Galizzi, quando assunse questa vasta opera illustrativa, era già favorevolmente noto come felice illustratore dei «Promessi sposi».

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Oggi, alle 20.30, Baccio Ziliotto, proseguendo il suo interessante corso sull'architettura italiana del Cinquecento, illustrerà con la sua ben nota dottrina e col suo fine gusto alcuni architetti insigni e originali, come il Palladio, il Vignola, lo Scamozzi.

Domani Antonio Tinta terrà lezione, proseguendo il suo corso sugli apparecchi radio-ricevitori.

L'esploratore Antonio Zetto
al Circolo di lettura Minerva

Attesa con vivissimo interesse, si terrà questa sera alle 21, al Circolo di Lettura Minerva (Tergesteo), l'annunciata conversazione dell'esploratore istriano capitano Antonio Zetto, sul tema: «Il Tibet misterioso». Veramente misterioso paese, il Tibet, e da pochi viaggiatori penetrato e percorso: d'onde il grande interesse di questa esposizione dell'ardimentoso capodistriano, il quale presenterà pure un certo numero di proiezioni. Alla serata sono ammessi i soci e loro famiglie.

Il discorso del 23 marzo
Un invito ai negozianti di radio

I rappresentanti e le ditte che commerciano in apparecchi radio, sono invitate a voler comunicare alla Federazione fascista, nella giornata di oggi, entro le 19, il numero degli apparecchi che possono mettere a disposizione della Federazione stessa per la trasmissione del discorso del XXIII Marzo.

Distribuzione di cacao e zucchero
per la refezione scolastica dell'O. N. B.

Mercoledì 15 corr., presso il refettorio dell'O. N. B. di via A. Vespucci, dalle ore 8 alle 17 si procederà alla distribuzione del cacao e dello zucchero alle scuole che provvedono in proprio alla confezione della refezione scolastica. Alle dette scuole verrà consegnato il fabbisogno necessario fino alla chiusura della refezione scolastica, cioè per 35 giornate.

Una visita del Podestà
ai lavori del Cimitero

Iermattina il Podestà sen. Pitacco, insieme col segretario generale dott. Magnani, il direttore dell'Ufficio tecnico ing. Grulis e l'ing. Privileggi si è recato al Cimitero di S. Anna per rendersi conto dell'andamento dei lavori della facciata monumentale nonchè di alcune modificazioni agl'interni della costruzione. I lavori procedono alacremente. Qualche giorno fa è giunta sul posto la grande cancellata in ferro battuto dell'ingresso principale, opera che, a giudizio degl'intenditori, è degna di ammirazione.

Tesseramento dei Giovani Fascisti. Tutti i Giovani Fascisti delle classi 1907, 1908, 1909 e 1910 devono presentarsi entro la corrente settimana al Comando federale in Piazza Verdi 1 per comunicazioni riguardanti il loro passaggio al P. N. F.

La visita di S. E. Serpieri
ai lavori dell'acquedotto istriano

POLA, 13

Oggi il Sottosegretario per la Bonifica integrale, S. E. Serpieri, venuto in Istria per la visita alle grandi opere di risanamento in corso, ha dedicato la sua prima giornata alla visita dell'acquedotto. Egli visiterà domani le bonifiche dell'Arsa, del Quieto e delle ex saline di Capodistria.

Anche la giornata odierna, seppure dedicata ad un'opera sola, è stata laboriosissima, perchè S. E. Serpieri ha dovuto attraversare metà dell'Istria centrale, ovunque festeggiato dalle popolazioni le quali vedono nel ritmo accelerato con cui si svolgono i lavori dell'acquedotto il prossimo compimento di una aspirazione secolare e non si lasciano sfuggire l'occasione di dimostrare la loro riconoscenza agli uomini del Regime che nel nome del Duce vengono a prendere visione dei progressi dell'opera da cui si ripromettono una vita nuova.

Il saluto delle autorità a Pinguente

S. E. Serpieri è giunto a Pinguente alle 9, atteso da tutte le autorità civili e miliari di Pola e della popolazione di Pinguente, scesa tutta al quadrivio col Podestà Patelli, il segretario politico Medizza, la segretaria del Fascio Femminile signora Cerovazzi-Matosel, il parroco, gli insegnanti, le Camicie nere, le organizzazioni giovanili, la Milizia e la banda. Il Sottosegretario, accompagnato da S. E. il sen. Mori, presidente del Consorzio per l'acquedotto e dal prof. ing. Muzi, della direzione generale di Capodistria, strinse la mano a S. E. il Prefetto, al Segretario federale comm. Relli, al sen. Chersi, agli onorevoli Bilucaglia e Maracchi, al Preside della Provincia, conte Lazzarini e al Podestà di Pinguente; quindi passò in rivista le donne fasciste che gli offersero un mazzo di garofani, le organizzazioni giovanili e i militi schierati sul vasto piazzale, mentre la musica suonava «Giovinezza» e la popolazione salutava romanamente.

Breve sosta. Quindi tutti salgono nelle automobili per recarsi a S. Giovanni alla visita delle costruzioni sorte nel breve volgere di un anno e portate quasi a compimento, alla sorgente principale dell'acquedotto. La grandiosa cupola che copre l'ampolla sorgiva di captazione, i canali di trasporto agli imponenti edifici di sedimentazione, filtrazione e ozonizzazione dell'acqua, prima che essa passi alle condutture di distribuzione. Tutte queste opere sono state costruite dall'impresa costruzioni settentrionale, sotto la direzione dell'ing. Kern, mentre le opere di rifinitura saranno eseguite dall'impresa dell'ing. Onorato Mazzaroli.

Sul posto dei lavori

E' stata una visita minuziosa, che ha vivamente interessato S. E. Serpieri, il quale ha avuto a guida l'ing. Muzi e a volta a volta altri ingegneri del Consorzio e delle varie imprese; 1600 metri quadrati di superficie occupano l'edificio imponente di decantazione e filtrazione delle acque, con 30 vasche per le quali l'acqua passerà prima di venire, in un altro imponente locale, ozonizzata e immessa nel canale di distribuzione.

Non soltanto i fabbricati sono compiuti, ma sono a posto ormai gran parte dei macchinari per cui si può dire che il primo ed importante lotto di lavori che comprende le opere di captazione, potabilizzazione e sistemazione accessoria del Quieto, si possono dire compiute.

A buon punto sono anche le condutture fino a Santo Stefano, con ben tre gallerie per molte centinaia di metri perforate nella viva roccia. Si tratta di 12 km. di conduttura di cui ne sono compiuti 9. E' un lavoro di notevole portata perchè la tubatura è tutta immessa sotto una volta di calcestruzzo destinata a contenere, quando se ne presenterà il bisogno, una seconda conduttura. A Santo Stefano sono già iniziati i lavori per la centrale di sollevamento dell'acqua e sono iniziati anche gli scavi della conduttura che da Santo Stefano conducono a Buie, dove l'acqua giungerà già per l'ottobre prossimo. E' un impegno del presidente sen. Mori che sarà certo mantenuto.

L'opera imponente

Del resto, chi visita, come è capitato a noi, i lavori ad un anno di distanza, constata tali meravigliosi progressi che non dubita più del loro compimento nelle date fissate. La sorgente di San Giovanni darà acqua alla parte maggiore dell'Istria, la zona di Capodistria, Isola e Pirano fino a Salvore l'acqua sarà data dal Risano; questi lavori, per i quali sono già stanziati i fondi, si inizieranno entro l'anno con il proposito di condurli rapidamente in modo che il comm. Melone, pure venuto ad ossequiare S. E. Serpieri, ha avuto l'assicurazione che il Sanatorio di Ancarano potrà avere l'acqua già nel marzo 1934.

A Buie e a Montona

Un terzo centro di raccolta sorgerà nei pressi di Monte Maggiore per il rifornimento dell'Istria sud-orientale fino a Pola e a Promontore. Da Pinguente a Buie, secondo il tracciato della conduttura dell'acqua, S. E. Serpieri e il seguito delle autorità si sono fermati per visitare una delle gallerie e alcuni dei cantieri più importanti. All'imboccatura della galleria maggiore attendeva la musica di Portole e una schiera numerosa di giovani popolani addetti al lavoro.

A Buie S. E. Serpieri era atteso pure dalla banda, dal Podestà cav. Baissero, dal segretario politico capitano Fresco, dal cav. Franco e dal cav. Cristofoli direttore della Cantina sociale. Visitato il duomo tutti si raccolsero nella cantina dove agli ospiti è stata offerta una bicchierata. Qui portò il saluto di Buie al Sottosegretario il cav. Cristofoli il quale mise a cuore di S. E. Serpieri il problema del credito ai contadini inferiore alle 5000 lire e il Podestà che assicurò l'ospite della disciplina e del patriottismo dei buiesi.

Rispose argutamente S. E. Serpieri che avrebbe tenuto conto della... raccomandazione contabile del cav. Cristofoli e che intanto brindava a Buie, italianissima città, perfetta quando con l'ottimo vino avrà anche buona e abbondante acqua.

Le visite odierne

Si parte da Buie per recarsi a Montona dove S. E. ha fatto il giro del magnifico Belvedere e ossequiato dal Podestà e dalle altre autorità fece una breve visita al municipio. Quindi a notte la comitiva raggiunse Pola da dove domani mattina inizierà la visita delle tre bonifiche dell'Arsa, del Quieto e di Capodistria con una punta a Parenzo per il pranzo. Ma se la giornata di domani sarà forse più dell'odierna faticosa, indubbio è che l'opera a cui è particolarmente rivolta l'attenzioni di tutti gli istriani è quella oggi visitata: ed il Sottosegretario Serpieri e tutte le autorità che lo hanno accompagnato hanno avuto modo di persuadersi con vivo senso di soddisfazione, anzi di meraviglia che essa procede con magnifico ritmo. Gli operai occupati sono infatti a seconda della giornate da 1000 a 1500.

Il sen. Salata invitato a partecipare all'odierna visita dal sen. Mori si è scusato con il seguente telegramma:

«Grato per invito sono tanto più dolente forzata assenza perchè nulla sarebbemi stato più gradito che salutare in terra istriana amico Arrigo Serpieri rievocando ricordi sua generosa collaborazione e suo autorevole conforto nostre segrete iniziative della vigilia. Oggi più fervido augurio a lui, a lei, a tutti miei comprovinciali, oggi come sepre uniti nella gratitudine più devota al Duce e all'Italia. *Francesco Salata.*»

La bonifica del Lisert
Il preventivo per il 1933

MONFALCONE, 13

Convocata dal presidente cav. uff. Alberto Cosulich, sabato mattina si è riunita nella sala delle adunanze del Municipio la Giunta del Consorzio di bonifica del Lisert, con l'intervento dei signori dott. Giancarlo Canavesio, rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Sottosegretariato per la bonifica integrale, geom. Nicolò Colautti, comm. dott. prof. Bruno Coceani, cav. Giuseppe Zuzich Podestà di Doberdò del Lago, cav. uff. Colummi, cav. Grassilli, cav. Brovedani Podestà di Duino-Aurisina, dott. Giuseppe Blasich e Francesco Bragagna. Assisteva alla seduta anche il direttore tecnico ing. Dante Fornasir.

Il presidente ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dal Consorzio dall'ultima seduta ad oggi, dando ragguagli sullo stato delle pratiche pendenti presso i competenti Ministeri dell'Agricoltura e Foreste e dei Lavori Pubblici per l'aggiornamento di questo progetto esecutivo e per le provvidenze speciali richieste per l'esecuzione dei lavori portuali. Ha riferito poi sulle condizioni finanziarie dell'Ente, sugli impegni scaduti, sulla situazione dei lavori in atto e su altre pratiche di ordinaria amministrazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 e 13 marzo 1933-XI

Nati vivi	17
maschi 10, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	18
Matrimoni	6

Successivamente la Giunta ha espresso il proprio parere nei riguardi di due ricorsi presentati contro il provvedimento che fissa i criteri generali per la classifica agli effetti dei contributi. Quindi si procedette all'esame del bilancio preventivo 1933 al cui riguardo ha dato il benestare.

Gli estremi del preventivo sono i seguenti: Spesa: Oneri patrimoniali lire 407.518.85, spese generali lire 194.890, spese per l'esecuzione di opere lire 4 milioni 691.870, spese straordinarie lire 181.100, movimento di capitali lire 7.102.965, partite di giro lire 310.000; totale lire 12.888.343.85. Entrata: Tasse e contributi lire 4.583.078, proventi diversi lire 600, entrate straordinarie lire 500, movimento di capitali lire 7 milioni 994.165.85, partite di giro lire 310.000; totale lire 12.888.343.85.

Quindi la Giunta ha proceduto all'esame del conto consuntivo per l'esercizio 1932, autorizzandone la revisione da parte del consiglio dei revisori.

Il conto per l'esercizio 1932 dà i seguenti risultati: Entrata: Gestione residui attivi lire 19.834.15, entrate effettive lire 188.50, movimento di capitali lire 1.937.795.40; totale lire 1 milione 957.818.05; deficit di cassa lire 354.90. Spesa: Spese effettive lire 1 milione 858.172.95, movimento di capitali lire 100.000; totale spesa lire 1 milione 958.172.95.

Susseguentemente la Giunta ha deliberato di convocare per il giorno 2 aprile p. v. l'assemblea generale dei proprietari.

Poscia ha provveduto al sorteggio di tre membri elettivi per la rinnovazione periodica della Giunta consorziale a mente dell'art. 16 dello statuto Sono risultati uscenti i signori ing. Giuseppe Dolazza, cav. Virgilio Brovedani e Francesco Bragagna.

Quindi la Giunta ha deliberato di cedere alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali le annualità dipendenti dal contributo governativo di lire 1.704.399.44, liquidato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Infine la Giunta si è occupata di alcune pratiche di ordine interno.

Fasci Giovanili di Combattimento

Rapporto. Tutti i comandanti e aiutanti in seconda dei F. G. C. di Trieste sono convocati a rapporto per questa sera alle ore 19.30 precise al Comando federale.

I dopolavoristi della Riunione Adriatica
alla Mostra della Rivoluzione

Il personale dopolavorista del gruppo Riunione Adriatica di Sicurtà, unitamente agli agenti e agli ispettori, si recherà in comitiva a Roma nei giorni 1 e 2 aprile per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista e rendere omaggio alle alte gerarchie del Partito. La partenza seguirà da Trieste e da Milano il 31 corr., dandosi convegno a Roma la mattina del 1.o aprile con i colleghi che ivi affluiranno da ogni parte d'Italia.

La bella iniziativa, che si svolge sotto gli auspici dei Dopolavoro di Trieste e di Milano del personale appartenente al gruppo della R. A. S., è stata resa possibile dalle particolari agevolazioni consentite dalla Compagnia ai propri addetti e collaboratori esterni, per cui la spesa dei singoli si riduce ad una quota modesta a cui ognuno, senza sacrificio, potrà sottostare.

Siffatta manifestazione che, con il nome di Trieste nostra, vedrà radunata a Roma una cospicua comitiva in pellegrinaggio di omaggio e di devozione al Regime, assurgerà ad altissimo significato patriottico.

Alla mostra del Fascio Femminile

Anche ieri la Mostra dei lavori femminili eseguiti dalle allieve dei corsi rionali di taglio e cucito, istituiti dal Fascio Femminile, inauguratasi sabato scorso in sala del Littorio, è stata visitata da un grande numero di signore e signorine.

Dalle 16 alle 21 le visitatrici hanno sostato davanti ai tavoli che raccolgono gli oggetti eseguiti dalle allieve dei corsi, ammirando la bella serie di bambole, i bellissimi fiori in piuma, i soffici cuscini, le vaporose camicette in seta, i pizzi, gli abiti di varia foggia e dai colori vivaci, e quanto le giovani hanno saputo creare, dopo un solo corso, con l'ausilio dell'ago, della macchina da cucire e della loro tenace volontà di far bene qualsiasi piccolo capo di vestiario.

Numerose visitatrici hanno espresso il desiderio di poter frequentare, con eguale, ottimo profitto delle espositrici, gli ottimi corsi di taglio e cucito che il Fascio Femminile apre periodicamente nei diversi rioni della città. Fra qualche giorno, in seguito alle richieste pervenute, saranno accettate le iscrizioni per dei corsi femminili che si inizieranno quanto prima nelle sedi dei gruppi rionali. La bella esposizione resterà aperta fino a domani sera. Orario: dalle 16 alle 21.

I funerali del mutilato Ornella. Tutti i militi in forza alla Centuria mutilati, liberi dal servizio, sono comandati di trovarsi in divisa oggi alle 15.30 presso il Comando della Centuria sito in via XXX Ottobre N. 5, per partecipare ai funerali del camerata, Camicia Nera scelta Antonio Ornella. Ai funerali, che avranno luogo alle 16.30, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, interverranno pure i rappresentanti delle «A. C. E. G. A.» e del rispettivo Sindacato con i gagliardetti e il labaro del Dopolavoro. Farà scorta d'onore un gruppo di operai dell'Azienda.

Per onorare la memoria dell'operaio Antonio Ornella, fra i funzionari e operai delle Aziende sono state raccolte lire 250 che sono state versate alla Segreteria federale per essere devolute alle Opere assistenziali del Partito.

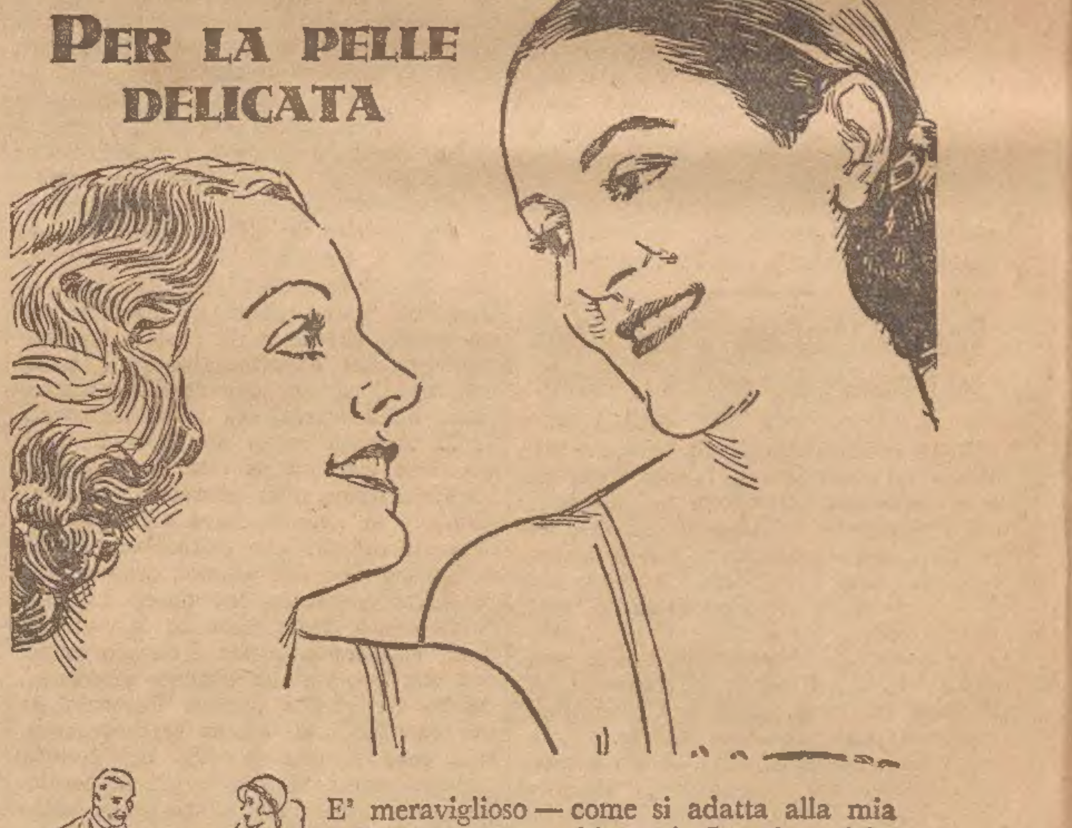
I rapporti dei dirigenti
nei Comitati comunali dell'O. N. B.

Domenica scorsa si sono svolti, alla presenza dei delegati della Presidenza provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, i rapporti dei dirigenti dei Comitati comunali dell'O. N. B. Le adunate, alle quali presenziarono pure le autorità locali, richiamarono inoltre tutti i dirigenti dell'O. N. B., gli ufficiali dei reparti giovanili, i medici, i cappellani, i fiduciari di frazione, le fiduciarie per le Piccole e Giovani Italiane; le capisquadra dei reparti femminili, i cadetti, capicenturia e capisquadra Avanguardisti. I rapporti si svolsero a Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Pieris, Aurisina, Postumia, Senosecchia, Crenovizza e San Pietro del Carso; nelle suddette località si concentrarono pure i dirigenti dei Comitati di Doberdò del Lago, Staranzano, Fogliano, S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Sgonico, Villa Slavina, Cave Auremiane, Bucuie, Cossana e S. Michele di Postumia. I delegati del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. Gatti, comm. Sereni, capomanipolo Cosolo, cent. Benedetti, capomanipolo Tommasini, capomanipolo Debelli, camera Vasari, poterono constatare il fervido interessamento e la entusiastica collaborazione delle autorità scolastiche e degli insegnanti, che diuturnamente svolgono la loro proficua attività a favore delle organizzazioni giovanili.

Gli argomenti svolti dai singoli delegati riuscirono a illustrare tutto il funzionamento dell'istituzione. Venne pure spiegato il nuovo inquadramento dei Comitati comunali con l'organizzazione delle zone, settori e frazioni. Inoltre i dirigenti vennero intrattenuti: sull'attività da svolgere per la raccolta dei mezzi finanziari; sui patronati ed assistenza, infortuni, colonie, refezioni, attività sanitaria; tesseramento; leva fascista; avanguardia; corsi graduati; musiche; reparti maschili e femminili e loro reclutamento e funzionamento; adunate domenicali e serali; divise; concorso corale e filodrammatico tra i Comitati comunali; gagliardetto; biblioteche; attività ginnico-sportiva, preparazione esercizi e saggi, gare atletica, giochi, Campo Dux, corsi estivi informativi per maestri e maestre.

GIACOMO PUCCINI
Il Compositore più sentimentale della musica italiana scrisse la
LODE ALL'ODOL
«Lodo l'Odol, lo dolce licor — che
«lo dolor del dente — scaccia di sovente.
«— lo lodo la sera — e la mattina in
«acqua — e il dente mio dolente —
«va stritolando allodole — che odo lanciar
«per l'aria — il canto dolcemente —
«Mimì Rodolfo tutti — che avete denti
«brutti — adoperate l'Odol — e a
«modo il terrete — O dollari piovete.»

PER LA PELLE DELICATA



E' meraviglioso — come si adatta alla mia pelle questo sapone bianco! Le mie amiche sono entusiaste del Lux Sapone Profumato, ma stentano a credere che costi così poco. La sua schiuma è bianca come il latte. E che ne dite del suo delicato profumo?

Non avete ancora provato il Lux Shampoo con il preparato speciale per risciacquare? Chiedete il nuovo pacchetto dorato.

LUX
SAPONE PROFUMATO
e LUX SHAMPOO

LTS 57 IT — S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

UN' OPERA di alta forza drammatica creata dalla «First National»:
IL SEGRETO DEL DOTTORE
Il dramma dell'amor filiale attraverso il sacrificio di un giovane e l'egoismo di un fratello
Insuperabile interpretazione di
Richard Barthelmess
Marian Marsch - Lucille La Verne - Norman Forster
Imminente al TEATRO NAZIONALE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

Il primo rancio dei granatieri

Venerdì sera, nel Ristorante Brocchetta, ebbe luogo l'annunciato rancio-raduno dei granatieri triestini, il quale, per numero di partecipanti, non poteva avere esito migliore. L'affettuosità e il cameratismo che legano coloro che il Duce ha definito «il fiore delle nobili fanterie italiane» hanno fatto trascorrere la serata in un'atmosfera familiare, densa di entusiasmo e di sentimento.

Questa prima riunione fa bene sperare per le venture, che avranno luogo probabilmente ogni mese. Dopo la presentazione del Direttorio, il presidente cap. Di Drusco intrattenne gli intervenuti su vari argomenti interessanti la organizzazione e lo sviluppo della Sezione, soffermandosi specialmente sul dovere che incombe ad ogni granatiere di inscriversi all'Associazione. Dopo aver letto un telegramma di saluto, in risposta all'omaggio reso a S. A. R. il Duca d'Aosta, dopo aver portato a tutti il saluto di S. E. Tiengo e del Questore comm. Laino e dopo aver letto la lettera di adesione al rancio del camerata Perusino, il Presidente chiuse il suo dire inneggiando al Re e al Duce, fra l'entusiasmo dei presenti.

Il rancio dei fanti. Tutti i fanti in congedo sono avvertiti che sabato 18 corrente avrà luogo il primo rancio di quest'anno.

Gita degli artiglieri a Muggia. Dopo la riuscita gita di domenica scorsa a Sesana, l'Associazione Arma d'Artiglieria organizza per domenica prossima 19 corrente, una gita sociale a Muggia. Il tragitto sarà effettuato in piroscafo. Prezzo del biglietto (andata e ritorno) lire due. Partenza da Trieste alle 8 e alle 10. Ritorno per le 13. A Muggia gli artiglieri triestini assisteranno alla prima convocazione generale degli artiglieri del costituendo Gruppo di Muggia, che si terrà alle 10.30 nei locali della Trattoria «All'Istria» in via Nazario Sauro. Le iscrizioni si ricevono in sede stasera e venerdì dalle 18.30 alle 20.

Prossimo libro di Ermanno Viezzoli. Probabilmente già il prossimo mese, a breve distanza dalle lodate «Versioni» di poeti stranieri, comparirà, in edizione della nostra Editoriale Libraria, un nuovo volume di Ermanno Viezzoli, che sarà questa volta una raccolta di studi di letteratura e d'arte, intitolata «Cardi alle soste». Sarà un libro di 150 pagine, con copertina dello scultore Eugenio Baroni: dunque un'edizione artistica, come ama farne il Viezzoli.

Corriere sportivo

G. U. F. Trieste - G. U. F. Torino 23-19

Sul campo della S. G. Triestina si è svolto ieri, alla presenza di numerosissimi studenti e appassionati, il preannunciato incontro amichevole di pallacanestro fra il G. U. F. di Torino e il G. U. F. di Trieste.

La cavalleresca emulazione fra i due quintetti rappresentativi ha dato vita ad una gara movimentata e veloce. Gli ospiti accusavano la stanchezza dell'incontro di campionato, disputato il giorno precedente coi campioni d'Italia. Dal canto loro, i nostri goliardi risentivano per l'affrettata composizione della squadra. Perciò, nonostante l'accanimento della lotta, vi è stato uno spiccato equilibrio dei valori in campo.

Il primo tempo si è chiuso in vantaggio per i triestini (8-6). Nella ripresa, un vivace risveglio dei torinesi li portava a 15 punti contro 14 dei locali. Però l'esiguo vantaggio veniva annullato da Visintini su tiro piazzato. Si sono giocati allora due tempi supplementari. Nel primo, ancora parità (2-2;) nel secondo, prevalevano i triestini, chiudendo vittoriosamente la bella partita per 23 punti a 19. I migliori in campo: per il G. U. F. di Torino, Herlitzka e Mascheroni; per il nostro G. U. F., Visintini, Albanese e Servadei. Ottimo l'arbitraggio di Linci. Ecco le squadre e il punteggio individuale:

G. U. F. Trieste: Servadei (4), Albanese (8), Ongaro (3), Visintini (8), Breitner. Riserva: Depangher.

G. U. F. Torino: Herlitzka (4), Bernabi (2), (Colombo I), (Colombo II), Candano (2), Conti (4), Mascheroni (7).

Tenniste giuliane a San Remo
per il match con la squadra di Monaco

ROMA, 13

Il 19 e 20 marzo avrà luogo a San Remo un incontro di tennis della nostra rappresentativa con la nazionale del Principato di Monaco. Si disputeranno cinque incontri: due singolare uomini, uno singolare signore, uno doppio uomini e uno doppio misto, tutti di due partite su tre.

La nazionale monegasca è così composta: V. M. Landau, G. Medecin, A. Hoghes (riserva), signora J. Borghin, capitano; non giocatore Schelg.

La nazionale italiana è così composta: Bacigalupo (singolare), Palmieri (singolare e doppio misto), signorina Riboli di Fiume (singolare), Quintavalle-Mangold (coppia uomini), signorina Luzzatti (doppio misto), riserve: signorina Manzutto di Trieste, Cesura; capitano Clemente Serventi.

Gite dello Sci C. M. Tricorno

Lo Sci Club Monte Tricorno organizza per domenica prossima le seguenti gite, di cui diremo più diffusamente in altra edizione:

Convegno in Valgardena, dal 19 al 26 corr.; partenza sabato 18 corr. alle 20.20. Chiusura delle iscrizioni giovedì 16 corr. alle 20.

Convegno a Corvara, dal 19 al 26 corr., partenza domenica alle 6. Chiusura delle iscrizioni giovedì alle 20.

Gita a Nevea per domenica 19 corr., partenza sabato alle 18. Iscrizioni sino venerdì alle 20.

Il G. U. F. alla Sella Prevala

Il Gruppo Universitario Fascista organizza per domenica 19 corr. un'escursione sciatoria alla Sella Prevala. Il percorso Trieste-Val Raccolana verrà effettuato con un campion coperto. Le iscrizioni si accettano giornalmente in sede del G. U. F. fino ad esaurimento dei posti, verso il pagamento della quota di lire 12.

Gita ponzianina a Fiume. Domenica prossima i bianco-celesti ponzianini si recheranno a Fiume per disputare la partita di campionato con l'U. S. Fiumana. Per dar modo ai soci e simpatizzanti di assistere a quell'incontro, viene indetta una gita con comode e celeri corriere alla volta della città del Carnaro. Prenotazioni si ricevono giornalmente dalle 19 alle 20 presso il Bar Apollo di Piazza Garibaldi, col versamento di lire 23.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Bianchi, da Tullia e Giulio Piacentini lire 100, da Gisella Solo lire 15, da Giuseppe e Pia Filippi lire 30, da Laura e dott. ing. Mario Micali lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Elvira ed ing. Giuseppe Piacentini lire 50, da Carla e Ugo Mladineo lire 20 pro Congr. di Carità; da Gemma ed arch. Piero Benciani lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro O. N. Balilla; da Lotty e Enrico Seberich lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'operaio infortunato Antonio Ornella, dalla presidenza, dalla direzione e dagli impiegati delle A. C. E. G. A. (prima lista) lire 250 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del dott. ing. Bruno Miacola, dal padre Francesco Miacola lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 50 pro Unione Italiana Ciechi, lire 50 pro Oratorio Salesiani, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Guardia Medica; dal cav. Francesco Positano (Bari) lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 25 pro Oratorio Salesiani; dal prof. Francesco Positano (Torre Pelosa) lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Oratorio Salesiano; da Teresa Miacola ved. Positano (Torre Pelosa) lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Congr. di Carità; da Amelia Rossmann lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Fedele e Giuditta Bonifazi (Torre Pelosa) lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; raccolte fra i colleghi lire 415.50 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Olga Sembianti, da Giovanna ved. Gallina lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lidia Pisinger, da Carmine e Lidia Zito-Sforza (Bari) lire 20 pro Scuola Ebraica (alunni bisognosi); dal dott. Bruno Cortivo lire 20 pro Guardia Medica.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Nel I anniversario di una grande sciagura, da Bice e Carlo Trieber lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Antonietta Rasmilovich, nel IV anniversario della morte, dal marito lire 20 pro Congr. di Carità.

Il saluto romano è il saluto dell'Anno XI.

Nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile moglie Caterina, da An-

Nel IV anniversario della morte di Enrichetta De Mejo, dall'addolorata mamma lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Nel I doloroso anniversario della morte di Melania e Ugo Rossi, da Angelina Bonetti lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Corinna e Riccardo Renzi lire 100 pro Congr. di Carità.

Da un'anonimo lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Spartaco Muratti lire 30 pro Congr. di Carità (con destinazione speciale).

Per onorare la memoria di Emilo Küffel, da Adolfo d'Ambrosi lire 50 pro Nido A. Presel, lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Josephine ved. Jeanrenaud, dal rag. Aldo Romanin, E. Lang-, A. de Eisner, Lia Pacor, Oliviero Opecca, A. U. Curto, dott. ing. Grimme, Carlo Buzzi, R. Näglein, Elda Petronio, A. Genel, R. Damiani, G. Capropresi, Olga Androvich, Marcello Farolfi, rag. A. Francescato, D. Olivo, M. Casagrande, dott. Montanari, Elena Peresson, C. Brunetta, cav. Emilio Cantoni, Olga Romano, O. Vignola, D. Velicogna, L. Fonzari, Cecilia Rusca, Giuseppe Jahni, V. Bressan, M. Pittana, Giulio Todeschini, T. Ceglar lire 200 pro Comunità Elvetica (poveri).

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Pensaci Giacomino,, di Pirandello nell'interpretazione di Viviani al Verdi

Stasera il pubblico giudicherà Raffaele Viviani, interprete di Pirandello, in una tra le più significative commedie dello scrittore siciliano: «Pensaci Giacomino», che viene presentata nella elaborazione dello stesso Viviani e che costituisce una caratteristica personificazione del grande attore napoletano. «Pensaci Giacomino» è passato così dall'originale italiano nella trasposizione siciliana ed in quella napoletana, ciò che le conferisce un colore particolare giacchè lo stile e l'impronta della commedia pirandelliana si prestano a queste elaborazioni dialettali suggerite più che altro dalla straordinaria forza di caratterizzazione che vi porta l'interprete nuovo. Ovunque, Raffaele Viviani ha trovato entusiastiche accoglienze e giudizi calorosi di pubblico e di critica. Seguirà «La musica dei ciechi», un atto di Viviani, il famoso bozzetto che riproduce la vita dei suonatori ambulanti e che ha procurato tanto successo al suo geniale autore ed interprete.

Per domani avremo l'attesa novità: «Circo equestre Sgueglia» commedia in tre atti di Raffaele Viviani, tipica rappresentazione della vita e dell'ambiente dei piccoli circhi equestri vaganti di paese in paese. Viviani ha preparato per questo originale lavoro un'attrezzatura scenica speciale.

***

Ieri sera il pubblico ha applaudito calorosamente Raffaele Viviani e la sua ottima Compagnia, che hanno reso con pittoresca vivacità la caratteristica e colorita commedia di Viviani: «Napoli in frak».

Il primo concerto intersociale

Il primo concerto intersociale svoltosi ieri sera nella sala massima di via del Coroneo arrecava al pubblico nostro due primizie, la sonata op. 11 n. 3 per violoncello e piano di Hindemith, e i canti dell'Oriente di Riccardo Strauss: composizioni d'autori tedeschi viventi, l'uno giovane ancora, temerariamente rivolto a nuove mète, l'altro invece come riposante nella sua propria opera che trenta e più anni fa parve non meno temeraria di quella del Hindemith oggi. Il maestro Ettore Sigon, che ha speciali benemerenze come diffusore della musica modernissima, ha eseguito la sonata col maestro Alessandro Costantinides. Il difficile assunto è stato da essi assolto vittoriosamente; ci hanno fornito un'alta prova della loro musicalità profonda, e separatamente della loro prontezza d'assimilazione, con uno stile pieno d'insidie, dove le voci procedono sul filo d'un rasoio. La composizione non è tuttavia tale da lasciar sorpreso l'uditore per novità d'espressioni o arditezza dei mezzi musicali. Il Hindemith segue da parecchi anni una sua via; scrive cioè in stile contrappuntistico, con incredibile virtuosismo, e si vale in linea ritmico-melodica di schemi che potrebbero essere benissimo del Settecento; nuovo è il rapporto armonico che nasce dalla libertà con cui si muovono le voci, le quali vagabondano per il circolo tonale con una loro vitalità ebbra e disperata. Anche in questa sonata l'esordio ha per esempio uno stacco settecentesco; sarà magari una parodia dell'accademismo, come avvertiva ieri la didascalia del programma; ma allora quasi tutta la musica di questo autore va intesa come un'espressione parodistica.

I canti straussiani, scritti quattro anni fa e ispirati a poemi persiani e cinesi, sono pagine limpide, piane, beninteso premettendo che le ha composte l'autore di «Salomè». Cito di proposito quest'opera, perchè con essa Strauss parve voler sfondare le porte dell'avvenire. Invece nella maturità e nella vecchiezza lo stile del Maestro perdette d'impeto ma acquistò in chiarezza. Rispetto alle celebri liriche straussiane, alla «Cecilia» o al «Giorno dei morti» o alla «Notte», queste sono opere un po' stanche, ma posseggono peraltro sempre l'impronta del grande artista.

La signora Alina Levi-Cerni le eseguì da finitissima artista, facendone emergere distintamente l'espressione raccolta con una voce chiara, malleabile, educata. Eccellente esecutore è stato il maestro Toffolo al pianoforte.

Il concerto si chiuse con la sonata per violoncello e piano op. 102 in re maggiore di Beethoven, dove ritrovammo il Sigon stilista sapiente e appassionato, e con lui il Costantinides, che ne sostenne il canto e dialogò con il violoncello con perfetto equilibrio. Tutti gli esecutori furono molto festeggiati.

V. L.

Il concerto del pianista Isserlis
al Circolo Artistico

Domani, mercoledì 15, alle 21 precise, il pianista Giulio Isserlis, uno dei più ammirati interpreti di Chopin, terrà il suo concerto al Circolo Artistico, svolgendo il seguente programma:

a) Scarlatti-Tausig: «Pastorale» e «Capriccio»; Bach: Fantasia cromatica e Fuga; b) Chopin: Sonata in si bemolle, op. 35; c) Debussy: «Reflets dans l'eau», «Poissons d'or»; Scriabine: Notturno (per la mano sinistra), due Studi; Dohnany: «Capriccio»; Isserlis: Danza russa», Toccata in quarte; Liszt: «Tarantella» (Venezia-Napoli).

"I ragazzi di Mussolini,,
e uno spettacolo filodrammatico al Rossetti

Domenica mattina alle 10.30, avrà luogo al Politeama Rossetti una mattinata dell'Opera Nazionale Balilla, con la proiezione del film sonoro «I ragazzi di Mussolini» in cui lavorano 35.000 giovani attori dell'O. N. B. di Trieste. Precederà lo spettacolo cinematografico una bellissima recita dei piccoli e applauditissimi filodrammatici della Casa Balilla «E. De Amicis», che si esibiranno in una suggestiva selezione delle operine «Il reuccio e il suo cruccio» di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Negri, e «Il piccolo Balilla» del maestro Corona.

Allo scopo di evitare affollamenti alla cassa del teatro, il Comitato provinciale dell'O. N. B. ha iniziato subito la vendita dei posti. Il pubblico potrà prenotarli fin d'ora presso la Biglietteria centrale, via d'Annunzio 1. Prezzi: poltrone numerate di platea lire 2, ingresso alla platea e alle gradinate lire 2, loggione lire 1.

La serata di euritmia
pro assistenza del Fascio Femminile

Come già più volte annunziato, avrà luogo questa sera, alle 21 precise, nella sala massima di via Coroneo 15, la serata di euritmia, per cui gentilmente si prestano la signora Ebe Colazza e le sue allieve. Il Fascio Femminile di Villa Opicina e il Circolo rionale «Aldo Ivancich» di Roiano, cui si deve l'organizzazione dell'artistico e interessante spettacolo, hanno esplicato durante tutto l'inverno un'intensa attività a favore delle madri, dei bambini, degli operai disoccupati e, all'inizio della primavera, si vedono di fronte a compiti non meno gravi, per cui si appellano al pubblico, offrendogli il modo di contribuire con la tenue somma di lire 5 — prezzo dell'ingresso, con diritto al posto a sedere, comprese le tasse — ad un'opera altamente patriottica e di assistere al tempo stesso ad una rappresentazione di euritmia, la nuova arte nata dalla mente di un filosofo geniale quale Rodolfo Steiner. Il ricco programma comprende esercizi sui ritmi giambici, trocaici, ecc., esempi di euritmia vocale e musicale (interpretazione, col gesto, della poesia e della musica), una «Gavotte» di Bach, tre poesie greche e parecchi altri numeri di sommo interesse artistico.

Concerto del pianista Menassè

Venerdì sera, alle 21, avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale l'annunciato concerto sostenuto dal pianista Vittorio Menassè. Collaborerà nel programma un'orchestra d'archi diretta da Cesare Barison. Ecco i brani che suonerà questo nostro distinto esecutore:

1) G. S. Bach: Concerto in fa minore (per pianoforte con accompagnamento d'archi). 2) M. Clementi: Sonata in re maggiore (op. 25 n. 3). 3) F. Chopin: a) Preludio in la bemolle magg.; b) due mazurke (in si bem. maggio., in la min.); c) Marcia funebre (dalla sonata in si bem. min.). 4) Mario Bugamelli: a) Paesaggio; b) Valsette; c) Improvvisando. 5) a) I. Suk: Canzone d'amore; b) G. Tagliapietra: Presto appassionato (dai 40 studi di perfezionamento).

I soci dell'«Artis Amici» e gli allievi dell'Ateneo Musicale hanno un ribasso sul prezzo d'ingresso.

Concerto di piano e canto

Nella sala massima di via del Coroneo sosterranno la settimana prossima un concerto due nostre gentili esecutrici, la pianista Lilian Caraian, temperamento musicale di primissimo ordine, e il soprano Nigra Pedrolini, che recentemente al Konzerthaus di Vienna riportò un grande successo. Pubblicheremo fra alcuni giorni il programma di questo attraente concerto. I soci della Casa musicale giuliana e della Società dei concerti vi avranno libero accesso; gli allievi dell'Ateneo Musicale hanno diritto a un ribasso sul prezzo d'ingresso.

Concerto di beneficenza. Per la Pia Unione delle figlie di Maria fu sostenuto domenica un concerto vocale istrumentale cui parteciparono la pianista Nives Buzzai, il violinista Isidoro Velussi, il soprano Alma Degrassi e il baritono Alfonso Seddio. Il programma molto ricco e variato procurò a tutti gli esecutori calorosi consensi. La signorina Buzzai, allieva del maestro Russi, ebbe campo di mettere in bella luce la sua musicalità e la sua tecnica estesamente sviluppata; i cantanti, allievi del maestro Pardo che li accompagnò al pianoforte furono del pari interpreti molto apprezzati per sicurezza tecnica ed efficacia di fraseggio. Applausi vivi s'ebbe anche il violinista che fu accompagnato dalla professoressa Paola Cosulich.

Serata al Circolo Alberghiero marittimo. Giovedì 16, alle 21, avrà luogo nella sede sociale un concerto vocale sostenuto dal soprano Maria Cermelli e dal tenore Giovanni Presenti col seguente programma:

Meyerbeer: «Africana», «O Paradiso...»; Flotow: «Marta», romanza; Boito: «Mefistofele», «Dai campi, dai prati»; De Crescenzo: «Rondine al nido», romanza (tenore); Puccini: «Turandot», «Tu che di gel sei cinta»; Puccini: «Butterfly», «Un bel dì vedremo»; Bellini: «Norma», «Casta diva» (soprano).

Il successo della Compagnia "Imperial,,
al Teatro Fenice

Ieri sera ha debutttato col più vivo successo alla Fenice, la Compagnia di commedie musicali «Imperial», diretta da Luigi Pallavicini. Il pubblico, che gremiva letteralmente il teatro, tanto che numerose persone dovettero essere rimandate, ha applaudito festosamente l'eccellente complesso, facendo ad esso accoglienze d'insolito calore. La Compagnia è apparsa infatti fra le più affiatate e più brillanti e costituita da elementi pregevolissimi. Nella gaia commedia musicale «Sarò vostra, ma...», intrammezzata dalle eleganti danze delle 12 «Imperial Girls», si sono fatte ammirare particolarmente il comicissimo Alfredo Marchetti, il Parravicini, la spigliata e graziosa Wanda Waldi, nonchè gli altri tutti. Il pubblico ha accolto il gustoso lavoro con risate a getto continuo, divertendosi oltremodo e manifestando alla fine il suo gradimento con vivissimi applausi. Oggi il brillante e spassoso spettacolo si replicherà integralmente.

Recite di filodrammatici

Catalan al Dopolavoro «Pitteri». Domani alle 20.45, nella sala maggiore del Dopolavoro rionale «R. Pitteri» in via S. Marco 17, I, avrà luogo una grande serata di varietà con l'intervento del noto comico triestino Alberto Catalan, coadiuvato dal coro sociale diretto dal maestro Occini. A questa serata sono invitati i soci e gli amici del Dopolavoro.

«La moglie del dottore» al Dopolavoro Postelegrafonico. La commedia «La moglie del dottore» ha riportato un vivo successo al Dopolavoro Postelegrafonico. Si distinsero: la signorina Valentini nella parte di «Luisa», la signorina Deninguente, «Rosalinda», Benes, Benericetti e Verguglio, nonchè i signori Ceci, Galassi, Sgargiante, Pagnotta e il piccolo Urso.

Varietà e Cinema

«Venere bionda» al Gran Cine Italia, che è la più perfetta incarnazione di Marlene Dietrich. Oggi repliche dalle 15.30.

Radio Gruppo Nord
Programma del 14 marzo 1933-XI

7.45-8.15: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 2. 12.30: Dischi. 13. Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica leggera. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo (Enrico Novelli): «Dialoghi con Ciuffettino». 17.15: Vincenzo Costantini: «Storia dell'arte: Il Sei e il Settecento - Ancora dei giardini e della loro storia». - 17.30-18.15: Concerto orchestrale (dischi). 19 (Trieste-Firenze): Dischi vari. 19.30: Segnale orario. 20: Dischi. 21: **Serata di varietà.** 22: Conversazione di Guido Piovene: «Elogio di Perrault». 22.15: Radio-orchestra n. 2 (musica da ballo).

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Viviani. 20.45: «Pensaci Giacomino» di Pirandello.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen e Jack Oackie, e varietà.
Nazionale. 16: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica, G. Paolieri. Successo!
Excelsior. 16: «Il capitano Craddock» con Kate von Nagy e Jean Murat. Parl. ital.
Fenice. 16.30: «Ebbrezza bianca» con L. Riefenthal. Comp. Imperial. Grande successo!
Corso. 16: «Che tipo di vedova!» con Gloria Swanson. Varietà: Gilda Rosevelt e Sister Fry.
Eden. 16: «Venere bionda», il capolavoro della grande Marlene Dietrich.
Italia. 15.30: «Venere bionda», colosso eccezionale con Marlene Dietrich.
Regina. 16: «Campo volante» con Ivan K. Samborski, e varietà. I lire 1.50, II 1.
Impero. 16: Ancora oggi a grande richiesta il film di Forzano: «Il dono del mattino» con G. Paolieri. Grande successo.
Reale. 16: «Principe d'Arcadia» con Liane Haid e Willy Forst. Pariato italiano.
Moderno. 15.30. «Cercasi modella» con Elsa Merlini e Nino Besozzi. Comp. De Rosè: «Fior della vita».
Massimo. 15.30: «L'Isola del diavolo» con Ronald Colman e H. Harding. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il marito ricco», dramma passionale con Clive Brook.
Garibaldi. 15.30: «Imputata, alzatevi!» con B. Bennett (Il calvario di una madre).
Armonia. 15.30: «Corsa alla fortuna», cantato con V. Mac Laglen e Fay Wray.
Odeon. 15.30: «Due cuori felici» con A. Franchetti, M. Aylmer, V. De Sica. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Viva l'amore» son. con Anny Ondra e grande varietà Trio Pirolin.
Savoia. 15.30: «La telefonista», parl. ital. con Isa Pola e Sergio Tofano. Topolino.
Popolo. 16.30: «Trader Horn» (Il mercante d'avorio). I L 1, II 0.70.
Centrale. 15.30: «Cuori spezzati», parl. ital. con Charles Farrel e Madge Evans.
Galileo. 15.30: «Ben-Hur» con Ramon Novarro. Lire 1.
Belvedere. 15.30: «L'angelo bianco» con Barbara Stanwick e Ben Lyon.
Venezia. 15.30: «L'abisso della morte», avventure, e «La montagna dell'amore».
Argentina. «Borneo selvaggia», film delle grandi emozioni e «Il passo del destino», avventura
Roma. 16: «Lo specchio dell'amore» con Levy Cody e «Sparvieri», capolavoro drammatico. II 0.80.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

Un nuovo libro di Carlo H. de Medici. Attendendo l'interessante volume sulla leggenda della Papessa Giovanna, che Carlo H. de Medici ha promesso, abbiamo oggi di questo scrittore goriziano d'avanguardia un nuovo libro narrativo: «Tre donne», tre racconti, pubblicati dall'editore Cappelli di Bologna. Ce ne occuperemo.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 13

L'assemblea del Consorzio acque dell'agro monfalconese. I soci del Consorzio acque dell'agro monfalconese sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede sociale in Ronchi dei Legionari per il giorno 29 marzo alle 10 per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) Lettura del p. v. dell'ultima assemblea generale ordinaria del 29 marzo 1932; 2) relazione della Giunta consorziale; 3) deliberazione sul consuntivo 1932; 4) deliberazione sul preventivo 1933; 5) nomina di quattro membri di Giunta uscenti per turno; 6) nomina di tre revisori dei conti e di due supplenti.

Si rammenta l'art. 26 dello statuto: Chi è impedito di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare legittimando il procuratore con atto regolare. Quest'atto perchè possa essere preso in considerazione dovrà essere presentato agli uffici del Consorzio almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione dell'assemblea. Qualora si verificasse il caso previsto dal secondo comma dell'art. 24 dello statuto l'assemblea si riterrà validamente convocata un'ora dopo quella antecedentemente stabilita.

Visita del R. Provveditore agli studi. In forma privatissima, accompagnato dall'Ispettrice scolastica signorina Norscia, è giunto stamane nella nostra città il R. Provveditore agli Studi comm. Paroli. Recatosi alla Scuola Duca d'Aosta ha visitato alcune classi ed ha rivolto il suo plauso al benemerito maestro Giulio Gregori per l'opera di italianità svolta durante il periodo del servaggio, che ha avuto l'alto riconoscimento da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Indi il R. Provveditore si è recato in visita alla Scuola di Avviamento, ricevuto dal Direttore arch. Vidrich, e all'Istituto tecnico «F. Crispi», ricevuto dal Preside prof. Alberto Chersi. Infine ha voluto presenziare alla refezione scolastica di via E. Toti, esprimendo per tale lodevole istituzione il suo vivo compiacimento.

Riunione dei carabinieri in congedo. L'altra sera ebbe luogo in sede sociale una riunione di questo Gruppo dei carabinieri in congedo «Lorenzo Bauzzo». Il presidente sig. Luigi Celeste, in seguito alle prescrizioni dello Statuto ha dichiarato sciolto il Direttorio ed ha rassegnato le sue dimissioni. Gli intervenuti hanno subito per acclamazione rieletto a presidente il camerata Celeste, e il Consiglio direttivo è stato composto con le fiamme d'argento in congedo Lizzi, Craighero, Cataldo, can. Princic, Perinasco, Chiaselotti, Canci, Pessot, Pizzul. Quindi l'assemblea, udita l'esposizione del presidente e le direttive da lui impartite in relazione al nuovo statuto, ha manifestato il suo entusiastico consenso per le disposizioni tutte in esso contenute e per l'alto fine morale che le nostre istituzioni hanno acquistato. Ha voluto inoltre inviare un grato saluto ai gerarchi della Federazione, e in modo speciale al presidente federale. E' stato quindi nominato fiduciario del Gruppo di Ronchi dei Legionari, in sostituzione del camerata Renato Lizzi, ora segretario della Sezione, il camerata Augusto Pizzul.

Conferenza all'Istituto fascista di cultura. Giovedì 16 corrente alle ore 18.15, il sig. ing. dott. R. di Stefano terrà a cura di questo Istituto Fascista di Coltura un'interessante conferenza sul tema: «Razionalizzazione del lavoro nelle Officine elettromeccaniche di Monfalcone e risultati tecnici ottenuti». La conferenza, che è molto attesa, data la competenza dell'oratore e l'importanza dell'argomento, sarà tenuta nella sala «avv. G. Bonavia» della R. Scuola Industriale.

La gita ciclistica a Caporetto. Ieri, con tempo bellissimo, si è svolta la gita ciclistica alla volta di Caporetto. Il forte gruppo di soci del Dopolavoro aziendale C. R. D. A., attraverso Cividale, ove seguì una breve sosta, raggiunse la meta. Dopo di avere consumato il rancio e visitati i romantici dintorni della zona alta isontina, i giovani per Gorizia rientravano a Monfalcone.

Una esercitazione di vigili al fuoco. Ieri nell'appostamento dei vigili del fuoco si svolsero esercitazioni di salvataggio e di spegnimento, nonchè la prova di vari attrezzi. Consta che entro l'annata verrà aperta una sezione ginnastica per allenare e irrobustire i vigili stessi, naturalmente i più giovani.

Al Teatro «Azzurro». Numeroso pubblico è accorso ieri al Teatro «Azzurro» ove l'irresistibile «Gustavin» si produsse unitamente agli altri attori in una gustosissima commedia. Domani nuovo programma.

Importanti raduni agricoli
in Istria e a Fiume

Si sono svolti domenica nella nostra Regione due importantissimi raduni agricoli, uno degli agricoltori della Provincia del Carnaro a Fiume, ed uno degli agricoltori dell'Istria centrale, ad Antignana. Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare la cronaca dettagliata e le interessanti relazioni dei gerarchi provinciali e dei rappresentanti dei lavoratori.

Non sopportate mal di schiena!

Conservatevi attivo e sano! Non sopportate mal di schiena, vertigini, sonnolenza non naturale, reumatismo, sciatica, lombaggine, disordini urinari, renella e pietra! Questi sintomi vi dicono che i reni sono deboli, che vi occorrono urgentemente le Pillole Foster per i Reni.

La trascuratezza peggiora la cosa, l'acido urico e altre dannose impurità sono lasciate raccogliersi nel sangue, spargendo il male in ogni parte vulnerabile del corpo.

Non potete sperare di star bene finchè i reni indeboliti non sono di nuovo vigorosi e la maniera più sicura di effettuare ciò è quella di prendere le Pillole Foster.

Questo speciale tonico renale ha ridato la salute a centinaia di migliaia di persone riconoscenti. Perchè non lasciate che giovi anche a voi? Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

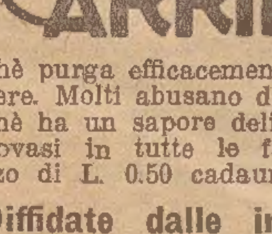
Pillole FOSTER per i Reni

DOPO DOMANI
Giovedì 16 Marzo

alle ore 19.30 (7½ pom.) in **ROMA** avrà luogo l'estrazione dei numeri della **GRANDE TOMBOLA** a beneficio degli **OSPEDALI di AQUILA e AVEZZANO con premi per L. 500.000, tutti in contanti** dei quali il primo premio è della rilevante somma di L. **250.000** ed il secondo di L. **40.000**.

Le cartelle del costo di **LIRE DUE**, le ultime Buste della Fortuna con 9 cartelle del costo di L. 15; tre cartelle unite del costo di L. 5 compreso la tassa di bollo, si vendono ancora nei **Banchi Lotto, Cambia Valute, Uffici Postali, Tabaccherie**, e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grande Tombola e presso la **Commissione Esecutiva in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

Molti usano l'



CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

CONCORSO ARRIGONI

I° PREMIO LIT. 10.000

CON UN LAVORO FACILE E DIVERTENTE UN BAMBINO PUÒ VINCERE 10.000 LIRE CHE COSTITUISCONO IL I° PREMIO DEL CONCORSO ARRIGONI

SPEDIAMO GRATIS E FRANCO DI PORTO IL LIBRETTO DA DISEGNO OCCORRENTE E LE 12 MATITE COLORATE A CHIUNQUE CI INVII 4 DISCHETTI DEL BICCHIERINO DA 100 GRAMMI ARRIGONI (VERO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI) O ETICHETTE DI ALTRI PRODOTTI ARRIGONI PER UNA SPESA D'IMPORTO EQUIVALENTE

TERMINE UTILE PER PARTECIPARE AL CONCORSO: 30 APRILE 1933-XI

518 Premi
I° Premio Lit. 10.000

Indirizzare a: **CONCORSO ARRIGONI - Casella postale 81 - TRIESTE**

ARRIGONI TRIESTE

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ciò che si può avere per 10 lire

(Tribunale Penale) Il vigile urbano Carlo Tassin, trovandosi la mattina del 4 marzo in piazza Ponterosso e visto che davanti allo spaccio di carne delle Cooperative operaie c'era della gente che vociava, si avvicinò per conoscere il motivo dell'insolito assembramento. Riuscito a farsi largo tra la folla che si accalcava all'ingresso dello spaccio, il vigile notò una donna che inveiva, adirata, contro la cassiera, la quale, a sua volta, rispondeva con voce non meno concitata. Era accaduto — come il vigile potè sapere in breve — che mentre la donna, certa Lucrezia Lussich, di 40 anni, abitante in via del Molino a Vapore 9, insisteva di avere già versato l'importo di dieci lire per la carne acquistata poc'anzi, la cassiera invece s'affannava a contestarle tale circostanza.

— Mi ghe go zà pagà!
— No xe vero!
— Mi son sicura de quel che digo.
— E mi son più sicura de lei!

Il vigile urbano, per tagliar corto alla discussione che, oltre ad essere oziosa, dati i pareri discordi delle disputanti, provocava un assembramento di gente sempre maggiore, invitò la cassiera a fare, lì per lì, uno scontro di cassa.

— Se risulterà un'eccedenza di dieci lire, vuol dire che la Lussich ha veramente versato l'importo!

La cassiera si affrettò ad aderire alla richiesta del vigile e, fatto un rapido bilancio potè dimostrare con l'evidenza delle cifre di non avere incassato le dieci lire dovute dalla Lussich.

In seguito a ciò, il vigile urbano invitò la Lussich a pagare le dieci lire, intimandole quindi di allontanarsi.

La Lussich però, un po' per lo scorno subito e un po' per la stizza provata, rispose con parole che il vigile ritenne oltraggiose. Per conseguenza, dichiarata in arresto, la donna, la accompagnò prima al Comando, poi al Commissariato del rione

I giudici, ritenuto provato il reato di oltraggio, hanno condannato la Lussich ad otto mesi di reclusione ed a 200 lire di ammenda, accordandole però tutti i benefici di legge.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Ostoich e Blando; P. M.: cav. Verzi: difesa: avv. Kezich; cancelliere: Janni.

Punti di vista...

(Tribunale Penale) Una sera del gennaio u. s. i coniugi Francesco e Jolanda Cozzi, discutendo su un dato argomento, s'accorsero che i loro punti di vista eran diversi per cui sorse una disputa talmente accalorata che a un dato momento il marito lasciò andare un pugno alla moglie, la quale, avendo dovuto recarsi all'Ospedale Regina Elena, per farsi medicare, raccontò al funzionario di p. s. colà di servizio quale era stata la causa di quell'ematoma che aveva riportato

In seguito a ciò il Cozzi ha dovuto presentarsi ieri dinanzi ai giudici della quarta sezione, i quali, sulla base degli elementi portati in causa, lo hanno condannato e 3 mesi e 15 giorni di reclusione accordandogli però tutti i benefici di legge.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: avv. Neri; cancelliere: de Mircovich.

Una risposta... guaribile in 10 giorni

(Tribunale Penale) Il 16 novembre u. s. certa Maria Marcus, avendo rimproverato il proprio marito Giuseppe Del Conte di avere dei modi di correzione troppo energici nei riguardi di una loro figliuoletta, si buscò per risposta un tale ceffone da dover ricorrere alle cure dei medici dell'Ospedale Regina Elena che la dichiararono guaribile in 10 giorni.

L'episodio, portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria, ha dato origine ad un processetto che s'è svolto ieri

Il Del Conte, date le risultanze di causa, è stato condannato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione. Gli sono stati però concessi tutti i benefici di legge.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: avv. Kezich; cancelliere: de Mircovich.

Notiziario postumiese

POSTUMIA, 13

Nell'O. N. B. di Villa Slavina. Nella frazione di Orecca si è svolta una serata di recitazione con il concorso di 25 piccoli attori, tutti Balilla e Piccole Italiane. Erano presenti: il capomanipolo Epaminonda Bertucci, Segretario politico di Villa Slavina, il sig. Giuseppe Ricagno, presidente del Comitato comunale O. N. B., il sig. Corri, comandante del Fascio Giovanile, il conte Edoardo Dolenc e indistintamente tutti gli abitanti della frazione.

Giovani Italiane di Trieste a Postumia. Ieri con tre grandi corriere sono giunte da Trieste 90 Giovani Italiane, dirette dalla signora Ida Torelli, delegata provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, e sorvegliate dalle inseganti di educazione fisica, signorine Letizia Moretti e Isotta Foà, e dalle capocenturia Fano e Felicetti. Da Postumia la comitiva si è recata a visitare il Castel di Lueghi e ritornata ha opportato alla nostra cittadina una insolita nota gaia di canti e di allegria. In un cortile, gentilmente concesso, le gitanti, sotto la guida delle insegnanti, hanno eseguito vari giuochi sportivi.

Barca capovolta da un colpo di vento

Tre pescatori in grave pericolo

PIRANO, 13

Nelle prime ore di ieri mattina una barca peschereccia spintasi al largo di Pirano veniva a un dato momento investita da una violenta raffica di vento e capovolta. Sul sinistro abbiamo i seguenti particolari: verso le 4 alcuni pescatori, dopo aver attrezzato la loro imbarcazione per la pesca, abbandonarono il porto di Pirano, raggiungendo ben presto il mare aperto. A bordo del natante erano Antonio Tamaro, Biagio Lissi e Pietro Indrigo. Mentre l'imbarcazione stava per raggiungere uno dei punti in cui i pescatori erano diretti, un furioso colpo di vento si abbattè sul natante in modo da sbandarlo paurosamente e quindi da rovesciarlo. I tre uomini, proiettati in mare, cercarono di aggrapparsi all'imbarcazione capovolta, riuscendovi però dopo lunghissimi sforzi. Uno di essi si affrettò poi a fare dei segnali di soccorso che furono notati da alcuni marinai, i quali, in quel momento, si trovavano nei pressi della punta della Salute. Avvisati del fatto alcuni pescatori si affrettarono a soccorrere i naufraghi che, stremati di forze, stavano per abbandonare la loro imbarcazione capovolta.

Presi a bordo di un moto peschereccio, proprietario del quale è tale Angelo Bullo, i tre pescatori furono poco dopo trasportati a Pirano ed ivi rifocillati e riscaldati.

Le botte del subinquilino

Venuto iersera alle 22 a diverbio con un suo subinquilino, il bracciante Cipriano Cipri, di 36 anni, abitante in via dei Gelsi 12, fu a un tratto, assalito dal suo avversario, tale Torre, di 25 anni, il quale gli sbattè in faccia il primo oggetto che gli capitò fra le mani, in modo da produrgli delle contusioni escoriate al dorso del naso e agli zigomi.

Più tardi il Cipri si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo medicò e lo giudicò guaribile in otto giorni circa.

Brutti giuochi di ragazzi

Nelle vicinanze della via Cristoforo Cancellieri, dove abita al N. 9, il ragazzetto Bruno Bais, correndo lungo un muretto cadde nel prato sottostante tre metri e riportò una ferita lacero-contusa alla tempia destra ed una lacerazione al vertice del capo. E' stato medicato nell'Ospedale Regina Elena.

Lo stesso sanitario medicava poi il quattordicenne Mario Zambon, abitante al N. 12 di via del Lloyd, il quale, giocando in un prato adiacente alla sua casa cadeva e riportava alcune lesioni leggere.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono state denunciate dalle ore 12 del 4 corr. alle 12 dell'11 le seguenti malattie contagiose: Difterite (2 da fuori) casi 8, scalattina 11, febbre tifoidea 3. Morti: Difterite 1, febbre tifoidea 1.

La sciagura sulla strada di Opicina

I funerali del tenente Calcaterra

seguiranno oggi nel pomeriggio

Il tragico urto di due «moto» avvenuto domenica sulla nuova strada di Opicina è stato da noi riferito in tutti i suoi particolari. Com'è noto, in seguito alla collisione violentissima un giovane ufficiale, il tenente Salvatore Calcaterra perdetta la vita mentre altre tre persone rimasero gravemente ferite. E non s'è mancato di rilevare com'era doveroso, la frequenza di sciagure della strada spesso con esito funesto, avvenute in quest'ultimo tempo, anzi nel breve volgere di tre o quattro giorni, poichè si sono avuti, oltre a numerosi feriti, ben cinque morti! Infatti: rimasto ucciso sul colpo il povero gasista Ornella, caduto dall'autocarro alla svolta di via del Bosco in piazza del Sansovino, morto all'Ospedale Regina Elena, l'orefice Chiari, investito da una auto mentre percorreva in bicicletta la strada costiera di Sistiana, morta sul colpo schiacciata dall'autocarro, che fracassava il carro e maciullava il cavallo, la moglie dell'agricoltore Trost. Domenica alle 12, mentre il Trost si spegneva all'Ospedale Regina Elena, un'altra sciagura mortale accadeva e si aggiungeva ai già tanto numerosi lutti. E sebbene tali sciagure sieno per la maggior parte imputabili a fatalità inevitabile più che ad imprudenza dei conducenti di autoveicoli, il luttuoso bilancio, è stato argomento ieri di commenti conturiti dall'impressione più penosa.

I feriti migliorano

Lo stato dei feriti è andato ieri leggermente migliorando: L'Antonio Magaina e l'Alberto Miclavetz, accolti subito dopo il tragico scontro nel reparto chirurgico di turno dell'Ospedale Regina Elena, si sono alquanto riavuti ieri dalla scossa subita e i sanitari, dopo una visita più minuziosa, li hanno giudicati entrambi guaribili in tre settimane circa. Come è noto, il Magaina e il Miclavetz, sbalzati dalla motocicletta, erano finiti al suolo riportando il primo una ferita lacero contusa al capo e altre lesioni leggere e il secondo una ferita lacera alla bocca nonchè contusioni alla testa con conseguente commozione cerebrale. I due feriti sono amorevolmente assistiti dai medici, dalle pie suore e dalle buone infermiere del reparto. Mentre il ten. Edoardo Capolino, che presenta ferite al capo, all'addome e alle gambe, fu trasportato con un'autoambulanza dall'Ospedale Regina Elena all'Ospedale militare di via Fabio Severo. Il Capolino, avute le ulteriori cure, è stato accolto in cura in uno dei reparti chirurgici. Anche le sue condizioni sono migliorate. Però, secondo il parere dei medici, la sua degenza all'ospedale durerà non meno di dieci settimane.

Le onoranze alla salma dell'ufficiale

Verso le 18.30 di ieri la salma del ten. Salvatore Calcaterra è stata trasportata all'Ospedale militare. Il cadavere del povero giovane è stato composto nel feretro in una delle sale del vasto Ospedale. Nel pomeriggio è arrivato nella nostra città un congiunto del Calcaterra. I funerali del disgraziato tenente del 5.o reggimento Genio, avranno luogo nel pomeriggio di oggi partendo dall'Ospedale militare. L'ora sarà stabilita nella mattinata.

Nella sciagura mortale siamo pregati di rilevare che i feriti non furono raccolti dall'auto pubblica n. 3895 T. S. ma dal camion di una colonna di autoveicoli appartenenti alla Società «Le Diffuse», i quali erano partiti poco prima per un giro di propaganda in Provincia e che dovettero interrompere momentaneamente il viaggio. Sul camion, guidato dal giovane Mario Nespoli, vennero adagiati i quattro feriti e presero pure posto alcuni testimoni della sciagura.

Littoria

Centuria ciclisti della 641.a Legione mista «G. Boscarolli». Domani adunata della Centuria alle 20.30.

641.a Legione «G. Boscarolli». Domani alle 21, alla C. R. B. «Padovan», il comandante la Legione Vittorio Braida terrà una lezione del corso di cultura sull'argomento: «Dall'Avanguardia studentesca alla costituzione dell'O. N. B.». Sono invitati tutti gli Avanguardisti della I Coorte.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 marzo 1933 (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 375, 423, 378, 427, 382; giov. cop. in I 196, 130, 199, 166, 200; giov. cop. in II 83, 93, 94, 95, 96; mozzi coperta 72, 105, 106, 107, 108; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 431, 387, 441, 390, 453; carbonai 91, 105, 92, 106, 107; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass.: 114, 115, 116, 120, 122; marinai carico 83, 89, 90, 91, 92; giov. coperta in I 52, 53, 54, 55, 56; giov. coperta in II 33 29, 34 35, 37; mozzi coperta 83 84, 85, 86, 87; ingrassatori pass. 47, 48, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti passeggeri 25, 26, 27, —, —; fuochisti carico 45, 49, 50, 52, 53; giov. macch. 73, 74, 76, 79, 80: camerieri III cl. 48, 51 52, 53, 54; giovani camera 146, 147, 151, 152, 154; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; garzoni cucina 47, 50, 51, 52, 55; allievi cuochi in I 52 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 59, 60, 62, 64, 65.

Salonieri II classe 75, 76, 77, 80, 82; cabinisti II classe 69, 71, 76, 77, 78; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 100, 103, 104, 105, 106; giov. coperta I 34, 35, 36, 37, 38; mozzi coperta 49, 51, 53, 54, 55; ingrassatori 13, —, —, —, —; fuochisti nafta 28, 29, 33, 34, 35; fuochisti carbonai 120, 121, 122, 123, 124; carbonai 73, 74, 75, 77, 78; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 42, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 54, 57, 58, 65, 66; giovani coperta 20, 21, 22, 23 26; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 42: fuochisti —, —, —, —, —, carbonai —, —

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 10, 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich passeggeri: 1 fuochista.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

NASCITE (12 marzo 1933): Legittimi: Bedencich Carlo di Umberto; Prelz Silvano di Giuseppe; Decaneva Ondina di Eduardo; Zhesnik Mario di Mario; Pilotta Maria di Giovanni; Percei Livio di Stanislao; Volk Luciano di Giacomo.

NASCITE (13 marzo 1933): Legittimi: De Laurentis Laura di Giuseppe; Scamperle Giordano di Antonio; Fabian Giorgio di Vittorio; Castellaneta Rosa di Vincenzo; Cobez Sergio di Giovanni; Razem Albina di Antonia. Illegittimi: femmine 2.

DECESSI: Ornella Antonio a. 37; Wemmer ved. Jeanrenaud Giuseppa a. 87; Covacich Teodora m. 8; Billi detto Bianchi Giovanni a. 76; Marenzi Elena a. 65; Lubich Stefano a. 72; Tarantino Filippo a. 21; Guardiani Tullio a. 10; Baldi Maria g. 21; Venchi Giusto a. 60; Martini Bruno g. 20; Corazza ved. Righetti Ermenegilda a. 32; Visintini Luigi; Degrassi ved. Delpiero Anna a. 50; Brandolin Felice a. 64; Bellan Giovanni a. 13; Trost Andrea a. 44; Chiari Giovanni a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mosetti Mario, bracciante e Kovacic Giuseppina, casalinga; Fano Mario, meccanico e Bonifacio Anna, casalinga; Bratoz recte Bratos Luigi, fonditore e Bucich Armida, maglierista; Petersemolo Angelo, cocchiere e Bubnic Emma, casalinga; Perrucci Angelo, cameriere e Angelis Anita, casalinga; Chenda Cesare, impiegato statale e Quazzolo Vittoria, casalinga.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20, tutti i marciatori in sede, per allenamento.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Re (m. 1296). Iscrizioni autocorriera e programma in sede. Lire 10.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca; alle 20.45 lezione esperanto. Domani conferenza Pincherle sul tema: «La poesia dialettale italiana dall'Italia insulare alla Toscana». Sabato ballo sociale di metà Quaresima.

Dopolavoro interaziendale operai industrie chimiche ed affini: Questa sera, alle 20.30, trattenimento di danza.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Questa sera 19-20 biblioteca. Lezione coro domani sospesa, prossima lezione venerdì 20.30-22.30. Giovedì lezione atletica femminile 20.30-21.30. Sabato dalle 20 serata di danza.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica 19, gita autoturistica a Isola. Partenza nel pomeriggio. Iscrizioni seralmente in sede (via S. Marco 5) e banco caffè Campo S. Giacomo 3.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica escursione sciatoria a Sauris. Iscrizioni tutto mercoledì in sede (San Luigi 564). Lire 20 indistintamente.

G. A. R. S. Domenica escursione sciatoria alla Forcella Tragonia e Casere Razzo. Partenza sabato alle 15 e 19.15 dai Portici, con automezzi. Iscrizioni aperte.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30, trattenimento danza. Signore ingresso libero.

Sala Ridotto. Oggi ballo alle 20.30. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento di danza alle 20.

CORRISPONDENZA APERTA

Droghiere imbarazzato. La legge 2 febbraio 1933, N. 23, contenente nuove misure per ostacolare lo spaccio di alcool di contrabbando non è ancora andata in vigore. Quando sarà pronto il regolamento per la sua applicazione — al quale collabora anche la Fedecommercio di Trieste — sarà fissato il giorno in cui la legge avrà validità ed allora la Federazione del Commercio stessa pubblicherà sul suo bollettino «Il Commercio Giuliano» la legge e darà ai commercianti federati le necessarie istruzioni.

Curatore M., Trieste. In Italia l'esercizio di qualunque ramo della medicina è riservato unicamente ai laureati medici, inscritti nell'albo dei medici. Tutte le specializzazioni in uno o più rami della scienza medica sono subordinate alla laurea fondamentale. In certi casi (luoghi di cura frequentati da forestieri) possono venir riconosciuti anche diplomi esteri così come stanno o verso ripetizione degli esami. Riteniamo che per il ramo in cui ella si è specializzato, senza essere medico, non ci sia da far nulla.

Veronese. I tre reati come da lei indicati, e precisamente l'appropriazione indebita ad 1), la falsità in foglio firmato in bianco ad 2) e la falsità in scrittura privata ad 3), se considerati in modo astratto e separatamente vengono a beneficiare dell'amnistia portata dal R. D. 5 novembre 1932, n. 1403. Se però sono imputabili ad una stessa persona, anche per fatti compiuti prima del 5 novembre 1932, escludono l'applicazine del beneficio di cui sopra giusta l'art. 4 R. D. citato. Ritenendo poi che nel suo caso particolare debba trattarsi di rapporto d'impiego privato, eccole la norma del comma III, art. 9 R. D. 13 novembre 1924, n. 1825: non è dovuta disdetta, nè indennità nel caso che una delle due parti dia giusta causa alla risoluzione immediata per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto.

Filatelico friulano. Se si tratta di carta perforata all'ingiro, è cosa che esiste già in commercio, ma non si è rivelata molto pratica. — *Volata.* Notifichi nuovamente il suo caso all'Ufficio Imposte.

Disoccupato. Si rivolga alla Federazione del Commercio (viale XX Settembre n 1), dove avrà tutti gli schiarimenti che desidera. — *Un fascista.* L'on. Giovanni Pala abita a Roma, via Nizza n. 46.

Speranza. Il matrimonio contratto con X non può essere sciolto (art. 148 Cod. Civ.). Alle figlie è stato imposto il cognome paterno in base alla presunzione legale dell'art. 159 Cod. Civ., per la quale il marito si considera padre del figlio nato durante il matrimonio. Per tal modo la prole che, secondo la sua esposizione, viene ad essere effettivamente adulterina, venne invece considerata legittima. Ora la impugnazione di questa presunta legittimità spetta solamente al marito, il quale deve ... termini perentori come fissati dall'art. 166 Cod. Civ., dando poi la prova che durante tutto il periodo del concepimento esso marito si è trovato nella impossibilità di generare il figlio con riguardo alle varie cause determinate tassativamente dalla legge (art. 162-165 Cod. Civ.).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.30 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle)

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

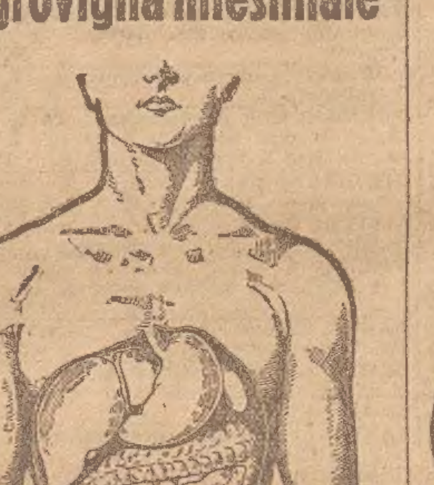
RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

marzo	11	13	marzo	11	13
Rend. 3½%	75.40	75.30	Premuda	150	150
Cons. 5%	84.15	84.20	Picc. Ferr	168.75	168.75
Obbl. Ven	86.25	86	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	100.75	100.75	Tram	180	180
B. T. n. 1940	101.80	101.80	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	101.80	101.80	Ampelea	135	135
Dan. Sava	126	126	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	504	504	Cant. R. A.	32	32
Comit	1030	1030	Fram.	25	26
Cred. Ital.	670	670	Elettrofin.	—	—
B. Roma	107	107	Fin. Cosul.	12	12
Cred. Pop.	—	—	Cem. Ison.	7	7
Generali	2980	2970	Cem. Spal.	59	59
Ass. Ital.	482.50	482.50	Ist. Cem.	55	52
Infortuni	1495	1490	Forze Idr.	164.50	164.50
Riun. A	1325	1315	S. I. P.	30.50	30
Riun. B	1265	1260	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	36.50	36.50
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	528.50	528
Cosulich	22.50	22.50	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	283	283
Istria-Tr.	186	186	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	201	201
Lussino	130	130	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	53	53	Terni	140	147
Meridion.	670	672	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 67.87; Francia 77; Svizzera 379.25.

La groviglia intestinale



La groviglia intestinale deve essere sempre mantenuta ben pulita e disinfettata; si raggiunge tale scopo usando il

PURGANTE GAZZONI

(busta gialla - foglia verde)

approvato dal Senatore Prof. Pietro Albertoni.

Il purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato, per la sua speciale composizione, anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici devono usare.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Giovanette abbattute,

nel periodo di sviluppo.

Quella sensazione di stanchezza generale, quei dolori al ventre, ai reni, quelle palpitazioni, quelle vertigini, quelle insonnie, quelle crisi di prostrazione e di nervosismo, tutto ciò che - in una parola - vi tortura fisicamente e moralmente nel periodo così importante della vostra vita, in cui divenite veramente donne sarà combattuto e vinto facendo uso regolare del SANADON.

Infatti tutti i vostri mali son dovuti a cattiva circolazione del sangue, che bisogna assolutamente correggere per l'avvenire della vostra salute.

Ora il SANADON, liquido di sapore gradevole, associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

Il "SANADON,, fa la Donna sana

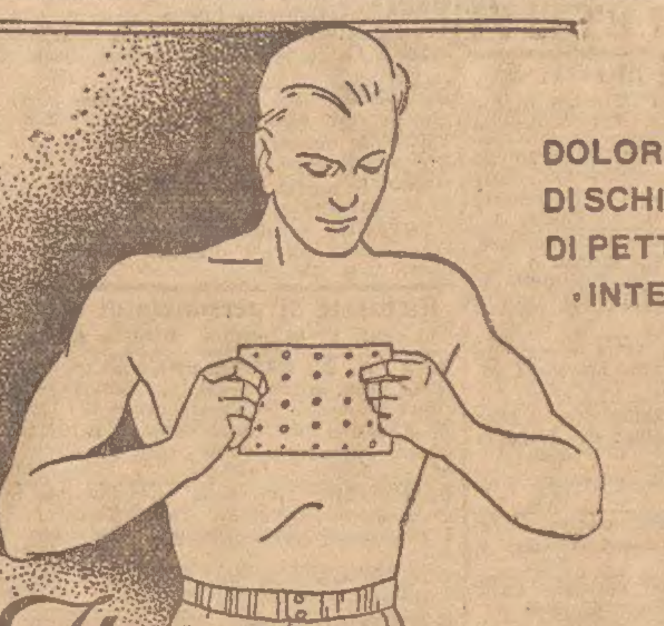
GRATIS, *scriv. ai Lab. Sanadon, Rip 4, Via Uberti, 35, Milano - riceverete l'Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».*

Il flac. L. 12,15 in tutte le farmacie.
81

La Soc. An. BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO
(Sede Alessandria - Cap. L. 30.000.000)
«ANTICA CASA fondata nel 1857»
produttrice esclusiva del cappello
Borsalino

avverte i proprii Azionisti che nel corrente Marzo essi potranno ritirare presso la sede sociale il parziale rimborso di capitale, deliberato dall'Assemblea del 27 settembre 1932-X in L. 100,— per azione.

Il Presidente
T. BORSALINO
Senatore del Regno



DOLORI REUMATICI
DI SCHIENA - DI RENI
DI PETTO - LOMBARI
- INTERCOSTALI -

Il dolore scomparirà rapidamente se applicherete

UN VERO
CEROTTO BERTELLI
ARNIKOS

L'ACQUA POTABILE
LA LUCE ELETTRICA
IL BAGNO

SONO DA TEMPO ENTRATI NELL'USO COMUNE IN TUTTE LE CASE

Deve entrarci pure il TELEFONO

perchè non è meno UTILE nè più costoso

12

L'uso giornaliero del
RINOSEPTOLO IFT
cura i **raffreddori**, previene l'**infezione influenzale** e sue complicazioni.
In tutte le farmacie L. 3.50

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 07-62

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

STOCK
COGNAC MEDICINAL - FERNET - LIQUORI DI LUSSO

43 WILLY DIAS

Gianna Sorma

Piccola orchestra. Ballo, poi illuminazione di palloncini nel giardino, una cena fredda nella sala da pranzo dello zio, perchè era lui infine che offriva la festa, e i giovani dovevano essere suoi ospiti. Del resto lo zio — affermò Nelly lusinghiera — era giovane quanto essi e perciò si sarebbero trovati perfettamente a loro agio.

Tutti i componenti accettarono l'invito, curiosi di vedere la nuova casa dei Pardi che un colpo di fortuna aveva rimesso a galla, e la sera della festa la più gioiosa animazione regnò nella palazzina. C'era Piero Cornaredo, che Lando Ardena squadrò con un'aria ironica, come se avesse già capito di chi si trattava, e Didì Blaschi che per fare indispettire Bruno volle a tutti i costi ballare con lo zio, sogguardandolo coi suoi magnifici occhi verdini, assicurandolo che il nipote gli assomigliava, ma era molto meno interessante, complimento che egli accolse ridendo e facendo le proprie condoglianze a Bruno. Gianna aveva dovuto anche lei prendere parte alla festa e mettere il suo vestito giallo che soltanto qualche mese prima le era tanto piaciuto. Ma, mentre allora aveva trovato tutto divertente, ora avrebbe voluto ritirarsi nella sua stanza, nascondervisi. Aveva ormai l'impressione di essere una intrusa, un'estranea, sebbene gli amici del cugino la circondassero volentieri e come allora Mimmo Aldi ballasse con lei tutte le volte che gli fosse possibile.

Ma ella conosceva poco le amiche di Nelly, e questa non faceva nessuno sforzo perchè Gianna non si sentisse isolata tra quelle fanciulle abituate a ritrovarsi spesso tra loro...

La cuginetta povera, accolta per carità, che aveva dovuto lavorare due mesi per comprare il vestitino che indossava! — pensava Gianna mordendosi le labbra, con una disperata voglia di piangere mentre l'orchestrina suonava il suo più suggestivo tango.

Scovilò dalle scale, si rifugiò nel giardino. Faceva già caldo nella notte di giugno, qualche coppia camminava per gli stretti viali, ma un alto cespuglio nascondeva Gianna... Presso di lei due si fermarono, l'uomo guardò intorno a sè, quasi ad accertarsi che nessuno li vedesse, mise la mano sulle spalle nude della compagna per attirarla a sè.

— Dammi un bacio Nelly.
— Sei pazzo, Piero.
— Non fare la sciocca... — sussurrò lui, e senz'altre parole l'avvinse, le rovesciò la testa, ne cercò la bocca.

Gianna non osò muoversi, le pareva che se i due l'avessero scorta sarebbe morta di vergogna per Nelly.

Questa invece si svincolò, dopo un momento, disinvolta, diede un colpetto col ventaglio sul braccio di Cornaredo...

— Su andiamo, Piero... — mormorò — temo che lo zio ci osservi.

Egli pose il braccio sotto quello di lei, e si avviarono ciarlando lietamente.

VI.

Gianna, come tutte le mattine, si avviò verso l'ufficio. Aveva veduto davanti il cancello della palazzina l'automobile di Lando Ardena che già aspettava e aveva risposto appena con un lieve cenno del capo al saluto dello chauffeur, sgusciando rapida fino all'angolo di via Alberto da Giussano per timore che il cugino le offrisse di salire con lui. Da un mese che lavorava con Lando, i loro rapporti non erano mutati. Egli le aveva fatto installare una piccola stanza vicina alla propria, dove Gianna era sola. Gli altri quattro o cinque impiegati stavano nella sala grande vicino all'ingresso. Spesso ella si sentiva vincere da una strana noia, da una strana malinconia che mai aveva risentito durante le ore di lavoro presso il commendatore Samengo, poichè colà il suo lavoro era interrotto da qualche discorso, da qualche risata coi compagni. Qui invece gli altri impiegati la trattavano con cortese riserbo, sapendo la sua parentela con Ardena e non scambiava con essi che qualche saluto entrando od uscendo. Anche il compito che le era stato assegnato, spesso la preoccupava. Per le lettere più importanti Lando la chiamava nel suo studio e dettava con straordinaria rapidità, passeggiando su e giù, con le mani in tasca, fumando e sebbene ella sapesse stenografare molto celermente, durava fatica a tenergli dietro; per la corrispondenza meno importante, egli scriveva poche parole con alta e chiara calligrafia sulle lettere stesse a cui bisognava rispondere. Con la sua pronta intelligenza, Gianna si era abituata al compito che le era richiesto e talvolta mentre ella gli portava il voluminoso corriere da firmare, Lando la fissava con meraviglia. Ma non le diceva nulla, pareva che nessun elogio sapesse uscire da quella bocca.

Nell'ufficio egli non era l'amabile zio che con tanta condiscendenza si prestava ai capricci di Nelly, ma un uomo freddo e taciturno, che chiedeva a se stesso e agli altri il massimo sforzo e il massimo rendimento. Gianna lo preferiva così, con l'implacabilità ch'ella indovinava sotto la calma freddezza. Nè egli la trattava con maggiori riguardi degli altri suoi dipendenti, soltanto nel pomeriggio, spesso la rimandava a casa un'ora, mezz'ora prima che si chiudesse, dicendo che non aveva più bisogno di lei.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio, attestati, referenze, nazionalità, rivolgetevi «Urgenza», Ventisettembre 17, telefono 5049. 13219 A

A. VENTITREENNE capacissima cucinare, tutti lavori offresi per tutto giorno o solo mattina. Toro 2, Gianpiccolo. 65643 A

BAMBINAIA cameriera offresi. Via Molino a vento 72, Godina. 13236 A

CAMERIERA praticissima tutti lavori da tavola, anche stirare, lunghi attestati offresi. Indirizzo al Piccolo. 34767 A

CUOCA offresi famiglia signorile; anche aiuto altri lavori. Valdirivo 40, latteria Crussizza. 65643 A

DOMESTICA brava, sappia cucinare cercasi. Battisti 11, negozio. 34795 A

DONNA capace tutti lavori, cucinare offresi tutto giorno oppure a ore. Cecilia 9, portinaia. 34724 A

DONNA 40-enne offresi per servizio dalle ore 8 alle 16. Indirizzo Piccolo. 65549 A

DONNA 40-enne pratica per botteghino frutta, erbaggi offresi. Indirizzo al Piccolo. 65550 A

DONNA prestaservizi brava tutto fare offresi. Scussa 6, portinaia. 6 5634 A

DONNA media età, onesta, pulita, cerca posto piccola famiglia per tutti lavori casa. Ginnastica 1, portineria. 65653 A

PRESTASERVIZI 30-enne, con attestati, tutto fare offresi ore da combinarsi. Cologna 9, quarto. 34754 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 12-15. Indirizzo Piccolo. 65628 A

PRESTASERVIZI capacissima cucito offresi ore combinarsi. Molino Grande 18, terzo. 34709 A

PRESTASERVIZI per mattina o pomeriggio e ragazza giovane, buoni attestati, bella presenza offronsi. Valdirivo 16, ultimo. 65617 A

PRESTASERVIZI brava, bella presenza, anche per latteria offresi. Via Giulia 7. 65582 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, ore da combinarsi, offresi. Via Settefontane 49, pianoterra. 65580 A

RAGAZZA con attestati offresi a buona famiglia, escluso cucinare. Via Torrebiana 29, IV p. 34780 A

RAGAZZA tutti lavori offresi stabile o tutto giorno. Via Alfieri 8, Poser. 34784 A

RAGAZZA tutto fare, con attestati offresi. Via Petronio 6, III p., Valenta. 34790 A

RAGAZZA friulana, brava lavori casa, cucinare, buoni attestati offresi. Bellini 13, portineria. 34765 A

RAGAZZA robusta, capace qualsiasi lavori di casa offresi. Pratello 7 (Roiano), Pavincich. 34758 A

RAGAZZA pratica, con attestati offresi per pomeriggio. Guerrazzi 9, I. 34753 A

RAGAZZA 18-enne, cameriera fine, bella presenza offresi. Telefono 5670. 34725 A

RAGAZZA 20-enne onesta, buona, capace servizi casa, cucire biancheria, vestiti offresi presso distinta famiglia miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34727 A

RAGAZZA friulana 18-enne tutto fare, cameriera offresi. Machiavelli 28, presso portinaia. 65555 A

RAGAZZA 16-enne friulana offresi a piccola famiglia. Via Vidali 2, I, porta 7. 65614 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi distinta famiglia. Piccolomini 3, II, presso de Fonzo. 65598 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa anche di cucina; altra bella presenza, prestaservizi tutto il giorno oppure stabile offronsi. Via Udine 24, pianoterra, destra. 65588 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi. Via Mercadante 1, portinaia. 65577 A

RAGAZZA brava, onesta, con attestati offresi piccola famiglia. Stuparich 4, pianoterra. 65576 A

RAGAZZA servizio offresi subito, miti pretese. Boccaccio 6, telefono 25921. 65625 A

RAGAZZA friulana buona, capace, con ottimi certificati offresi solo a piccola famiglia. Cassetta 12213 A, Unione Pubblicità. 12213 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori offresi. Rossini 12, portinaia. 65638 A

VEDOVA offresi mattina dalle 8 alle 18, brava cucinare. Telefono 5049. 34770 A

VEDOVA media età offresi stirare, governare biancheria. Via Carducci 24. 13233 A

VENTENNE friulana, onesta, capace tutti lavori casa offresi distinta famiglia. Ghiberti 6 p. 13, II. 6556 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto, ragazze tutto fare, altro personale fiducia Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 13218 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, ragazze, signorine governanti, direttrici cercansi. Zonta 5, primo. 13237 B

CAMERIERA-domestica, piccolissima famiglia; disposta recarsi fuori Trieste, partenza immediata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 13221 B

DOMESTICA giovane, tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 34797 B

DOMESTICA 16-enne, capace cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 34782 B

MASSAIA 30-35 anni, sana, forte, non disdegna anche lavori umili, disponga referenze primarie, trova posto stabile persona sola Tomadio (Carso) n. Registro 3611, posterestante. 34726 B

RAGAZZA giovane, volonterosa, con attestati, cercasi. Via Cappello 1 b, III, porta 12. 65648 B

RAGAZZA sana, pulitissima, anche principiante cercasi. Rossetti 79, Salzano. 65649 B

RAGAZZA brava, attestati cercasi. Presentarsi 10-17 via Giulia 94. 65657 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, lire dieci (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13 (Scuola violino). 6104 C

CERCO qualunque occupazione decorosa, direzione casa presso persona sola, cucito, ajour, ricamo a giornata. Offerte cassetta 13210 C Unione Pubblicità. 13210 C

CONTABILE assume contabilità, riordina prezzo mite a ore. Cassetta 13117 C Unione Pubblicità. 13117 C

DISTINTA signorina germanica musicista, casalinga perfetta, offresi quale dama compagnia o direzione casa. Cassetta 13209 C Unione Pubblicità. 13209 C

DONNA giovane, pulita, svelta, offresi pulizia uffici. Cassetta 13208 C Unione Pubblicità. 13208 C

EX giornalista giovane, diplomato commerciale, conoscenza qualsiasi ramo amministrativo direttivo nel campo commerciale, agricolo, assicurativo, pubblicitario, turistico. Anche buona pratica pedagogica. Spirito d'iniziativa, attivo; francese, tedesco, sloveno; autoguida; referenze, offresi, pretese miti, quale segretario, istitutore, precettore, organizzatore pubblicità, o altre iniziative. Scrivere cassetta 13200 C Unione Pubblicità. 13200 C

FALEGNAME giovane, con banco, offresi Gelsi 9, corte. 65503 C

LAVORANTE brava sarta donna, offresi. Indirizzo al Piccolo. 65624 C

PARRUCCHIERE da signora mezzo lavorante bravo ondulazione acqua, permanente, taglio, tinture, cercasi. Torrebianca 34, telefono 8063. 65626 C

SIGNORA colta, perfetta tedesco, abilissima cucinare; pratica assistenza ammalati, paziente bambini, primissime referenze, occuperebbesi ovunque. Indirizzo Piccolo. 34721 C

SIGNORA seria, colta, presenza, conoscenza lingue, offresi quale dama compagnia, aiuto bambini, Trieste, fuori. Cassetta 13183 C Unione Pubblicità. 13183 C

SIGNORINA pratica ufficio, anche cassiera, eventuale cauzione, offresi. Corso Garibaldi 19, II, sinistra. 65575 C

SIGNORINA distinta, diciottenne, bella presenza, dattilografa, cognizioni francese, offresi praticante ufficio, 150 mensili. Cassetta 13212 C Unione Pubblicità. 13212 C

SIGNORINA stenodattilografa, offresi praticante ufficio. Cassetta 12215 C Unione Pubblicità. 12215 C

SIGNORINA, offresi alcune ore pomeriggio bambini, compagnia signora, assistenza ammalati. Via Corti 3, IV p., Cernecca. 65591 C

STENODATTILOGRAFA capace, offresi mezza giornata, eventualmente disposta viaggiare. Indirizzo Piccolo. 34775 C

TECNICO edile, strade, cementi armati, pratico disegnatore, progettista, direzione lavori, preventivi, liquidazioni, offresi. Cassetta 12947 C Unione Pubblicità. 13947 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, assoluta durata da 6-12 mesi, prezzi rèclame. Via Zaccaria. Casa dell'ondulazione permanente. 13231 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 splendida riuscita, durata 8 mesi. Ciani, corso Garibaldi 31, I piano. 34768 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganttissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. PERMANENTI perfettissime, massima durata, prezzi minimi, ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 65446 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 65656 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 34791 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 34546 CC

PERMANENTI per rèclame lire 20, ondulazioni acqua lire 4, a ferro lire 2, taglio capelli lire 2. Piazza Cavana 5. 13247 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Artistiche stanze gesso, inalterabili, lire 40. 65542 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 65590 CC

PULITURA secco, garanzia vestiti uomo, lire 10, donna 7; cortinaggi 2. Ricci 5. 65537 CC

SARTA, offresi giornata qualsiasi lavoro lire 7. Ginnastica 41, I. 34778 CC

SARTA assume ordinazioni, prezzi modici ultimi modelli, anche in casa. Ferriera 25, III, sinistra. 65558 CC

SARTA premiata confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli lire 40, vestiti massimo buon gusto lire 25; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 34787 CC

SARTORIA lavorerebbe per negozio o ditta rateale su misura, facendo prezzi concorrenza. Cassetta 13225 CC Unione Pubblicità. 13225 CC

TAPPEZZIERE domicilio materassi lire 11, lavoro esatto. Solitario 16, caffè. 34704 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora prezzi bassissimi. Via Udine 37, Corradini. 65650CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. GOVERNANTE addetta persona sola, disposta trasferirsi fuori*, cercasi. Scrivere «Roberto», casella postale 591, oppure telefonare 5049. 13220 D

CAMICIAIE soltanto pratiche e stiratrici cercansi prontamente. Camiceria Grego, Mazzini 46. 13238 D

DROGHIERE banconiere provetto, cercasi. Offerte cassetta 13189 D Unione Pubblicità.

GARZONA, conoscenza sloveno, cercasi per negozio confezioni. Mazzini 51. 65569 D

GARZONA ed apprendista pagante sarta, cercansi. Tarabochia 1, porta 8. 34715 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via XXX Ottobre 13. 34777 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 65595 D

MANICURE pratica ondulazioni «Marcel», cercasi. Salone Mia, S. Nicolò 31, I. 65633 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace. Via Ginnastica 41, presentarsi dopo le 9. 13241 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Corso V. E. 5, terzo, destra. 65670 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Corso 26, III. 34781 D

MEZZA lavorante pratica pigiama, con macchina cucire, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65578 D

PARRUCCHIERA e manicure, bella presenza, cercansi prontamente. Gran Salone Centrale, piazza Libertà. 65662 D

PRATICANTE dattilografa, 50 mensili, cercasi. Valdirivo 42, mezzanino, sinistra. 13252 D

RAGAZZA per caffè, buone condizioni, con piccola cauzione, cercasi. Rivolgersi XXX Ottobre 5, I. 65664 D

RAGAZZO conosca disegno, cercasi. Indirizzo al Piccolo 65639 D

RAGAZZO principiante, cerca barbiere. Via XXX Ottobre 17. 65559 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA elegantissima, ingresso indipendente, bagno, possibilmente telefono in casa signorile, centro cercasi. Cassetta 13224 E, Unione Pubblicità. 13224 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA signorilmente, ingresso libero, balcone, pulizia, cura vestiario, volendo vitto, affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 1003 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Ventisettembre 39, porta 17. 65551 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, volendo vitto, telefono affittasi. Crispi 41, III, destra. 65661 F

A. A. LUSSUOSA, soleggiata, ingresso scale centro, libera, affittasi. Valdirivo 16, II. 65667 F

A. A. LUSSUOSA, tranquilla, pulitissima, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 13243 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, vitto fino, abbondante lire 340 affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9. 35665 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Crispi 18, I, destra. 65622 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Crispi 19, terzo. 34786 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. S. Michele 17, I. 65599 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 10, I, sinistra. 65583 F

A. CAMERA letto e salotto eleganti, bagno, telefono, presso persona sola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 13229 F

A. CAMERA, salotto, eleganti, indipendenti, centro. Orologio 6, I, Bruschetti. 100667 F

A. CAMERINO, camera, vitto affitta persona sola. Commerciale 9, I. 65565 F

A. ELEGANTE, soleggiata, centro, volendo costo, prezzo mite affittasi. Indirizzo Piccolo. 34773 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, affittasi ufficiale stabile o distinto. Gatteri 45, p. 7. 13239 F

A. INDIPENDENTE bella affittasi distinto anche provvisoriamente. Goldoni 3, secondo. 65655 F

A. MATRIMONIALE bella, grande, vitto sano affittasi. Machiavelli 28, II, destra. 34757 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, vitto, affittasi. Milano 14, II. 13244 F

A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi distinto Indirizzo Piccolo. 65636 F

A. MOBILIATA affittasi 60 mensili. Corso Vitt. Em. 9, IV, destra. 34794 F

A. MOBILIATA bella, 90 mensili affittasi. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 65572 F

A. MOBILIATA 2 persone affittasi. Vidali 2, I destra (angolo Corso Garibaldi). 65602 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale stufa, telefono, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 34714 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 34719 F

A. MOBILIATA presso persona sola affittasi. Cesare Battisti 33, porta 8. 34707 F

A. STANZA, stanzetta mobiliata affittansi distinti. Piccolomini 4, pianoterra, destra. 65608 F

A. STANZA, stanzino mobiliati, eventualmente vitto, affittansi. Timeus 16, p. 10. 13234 F

A. STANZA bella, davanti, prezzo mite affittasi. Corso 29, quinto. 34756 F

A STANZA vuota, affittasi distinta signora. Commerciale 11, III piano. 65621 F

CAMERA mobiliata elegantemente, una due persone affittasi. Kandler 11, terzo. 34786 F

CAMERA vuota, più letto, comodo cucina, costo, cura vestiario 180 mensili affittasi. Orologio 6, porta 18. 34703 F

CAMERA vuota, poco cucina affittasi. Lazzaro 13, ultimo, porta 13. 65600 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi, senza comodo cucina (serietà). Zarattini, Settefontane 22. 34744 F

CAMERA vuota, luce, comodo cucina, pulitissima affittasi. Rossetti 28, porta 10. 65596 F

CAMERA e salotto attigui, casa signorile, affittansi prontamente. Ginnastica 9, secondo, destra. 65592 F

CAMERA, cucina mobiliata affittasi a marito e moglie. Parini 15, erbaggi. 65579 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 65568 F

CAMERE vuote, camerino, comodo cucina affittansi. Corso Garibaldi 33, IV. 65607 F

CAMERE ingresso libero affittansi. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 13232 F

CAMERE, una mobiliata, una vuota, affittansi. Gatteri 36, terzo, sinistra. 13242 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, ingresso scale 80 mensili. S. Servolo 11, IV, destra. 34706 F

CAMERINO mobiliato affittasi 40 mensili. Via Mirti 7, Roiano, portinaio. 65567 F

CAMERINO, altro letto affittasi a signorina operaia. Risorta 1, porta 7. 65562 F

CAMERINO affittasi persona dabbene prezzo mite. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 65640 F

GARCONNIERE affittasi presso persona sola. Vodnik, Piccardi 28, I, destra. 34742 F

INDIPENDENTE pulita, mobiliata, altra lire 75 affittansi. Ginnastica 46, pianoterra. 34720 F

MATRIMONIALE grande, ariosa, soleggiata pulitissima, mobilio nuovo, eventualmente comodo cucina affittasi. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12567 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Gatteri 50, porta 2. 13249 F

MOBILIATA modesta, pulitissima, centro, affittasi. Galatti 16, III sinistra. 65628 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Tivarnella 3, p. 9. Stazione Centrale. 34749 F

MOBILIATA oppure vuota, uso ufficio, affittasi. Valdirivo 4, secondo sinistra. 34789 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34751 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi a persona seria. Ginnastica 11, porta 10. 34769 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi a persona distinta. Palladio 2, I. 65606 F

MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi prezzo modico. Machiavelli 28, I destra. 65581 F

MOBILIATA 2 persone, comodo cucina, affittasi prontamente. Pietà 13, I. 65560 F

MOBILIATA ogni comfort, affittasi persona distinta. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 65554 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi presso piccola famiglia. Istituto 22, portiere. 65616 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, affittasi presso coniugi. Toti 9, III. 34779 F

MOBILIATE oppure vuota adatta anche ufficio, stufa, telefono affittansi. Coroneo 1, primo, porta 5. 34745 F

MOBILIATE 1-2, comodo cucina. Toti 2, I, porta 9. 65597 F

STANZA mobiliata, eventualmente pianoforte, vista Piazza Stazione, affittasi due amici. Via Udine 18, porta 17. 13235 F

STANZA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 6, III sinistra. 34768 F

STANZA vuota, oppure mobiliata, ingresso libero, affittasi. Volta 4, V sinistra. 65589 F

STANZA o stanzetta soleggiate, volendo vitto, paraggi Cavana, affittasi. Capuano 14, II sinistra. 65595 F

STANZA elegante, uso bagno, cura vestiario, eventualmente vitto, affitta famiglia tedesca. Crispi 39, primo destra. 65593 F

STANZE (vuota, mobiliata) vitto, affittansi. Piazza Borsa 2, terzo, Fabris. 100566 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, mezzanino, porta 3. 100663 F

STANZETTA affittasi. Via Cecilia 15, V. 34708 F

VUOTA comodo cucina, affittasi presso due persone. Cunicoli 9, III. 65603 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLARE imparerete subito. Scuola Tieminiezky, Corso V. E. 45. 13250 G

A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 65566 G

BERLITZ-SCHOOL: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi a lire 20 mensili. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 34713 G

ESAMI ammissione scuole medie, licenza avviamento, diploma ragioniere, abilitazione magistrale, concorso: insegnamento razionale, corsi accelerati, ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi, 6. 65660 G

FRANCESE istruisce pratica maestra diplomata. Rismondo 11, II. 34723 G

INGLESE, lezioni, conversazione. Corso Garibaldi 7, terzo. 13207 G

INGLESE grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Corso Vitt. 31, secondo. 34731 G

LATINO, greco, tedesco, impartisco ripetizioni. Immediato miglioramento. Corso Vitt. Em. 26, II. 34796 G

MAESTRA dà lezioni pianoforte e materie complementari, nuovo programma. Trieste e dintorni. Indirizzo Piccolo. 65601 G

MAESTRA tedesca, insegna madrelingua, corrispondenza, conversazione. Crispi 33, I, destra. 65571 G

SIGNORE insegnerebbe madrelingua francese, cambio italiano. Cassetta 13193 G, Unione Pubblicità. 13193 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro smarrito domenica Barcola, mancia portandolo via Molingrande 9, Franzotti. 34759 H

ORECCHINO smarrito S. Lazzaro, Giulia, Ginnastica, caro ricordo, onesto rinvenitore riceverà mancia, portandolo Kandler 9. Colonna. 34710 H

PAPPAGALLO verde, grigio, fuggito. Mancia portandolo Corso Vitt. Em. 15, IV. 34765 H

POVERO padre famiglia, smarrito lire 2750 tratto Piccardi-Revoltella-Vergerio. Sulle banconote segni speciali. Generosa mancia onesto rinvenitore porterà presso Amministrazione Piccolo. 65605 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. PER quartieri da prendere in affitto, vuoti, mobiliati, rivolgersi Venti Settembre 17, telefono 5049. 13220 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente, lire 375 mensili. Corso V. E. 21, terzo, destra; visitare dalle 10-14. 13030 I

ABITAZIONE di gran lusso, 14 stanze, tutti accessori, palazzo centralissimo, portineria e scala riservata, garage, scala servitù, affittasi. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 15, II. 65613 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 13145 I

APPARTAMENTI casa in costruzione via del Coroneo 26, tre e quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittansi. Telefonare n. 51-37. 34741 I

APPARTAMENTI lussuosi, soleggiati, 3-4 camere, camerino, dispensa, bagno, cucina, cantina, affittansi per luglio. Crispi 42. 65647 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cucina, rimessi a nuovo, acqua-luce-gas, parchetti, giardino, affittansi prontamente. Via Commerciale. Rivolgersi via Borsa 3, II, destra, studio. 34748 I

APPARTAMENTO 2 camere, anticamera, ripostiglio e cucina, affittasi 1.o aprile. Petronio 8, II piano, porta 5. 34722 I

APPARTAMENTO San Lazzaro 8, II, sinistra, 6 stanze, bagno, accessori, restaurato, termosifone; altro quarto piano, affittansi. Avviso portineria. 34717 I

APPARTAMENTO Paduina 2, II, 7 stanze, bagno, accessori, affittasi. Avviso portineria. 34718 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sul davanti, cinque camere, bagno attrezzato, cameretta, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 66545 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, comfort, giardino, affittasi. Via Chiadino 573 (traversale Rossetti). 34746 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, ingresso servitù separato, centralissimo, affittasi. Rivolgersi Cors Vitt. Em. 15, II. 65612 I

APPARTAMENTO per coniugi, due camere, cameretta, ripostiglio, cucina, bene pulito, vista mare, affittasi 1.o aprile, 250 mensili. Via Denza 8, II. 65586 I

CAMERA, cucina, orto, Campo S. Luigi, affittansi 70 mensili. Indirizzo al Piccolo. 65644 I

CAMERA, camerino, cucina, terrazza, acqua, luce, gas, affittasi prontamente lire 180 mensili. Via Farneto. Indirizzo Piccolo. 1341 I

MAGAZZINO via Zovenzoni N. 4, affittasi prontamente. 34733 I

MAGAZZINO via Foscolo 9, affittasi prontamente. 34740 I

NEGOZIO con vasta vetrina e retro, adattissimo per modisteria, radio, fotografo, elettrotecnico, affittasi. Brunner 6. 65646 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, affittasi a piccola distinta; visitare dalle 9 alle 14. Indirizzo Piccolo. 34761 I

QUARTIERE via Reni 10, due stanze, stanzetta e camerino da bagno, affittasi prontamente. 34737 I

QUARTIERE via dei Girardi 6, cinque stanze, accessori e parte giardino, affittasi 1.o luglio. 34739 I

QUARTIERE in villa, affittasi 1.o luglio, cinque stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, closet, orto, giardino, terreno, via Romagna. Amministratore Obst, Torricelli 2. 34730 I

QUARTIERE 3 stanze, elegantemente mobiliato, affittasi a distinti coniugi. Telefonare 91-10. 34729 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, camerino, affittasi prontamente. Boccaccio N. 3 34776 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Battisti 7. 65584 I

QUARTIERI, via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 34738 I

QUARTIERINI piccoli, modesti (occasioni, affitto 65 in su) affittansi. Indirizzo Piccolo. 13216 I

QUARTIERINI, affitto 60, grandi, villette, camere focolaio. Slataper 26. 34762 I

QUARTIERINO due camere, stanzino bagno, rimesso nuovo, affittasi. Dalle 9-11. Settefontane 6, terzo, sinistra. 13248 I

STANZA vuota, ingresso libero, uso magazzino, ufficio o simile. Istituto 7, pianoterra 65637 I

VILLA via Tagliapietra 1, otto stanze, accessori e giardino, ogni comfort, affittasi prontamente. 34736 I

VILLA Scorcola Coroneo, 10 stanze, ampi accessori, garage, magnifico parco, affittasi. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 15, II. 65611 I

VILLE via Michelangelo Buonarroti e via dei Girardi, affittansi o vendonsi. Telefonare 51-37. 34735 I

VILLETTE accoppiate, del tutto indipendenti, sulla strada di Fiume (sopra le tribune dell'Ippodromo Montebello), composte di tre stanze accessori e giardino, vendonsi. Telefonare 51-37. 34734 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ANZIANA cerca persona distinta disposta prendere piccolo quartiere, disponendo mobilio. Offerte Cassetta 13210 L Unione Pubblicità. 13210 L

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, camerino, cucina, bagno, altro 3 camere cucina, cercansi. Offerte indicando posizione e prezzo: Cassetta 13181 L Unione Pubblicità.

MIRAMAR-Grignano, cercasi appartamentino mobiliato, prossima stagione. Scrivere Cassetta 12214 L Unione Pubblicità. 12214 L

QUARTIERE soleggiato, tre quattro ambienti, paraggi Stazione Centrale, cercano coniugi distinti. Cassetta 13187 L Unione Pubblicità. 13187 L

QUARTIERE per luglio, tre camere, cucina, paraggi Giardino Pubblico, cerca distinta famiglia, pagando sei mesi anticipati, pretese miti. Indicare prezzo Cassetta 13206 L Pubblicità. 13206 L

QUARTIERE tre camere, cucina, soleggiato, centro, cerca piccola famiglia. Offerte Cassetta 13222 L Unione Pubblicità. 13222 L

QUARTIERINO in villa, con giardino, cercasi per piccola famiglia. Offerte Rione del Re 340. 34716 L

STANZE due, camerino, cucina, cerca prontamente lloydiano, trimestre anticipato. Offerte con prezzo Cassetta 13205 L Unione Pubblicità. 13205 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, grigie, azzurre, naturali, pelli guarnizioni, vendonsi. Devidè. Mazzini 22. 13260 M

ALCUNI «Renard» tipo argentée, martora Beige, grigi, lussuosi, colli confezionati, moderni, vendonsi rara occasione. Visitare pomeriggio. Belleli, Piazza G. Neri 3.

BOLLITORE petrolio due fiamme, grammofono valigia, cinquanta dischi, vendo occasione. Timeus 16, porta 7. 65654 M

CARROZZELLA bambini seminuova, bassa moderna, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 65631 M

CARROZZELLA marca «Naether» vendesi. Palestrina 5, II, destra. 34774 M

DISCHI, fonografi Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 11198 M

LIBRI usati per tecnica navale vendonsi. Via Ferriera 5, falegname. 65651 M

MACCHINA da scrivere Remington vendesi. Via Mazzini 3, I, sinistra. 34793 M

MACCHINA scrivere Remington, ottimo stato, vendesi causa partenza. Alessandro Vittoria 1, porta 10. 6105 M

MACCHINE cucire Naumann, fama mondiale, speciali cucito, ricamo, lezioni gratuite, altre nazionali 430, altre Singer usate 100, 150, 200. Imbriani 12. Tulliak. 13257 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra spola rotonda; altra 140. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 65668 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi rara occasione. Timeus 16, III, porta 12. 13230 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, vendesi occasionissima. Corso Vitt. Em. 24, portinaia. 13245 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, rientrante, vendesi bisogno. Ferriera 7, portineria. 13251 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, 7 tiretti intagliati, altra maglieria 100, altra piccola famiglia, vendonsi, partenza. Via Crispi 3, porta 14. 13258 M

PELLICCIA Petitgris argentato, perfetta, prezzo ridottissimo vende Vianello, Mazzini 30. 65630 M

RADIO perfetto, rende tutta Europa, vendesi straoccasione. Molingrande 18, III p. 65671 M

RADIO tre valvole, attacco luce, seminuovo, perfettissimo, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 3288 M

REGALO bellissima cagnetta otto mesi, bianconera, pelo lungo. Indirizzo Piccolo. 65570 M

REGISTRATORE Cassa National, perfetto, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65564 M

SCALDABAGNO gas, ottimo stato, funzionamento, vendesi occasione. Manzoni n. 4. 65561 M

TABELLE e oggetti diversi per uso barbiere. Venti Settembre 5, IV. 65609 M

TAILLEURS ottimo stato vendonsi. Bellini 9, II, sinistra. 65574 M

VOLPE naturale, confezionata doppia, bellissima, vendesi occasione, lire 90. Tivarnella 3, IV, porta 17. 65669 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate, acquisto; riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus 11. 13256 N

LIBRI usati in genere, compero. Scrivere Mazzini 32, portiere. 34772 N

MODELLINO macchina vapore, in scala, funzionante, cercasi. Cassetta 12895 N. Unione Pubblicità. 12895 N

VOLPE argentata buono stato, naturale, comperasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 34712 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Steiner, prezzi fuori concorrenza. Steiner, via Geppa 15. 1000 NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, prezzi ribassati. Dimostrare ottima riuscita, accordasi pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 134197 NN

ARMADIO prezzo irrisorio vendesi. Via Madonna del mare 17, mezzanino. 34732 NN

ARMADIO, letto, canapè, orologio pendolo, vendonsi. Gatteri 33, II, destra. 65552 NN

CAMERA matrimoniale faggio, ottimo stato, vendesi. Periz, via Lloyd 2. 34698 NN

CAMERA matrimoniale vendesi lire 700 trattabili. Margherita 1, villa, 24, pianoterra. 34752 NN

CAMERA matrimoniale noce, stile barocco vendesi. Via Monte 22, primo. 65616 NN

CAMERA matrimoniale noce Caucaso, porte piene, vendesi occasione. Via Vidali 10, falegname. 65594 NN

CAMERA matrimoniale e altri mobili vendonsi prezzi irrisori. Indirizzo al Piccolo. 34755 N

CAMERA matrimoniale mogano vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 65563 NN

CAMERA matrimoniale, occasione; grammofono, dischi, vendonsi. Gatteri 50, II, porta 6. 13240 NN

CAMERA pranzo, moderna, studio completo, vendonsi occasione. Zanetti 8, I, sinistra. 13254 NN

CUCINA signorile 550, altre modernissime, matrimoniale ordinata, stanze bambini, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5, falegname. 65642 NN

DIVANO camera pranzo barocco, armadi mogano, specchio grande, oggetti cucina, vendonsi occasione. Loggia 11, II, destra. 13255 NN

LETTI pieghevoli 2, armadio due posti, armadio 6 cassetti vendo occasione. Madonnina 9, porta 19. 34750 NN

LETTINO ottone ottimo stato vendesi. Bellini 9, II, sinistra. 65573 NN

MATRIMONIALE bianca 600, altra 800 vendonsi. Via Sanlorenzo 1, mezzanino. 34743 NN

MATRIMONIALE stile barocco ordinata, cucina buonissima vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 65557 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, vendonsi causa trasferimento. Corso Garibaldi 4, I. 13259 NN

MOBILI usati camera cucina vendonsi. Kandler 7-V p. destra. 65610 NN

OTTOMANA, divani turchi, suste, materassi, massimo buon prezzo. Ginnastica 15, tappezziere. 34761 NN

PIANINO perfetto, corde incrociate, vendesi occasionissima. Ireneo 1, magazz. 13253 NN

PIANINO ottima marca, nuovo, prezzo vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 65620 NN

PIANINO Payer vendesi. Coroneo 3, porta 10. 34728 NN

POLTRONE diversi tipi, divani-letto, cortinaggi moderni, finissima lavorazione, prezzi bassissimi. Crispi 9, tappezziere. 65627 NN

PULTI 2 americani originali quasi nuovi occasione vendonsi. Ferriera 25. 34790 NN

SALOTTO modernissimo, nuovo, 6 pezzi, occasione vendesi. Gatteri 38, tappezziere. 00059 NN

SALOTTO nuovo, cucina, altri mobili, vendonsi. Settefontane 6, III, sin. 13248 NN

STUDIO massiccio, completo, vendesi; escluso rivenditori. Visitare dalle 9 alle 14; indirizzo Piccolo. 65632 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ATTENZIONE. Compero oro 14, lire 7; 18, lire 9; 22, lire 11, fino lire 14 il grammo. Stermin. Mazzini 43. 64891 O

A. A. A. BRILLANTI gioielli oro argento oggetti antichi acquisto disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 65659 O

A. ORO pago da 7 a 15 lire. Disimpegno polizze Monte Pietà. Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 13227 O

ACQUISTEREI forti quantitativi rottami ghisa ordinaria, esclusa bruciata. Offerte Cassetta 13190 O Unione Pubblicità. 13190 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

A. TRATTORIE, ristoranti, formaggi Emmenthal, Gorgonzola lire 6.80. Gallina, Ginnastica 23. 213 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Deposito M. Berger, tel. 77-73. 253 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PER primaria compagnia di assicurazione locale cerco persone che dispongano di vaste relazioni per segnalazione possibili affari. Cassetta 13211 P Unione Pubblicità. 13211 P

A. RIVENDITORI, battitori, offro contanti nuovo articolo serio, mercerie, senza concorrenza, utilitario, prezzo minimo. Concessione esclusive zone, dopo prova. Scrivere Tintoria Moderna, Portanuova 12, Udine. 5198 P

CERCHIAMO rivenditori tessuti disposti acquistare grigio verde basso prezzo. Magnoliverio, Prato. 12838 P

PRODUTTORI attivi vengono assunti da primaria ditta. Stipendio e provvigione. Presentarsi martedì ore 10. Indirizzo Piccolo. 34792 P

RAPPRESENTANTI ovunque vendita sapone lire ottanta quintale, cerco. Saponifera. Villafranca d'Asti. 11272 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTEREI moto 350 o 450 ottimo stato purchè vera occasione. Dettagliare caratteristiche, prezzo, condizioni: Giuseppe Guadagnini, Deciani 1, Udine. 5196 Q

AUTOMOBILISTI, motociclisti: ricostruzione di qualsiasi accumulatore, garanzia un anno. Premiata officina via Coroneo 6. 34771 Q

FIAT 520 vendesi occasionissima. Canova 19 34711 Q

MOTOCARROZZINO acquisto occasione purchè pagamento rateale. Offerte Cassetta 13222 Q Unione Pubblicità. 13222 Q

520 berlina divisorio perfetta vendesi. Via Giulia 68. 65623 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A PERSONA disponga 5000 offresi seria sistemazione azienda rappresentanze alimentari. Cassetta 13188 R Unione Pubblicità. 13188 R

A. PRESTITO 3500 coperte da privilegio su automobile lussuosa, breve scadenza, buon interesse, cercansi. Cassetta 13064 R Unione Pubblicità. 13064 R

AMMINISTRATORE stabili dispone 150.000 frazionabili, preferibile provincia. Cassetta 13117 R Unione Pubblicità. 13117 R

ARREDAMENTO caffè, specchi, macchina gelati motorino, biliardo carambola ecc. Caffè Garibaldi. Ghega 9. 34609 R

AZIENDA cerca socio capitale 15.000, assumendo parte amministrativa. Indirizzo al Piccolo. 65652 R

BOTTEGHINO frutta, avviato, lotteria centrica, vendonsi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 65666 R

CINE-teatro bellissimo (annesso alloggio) centro Provincia, vendesi affittasi causa partenza, esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 1 D Unione Pubblicità Italiana, Udine. 5197 R

LIRE 600 cerco restituibili entro ottobre, buon interesse, garanzie. Unione Pubblicità Cassetta 13184 R. 13184 R

LIRE 900 cercansi urgentemente per tre settimane, restituibili 1000. Cassetta 13204 R Unione Pubblicità. 13204 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 65604 R

NEGOZIO barbiere centro, 10 anni attività, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 65553 R

NEGOZIO commestibili grande, bene arredato, vendo. Scrivere Cassetta 13199 R Unione Pubblicità. 13199 R

NEGOZIO biblioteca libri giornali vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 65615 R

OSTERIA antica adatta, cantinone, spese piccole, vendesi occasione, posizione centrica. Dreos, Caffè Tommaso. 65619 R

PASTICCERIA-bar bene arredata, vendesi occasione, Gorizia via Morelli 8, Zernitz. 551 R

SALONE barbiere, reparto signore, partendo vendesi 2000 trattabili. Caprin 2. 65658 R

SIGNORINA disponga 7000 assicurate, occuperebbe posto fiducia. Cassetta 13246 R Unione Pubblicità. 13246 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AREA vasta via Rossetti, angolo via Revoltella, dirimpetto nuove caserme, adatta costruzione case a piccoli alloggi, vendesi anche a particelle. Per schiarimenti rivolgersi Viale XX Settembre 3, IV, oppure telefonare al 6788. 34624 S

CASA campagna rendita 9000 nette vendesi 65.000 trattabili. Caffè Friuli. 65635 S

CASA grande, orto, pollaio, un'ora da Trieste, vendesi. Cassetta 13194 S Unione Pubblicità. 13194 S

CASETTA 4 locali, acqua, campagna, vendesi straoccasione. Costa Palma, Santa Caterina 9. 65663 S

FONDO costruire casetta 300-400 metri acquisto se occasione. Indicare prezzo, posizione. Cassetta 13226 S Unione Pubblicità

GRIGNANO acquisterebbesi villetta o piccolo terreno costruire. Scrivere Cassetta 12214 S Unione Pubblicità. 12214 S

STABILE comfort moderno, posto mezzogiorno, 200.000-300.000 cercasi. Weis, Mazzini 9-I. 34763 S

STABILE città, posizione signorile, vendesi 250.000. Dann, Rossetti 5, telef. 62-27; ore 15-17. 100669 S

VILLA lussuosa, comfort moderno, vista incantevole, terreno, casetta custode, accessori, tutto recintato muro, esente tasse, reddito annuo 8000 nette, valore attuale 120.000, saldo prezzo 65.000; accettasi merce commestibili per pagamento. Offerte Cassetta 539 S Unione Pubblicità. 539 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVA sola, 55.enne, buona famiglia, presenza, sana, quartierino, piccolo capitale, occupazione decorosa, desidera conoscere signore serio posizione sicura scopo matrimonio. Cassetta 13180 U Unione Pubblicità. 13180 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. — V

BAGNO luce cercasi a nolo. Cassetta 13185 V Unione Pubblicità. 13185 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. l'arneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

Dopo breve malattia cessò di vivere il

CAP. GIOVANNI BIANCHI

comandante del Lloyd Triestino a. r.

A tumulazione avvenuta, annunziano la dolorosa perdita la moglie **MARIA**, i figli **rag. ALFREDO, CESARE** (assente), le nuore **DEDY** e **LIDIA** e i parenti tutti.

Trieste, 14 marzo 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Addì 11 corrente si spense serenamente, munita dei conforti religiosi,

Josefine ved. Jeanrenaud nata Wemmer

Con profondo dolore, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli, le figlie, le nuore, il genero, i nipoti e i pronipoti.

Trieste, 13 marzo 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo particolarmente, la famiglia **KÜFFEL-GYLEK** ringrazia tutti, amici e conoscenti, che in varia guisa parteciparono al suo grande dolore e onorarono la memoria del suo adorato e indimenticabile

Emilio Küffel

Vada un grazie riconoscente al Consiglio d'Amministrazione, al Collegio dei Sindaci, agli impiegati e alle maestranze del Jutificio Triestino S. A., al Consorzio vendita manufatti di juta S. A. - Milano e alla Società Canottieri «Saturnia».

Trieste, 12 marzo 1933.

AL TEATRO EXCELSIOR

OGGI

Un'ondata di sana allegria si sprigiona, per la gioia di tutti, con la «première» del divertentissimo film

IL CAPITANO CRADDOCK

Capolavoro «U. F. A.» - diretto da Hans Schwarz su soggetto di Hans Muller e Franz Schulz Musiche originali di WERNER R. HEYMANN

L'idillio di una Sovrana e le peripezie della sua formidabile flotta composta di... un solo incrociatore ★ ★ ★ ★

Due Principati alle prese per 100.000 franchi! Giocatori, belle donne, lusso, eleganze, modernità... ★ ★ ★ ★

Interpreti principali:

Kate von Nagy
Jean Murat

PARLATO IN ITALIANO
SINCRONIZZAZIONE «CINES»

OGGI
AL TEATRO EXCELSIOR

OGGI - AL POLITEAMA ROSSETTI - OGGI

La «Paramount» presenta:

RICHARD ARLEN — JACK OACKIE
ROBERT COOGAN — VIRGINIA BRUCE

nell'avvincente dramma

ALA INFRANTA

Questo film presenta non solo gesta coraggiose di valorosi piloti dell'aviazione «sportiva», ma anche una vicenda drammaticissima di palpitante interesse umano

Sulla scena: La Troupe HARLES ROBERT